



# BOLLETTINO UFFICIALE

## REGIONE ABRUZZO

L'AQUILA, 27 AGOSTO 2010

PALAZZO CENTI



Spedizione in abbonamento postale - 70% Div. Corr. D.C.I. - AQ

## Per Abbonamenti e Inserzioni

### PRESSO GLI UFFICI POSTALI

sul **c/c postale n. 12101671**  
intestato a :  
Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale  
67100 L'Aquila

### PRESSO GLI ISTITUTI BANCARI

Tramite bonifico alle coordinate  
Ufficio Postale n. 03001 - L'Aquila Centro  
**IBAN: IT-71-N-07601-03600-000012101671**  
Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale

**NB:** L'attivazione dell'abbonamento decorrerà dal ricevimento - in Redazione - della **copia del versamento da inviare tramite fax al numero 0862/364219**

## Inserzioni

### MODALITA' di PUBBLICAZIONE

Alla Redazione dell'Ufficio B.U.R.A. via Salaria Antica est n° 27 - edificio B2 - Località S. Antonio - Pile 67100 L'Aquila deve pervenire:

- 1. lettera di richiesta di pubblicazione** del documento recante intestazione, data, numero di protocollo, l'oggetto dell'atto (specificando se contiene allegati) e firma;
- 2. copia cartacea del documento** da pubblicare in originale o copia conforme;
- 3. gli allegati al documento** (se presenti) sempre in originale e numerati;
- 4. il file del documento** da pubblicare, che deve pervenire all'ufficio BURA su supporto informatizzato (cd o floppy) oppure per email al seguente indirizzo:  
**bura@regione.abruzzo.it**

### AVVERTENZE

- Nella lettera di richiesta di pubblicazione del documento è **obbligatorio** specificare il numero degli allegati da pubblicare e la forma di pubblicazione dell'atto stesso: **INTEGRALE** o per **ESTRATTO** (oggetto e dispositivo), indicando le parti da non pubblicare con "*omissis*".
- Se vi sono tabelle, immagini o altro non devono superare le dimensioni di **21 per 17 cm.**
- Il file deve essere necessariamente in **formato word A/4**

### INSERZIONI A PAGAMENTO

**Gli Enti non regionali o soggetti privati** devono allegare alla richiesta scritta di pubblicazione:

- una copia dell'atto o documento da pubblicare con una **Marca da Bollo da 14,62 €** (1 ogni 4 facciate)
- la copia della **ricevuta di versamento** da effettuare sul **c.c.p. n° 12101671** intestato a Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - via Salaria Antica est n° 27 - edificio B2 - Località S. Antonio - Pile 67100 L'Aquila, dell'importo calcolato con le modalità di seguito riportate.

### CALCOLO DEL PREVENTIVO

L'importo da versare per la pubblicazione varia in relazione all'atto da pubblicare ed è calcolato in base a quanto di seguito riportato:

(foglio uso bollo massimo 61 battute)

- **€ 1,81 a rigo per i titoli e l'oggetto** evidenziati in neretto

- **€ 1,47 a rigo del testo da pubblicare** di ciascuna inserzione.

Il preventivo può essere richiesto all'Ufficio Bura tramite fax al numero **0862/364219** o compilando l'apposito modulo sul sito del BURA:

<http://bura.regione.abruzzo.it>

## Informazioni

- Per le scadenze da prevedere nei bandi è necessario che i termini vengano fissati partendo dalla "data di pubblicazione sul B.U.R.A."
- L'**accesso online** al Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, è consentito gratuitamente a tutti i cittadini, i dati acquisiti non rivestono carattere di ufficialità e legalità"
- Unico punto vendita: Ufficio BURA -via Salaria Antica est n° 27 - edificio B2 - Località S. Antonio - Pile 67100 L'Aquila info: 0862/364211 - 4221. Per l'attivazione o il rinnovo dell'Abbonamento annuale tel. 0862/364214

## SOMMARIO

## Parte I

## Leggi, Regolamenti ed Atti della Regione

## ATTI

**DELIBERAZIONI DEL  
CONSIGLIO REGIONALE**

DELIBERAZIONE 13.07.2010, n. 46/5:

**Collegio regionale per le garanzie statutarie - elezione di n. 4 esperti. .... Pag. 8****DELIBERAZIONI DELLA  
GIUNTA REGIONALE**

DELIBERAZIONE 14.06.2010, n. 472:

**L. 328/2000, art. 28: "Interventi urgenti per le situazioni di povertà estrema e per le persone senza fissa dimora" – Criteri e modalità di erogazione di contributi regionali diretti alla realizzazione di interventi urgenti per le situazioni di povertà estrema e per le persone senza fissa dimora. Anno 2010. .... Pag. 8**

DELIBERAZIONE 23.06.2010, n. 499:

**Adeguamento risorse destinate al Servizio Sanitario Regionale per l'anno 2010. .... Pag. 20**

DELIBERAZIONE 23.06.2010, n. 500:

**Variazione al bilancio di previsione 2010 ai sensi dell'art. 18 della L.R. 9 gennaio 2010, n. 2. Capitolo di entrata 06.02.106 – 61303 e capitolo di spesa 99.04.106 – 441303. .... Pag. 24**

DELIBERAZIONE 12.07.2010, n. 553:

**L. 328/2000, art. 28: "Interventi urgenti per le situazioni di povertà estrema e per le persone senza fissa dimora" – Criteri e modalità di erogazione di contributi regionali****diretti alla realizzazione di interventi urgenti per le situazioni di povertà estrema e per le persone senza fissa dimora. Anno 2010. Modifiche all'Allegato A della DGR n. 472 del 14.06.2010. .... Pag. 26****DECRETI***Presidente del Consiglio Regionale*

DECRETO 15.07.2010, n. 17:

**Nomina dei componenti della GIUNTA PER IL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO REGIONALE. .... Pag. 27**

DECRETO 15.07.2010, n. 18:

**Nomina dei componenti della 3<sup>^</sup> COMMISSIONE CONSILIARE "AGRICOLTURA. .... Pag. 27**

DECRETO 15.07.2010, n. 19:

**Nomina dei componenti della 4<sup>^</sup> COMMISSIONE CONSILIARE "INDUSTRIA E COMMERCIO-TURISMO". .... Pag. 27**

DECRETO 15.07.2010, n. 20:

**Nomina dei componenti della "6<sup>^</sup> COMMISSIONE CONSILIARE PER LE POLITICHE EUROPEE, INTERNAZIONALI E PER I PROGRAMMI DELLA COMMISSIONE EUROPEA". .... Pag. 28**

DECRETO 15.07.2010, n. 21:

**Nomina dei componenti della "COMMISSIONE CONSILIARE DI VIGILANZA. .... Pag. 28**

DECRETO 15.07.2010, n. 22:

**Nomina dei componenti della "COMMISSIONE SPECIALE PER LA LEGGE ELETTORALE E PER LE MODIFICHE ALLO STATUTO". .... Pag. 29**

**DETERMINAZIONI***Direttoriali*

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL  
LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE,  
POLITICHE SOCIALI

DETERMINAZIONE 12.07.2010, n. DL/89:

**Commissione giudicatrice per l'aggiudicazione del "Servizio di promozione, di scambio di buone pratiche e di realizzazione di iniziative e sviluppo di reti su base regionale, interregionale e transnazionale, finalizzato all'incentivazione della partecipazione dei migranti al mondo del lavoro ed al rafforzamento dell'integrazione sociale". Progetto speciale "Trans-Care" - PO FSE Abruzzo 2007-2013, Obiettivo CRO - Asse V - Piano Operativo 2007-2008. - CIG: 0464280FF5. Sostituzione componente.....**  
..... **Pag. 29**

*Dirigenziali*

DIREZIONE LL.PP. - SERVIZIO IDRICO  
INTEGRATO - GESTIONE INTEGRATA  
DEI BACINI IDROGRAFICI - DIFESA DEL  
SUOLO E DELLA COSTA  
*SERVIZIO ACQUE E DEMANIO IDRICO*

DETERMINAZIONE 12.07.2010, n. DC10/49:

**D.Lgs 03.04.2006 n. 152, art. 126. Approvazione del progetto dell'impianto di depurazione delle acque reflue urbane sito in c.da Colle Spaccato nel Comune di Bucchianico.**  
..... **Pag. 31**

DIREZIONE LL.PP. - SERVIZIO IDRICO  
INTEGRATO - GESTIONE INTEGRATA  
DEI BACINI IDROGRAFICI - DIFESA DEL  
SUOLO E DELLA COSTA  
*SERVIZIO GENIO CIVILE REGIONALE  
SEDE PESCARA*

DETERMINAZIONE 13.07.2010, n. DC15/76:

**ORDINANZA DI ISTRUTTORIA: Decreto n. 3/Reg. del 13.08.2007 – Domanda 19.09.2006 (ad integrazione di quella in data 01.08.2006) di concessione a derivare dal fiume Aventino e dai fossi Spagarello, Colle Rosso, S. Giovanni e Castelletta, per uso idroelettrico, una portata media annua complessiva di acqua pari a 0.32 mc/sec. per produrre, sul salto lordo di mt. 57.20, una potenza nominale media di 179,45 Kw. L'opera di presa e di restituzione saranno realizzate nel comune di Palena (CH) rispettivamente a quota 743.20 m.s.l.m. in località Morriconi e 686,00 m.s.l.m. in località Fonte Vittoria.....** **Pag. 36**

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL  
LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE,  
POLITICHE SOCIALI  
*SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE  
DELLE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE.  
DIRITTO ALLO STUDIO ORDINARIO E  
UNIVERSITARIO. ACCREDITAMENTO  
ORGANISMI DI FORMAZIONE*

DETERMINAZIONE 08.07.2010, n. DL24/184:

**PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE DELL'ACCREDITAMENTO DEFINITIVO ALLA FONDAZIONE SVILUPPO E COMPETENZE CON SEDE LEGALE IN CASOLI (CH), A NORMA DEL D.M. NR. 166/01, E DELLA D.G.R. 20.07.2009, NR. 363. ....** **Pag. 38**

DETERMINAZIONE 08.07.2010, n. DL24/185:

**PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE DELL'ACCREDITAMENTO DEFINITIVO ALLA INFOBASIC S.R.L. CON SEDE LEGALE IN PESCARA (PE), A NORMA DEL D.M. NR. 166/01, E DELLA D.G.R. 20.07.2009, NR. 363. ....** **Pag. 39**

DETERMINAZIONE 08.07.2010, n. DL24/186:

**PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE DELL'ACCREDITAMENTO DEFINITIVO ALLA PROFILI AZIENDALI S.R.L.**

**CON SEDE LEGALE IN CORROPOLI (TE), A NORMA DEL D.M. NR. 166/01, E DELLA D.G.R. 20.07.2009, NR. 363..... Pag. 39**

DETERMINAZIONE 08.07.2010, n. DL24/187:  
**PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE DELL'ACCREDITAMENTO DEFINITIVO ALLA TECSEO S.R.L. CON SEDE LEGALE IN CASOLI (CH), A NORMA DEL D.M. NR. 166/01, E DELLA D.G.R. 20.07.2009, NR. 363. .... Pag. 40**

DETERMINAZIONE 08.07.2010, n. DL24/188:  
**PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE DELL'ACCREDITAMENTO DEFINITIVO ALLA TEAMSERVICE S.R.L. CON SEDE LEGALE IN VASTO (CH), A NORMA DEL D.M. NR. 166/01, E DELLA D.G.R. 20.07.2009, NR. 363..... Pag. 41**

DETERMINAZIONE 08.07.2010, n. DL24/189:  
**PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE DELL'ACCREDITAMENTO PROVVISORIO ALLA PIANETA FORMAZIONE S.R.L. CON SEDE LEGALE IN PESCARA (PE), A NORMA DEL D.M. NR. 166/01, E DELLA D.G.R. 20.07.2009, NR. 363... Pag. 42**

DETERMINAZIONE 08.07.2010, n. DL24/190:  
**PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE DELL'ACCREDITAMENTO DEFINITIVO ALLA EUROBIC ABRUZZO E MOLISE S.P.A. CON SEDE LEGALE IN PESCARA (PE), A NORMA DEL D.M. NR. 166/01, E DELLA D.G.R. 20.07.2009, NR. 363. .... Pag. 43**

DETERMINAZIONE 08.07.2010, n. DL24/191:  
**PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE DELL'ACCREDITAMENTO PROVVISORIO ALLA HESA S.R.L. CON SEDE LEGALE IN MONTESILVANO (PE), A NORMA DEL D.M. NR. 166/01, E DELLA D.G.R. 20.07.2009, NR. 363..... Pag. 44**

DETERMINAZIONE 08.07.2010, n. DL24/192:  
**PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE DELL'ACCREDITAMENTO PROVVISORIO ALLA ADRIATICA CONSULTING S.R.L. CON SEDE LEGALE IN LANCIANO (CH), A NORMA DEL D.M. NR. 166/01, E DELLA D.G.R. 20.07.2009, NR. 363..... Pag. 45**

DETERMINAZIONE 08.07.2010, n. DL24/193:  
**PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE DELL'ACCREDITAMENTO DEFINITIVO ALLA POLITECNICA S.A.S. DI MARA LAGLIA & C. CON SEDE LEGALE IN L'AQUILA (AQ), A NORMA DEL D.M. NR. 166/01, E DELLA D.G.R. 20.07.2009, NR. 363. .... Pag. 46**

DETERMINAZIONE 08.07.2010, n. DL24/194:  
**PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE DELL'ACCREDITAMENTO PROVVISORIO ALLA DATAMARKET S.R.L. CON SEDE LEGALE IN TERAMO (TE), A NORMA DEL D.M. NR. 166/01, E DELLA D.G.R. 20.07.2009, NR. 363. .... Pag. 47**

DETERMINAZIONE 08.07.2010, n. DL24/195:  
**PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE DELL'ACCREDITAMENTO DEFINITIVO ALLA API SOLUZIONI S.R.L. CON SEDE LEGALE IN TERAMO (TE), A NORMA DEL D.M. NR. 166/01, E DELLA D.G.R. 20.07.2009, NR. 363. .... Pag. 47**

DETERMINAZIONE 08.07.2010, n. DL24/196:  
**PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE DELL'ACCREDITAMENTO PROVVISORIO ALLA AS.FO.R. - ASSOCIAZIONE FORMAZIONE RAVASCO CON SEDE LEGALE IN GENOVA (GE), A NORMA DEL D.M. NR. 166/01, E DELLA D.G.R. 20.07.2009, NR. 363. .... Pag. 48**

DETERMINAZIONE 08.07.2010, n. DL24/197:  
**PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE**

**NE DELL'ACCREDITAMENTO DEFINITIVO ALLA QUANTA RISORSE UMANE S.P.A. CON SEDE LEGALE IN MILANO (MI), A NORMA DEL D.M. NR. 166/01, E DELLA D.G.R. 20.07.2009, NR. 363.....**  
 ..... **Pag. 49**

DETERMINAZIONE 08.07.2010, n. DL24/198:  
**PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE DELL'ACCREDITAMENTO DEFINITIVO ALLA CENTRO CULTURALE ABRUZZO S.R.L. - ISTITUTO MECENATE CON SEDE LEGALE IN PESCARA (PE), A NORMA DEL D.M. NR. 166/01, E DELLA D.G.R. 20.07.2009, NR. 363.....** **Pag. 50**

DETERMINAZIONE 13.07.2010, n. DL24/208:  
**PROVVEDIMENTO DI AUTORIZZAZIONE ALL'ESPLETAMENTO DI SPECIFICA ATTIVITÀ FORMATIVA. AUTORIZZAZIONE RILASCIATA A C.A.T. – CONFESERCENTI CHIETI – VIA SPEZIOLO, 16 – 66100 CHIETI (CH). ....** **Pag. 51**

DETERMINAZIONE 13.07.2010, n. DL24/209:  
**PROVVEDIMENTO DI AUTORIZZAZIONE ALL'ESPLETAMENTO DI SPECIFICA ATTIVITÀ FORMATIVA. AUTORIZZAZIONE RILASCIATA A C.A.T. – CONFESERCENTI TERAMO – VIALE F. CRISPI, 257 – 64100 TERAMO (TE).....**  
 ..... **Pag. 52**

DETERMINAZIONE 13.07.2010, n. DL24/210:  
**PROVVEDIMENTO DI AUTORIZZAZIONE ALL'ESPLETAMENTO DI SPECIFICA ATTIVITÀ FORMATIVA. AUTORIZZAZIONE RILASCIATA A C.A.T. – CONFESERCENTI PESCARA – VIA RAIALE, 110-BIS – 65128 PESCARA (PE). .....** **Pag. 53**

DIREZIONE PROTEZIONE  
 CIVILE - AMBIENTE

*SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI*

DETERMINAZIONE 08.07.2010, n. DR4/115:

**Ditta Iniziative Ambientali S.r.l. – Sede Legale: Località Cerratina 66034 Lanciano (CH) Istanza del 22 ottobre 2003: “Domanda di autorizzazione ai sensi degli articoli 27 e 28 del Decreto Legislativo n. 22 del 1997 e successive modifiche ed integrazioni per la realizzazione e gestione di un impianto di recupero geomorfologico della cava sita in Contrada Cerratina del Comune di Lanciano con materiali non pericolosi residuali dalle attività produttive e dalle lavorazioni redatta ai sensi del Decreto Legislativo n. 36 del 13 gennaio 2003 per la realizzazione di una discarica di rifiuti non pericolosi”. Ottemperanza alla decisione del Consiglio di Stato Sezione Quinta n. 3423/2010 del 28.05.2010, notificata in data 11 giugno 2010. Diniego dell’istanza. ....** **Pag. 54**

DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI -  
 ENTI LOCALI - BILANCIO - ATTIVITA'  
 SPORTIVE  
*SERVIZIO BILANCIO*

DETERMINAZIONE 14.07.2010, n. DB8/53:  
**Reiscrizione in bilancio di fondi perenti vincolati eliminati dal conto dei residui.....**  
 ..... **Pag. 69**

Parte III

**Avvisi, Concorsi, Inserzioni**

CONSIGLIO REGIONALE D'ABRUZZO  
 DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA  
 E LEGISLATIVI  
*SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI  
 E COMUNITARI*

**Avviso nomina tre membri effettivi e due supplenti nei Collegi Sindacali dei Consorzi Industriali d’Abruzzo. ....** **Pag. 71**

CONSIGLIO REGIONALE D'ABRUZZO  
 STRUTTURA SPECIALE  
 DI SUPPORTO STAMPA

**Avviso per la individuazione di una struttura (cooperativa, agenzia, impresa, società, ecc.) per la fornitura servizi giornalistici a supporto delle attività della Struttura Speciale di Supporto "Stampa"..... Pag. 72**

COMUNE DI LUCO DEI MARSII (AQ)

**Art. 15 D.L. 135/09 in materia di "privatizzazione" della risorsa idrica: provvedimenti di modifica e integrazione dello Statuto comunale. .... Pag. 72**

COMUNE DI RIPA TEATINA (CH)

**Deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 24.06.2010: "Variante specifica al P.R.G. per ampliamento fabbricato esistente ad uso officina meccanica in contrada Alento - Ditta: PARDI Mario-"..... Pag. 73**

COMUNE DI TARANTA PELIGNA (CH)

**Decreto motivato n. 1 del 29.04.2010 "Lavori di valorizzazione e conservazione dell'Area Naturalistica Le Acquevive" - Legge n. 64/1986"..... Pag. 73**

AZIENDA AGRICOLA  
D'ALFONSO ROSA FRANCESCA  
SANT'EUSANIO DEL SANGRO (CH)

**COSTRUZIONE ELETTRODOTTO  
MT IN CAVO INTERRATO ED OPERE  
ACCESSORIE IN VIA FONTEPADULI  
171/2 - SANT'EUSANIO DEL SANGRO,  
PER CONSENTIRE L'ALLACCIO ALLA  
RETE ELETTRICA BT DI ENEL DISTRI-  
BUZIONE DI DUE IMPIANTI FOTO-  
VOLTAICI DA 100 KW CIASCUNO. (Di-  
ramazione entro 2 km da impianto esistente  
- applicazione comma 5 punto a) art. 6 l.r.  
83/88 e s.m.i.)..... Pag. 75**

CONSORZIO  
PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA  
PROVINCIA DI TERAMO

**AVVISO DI ADOZIONE DELLA VA-  
RIANTE PARZIALE AL P.R.T. DEL CON-  
SORZIO PER LO SVILUPPO INDU-  
STRIALE DELLA PROVINCIA DI TE-  
RAMO INERENTE IL COMPARTO DI  
PIANI S. ANDREA NEL COMUNE DI  
ATRI..... Pag. 76**

---



---

 PARTE I

---

**LEGGI, REGOLAMENTI ED ATTI  
DELLA REGIONE**


---



---

 ATTI
 

---

**DELIBERAZIONI DEL  
CONSIGLIO REGIONALE**

## CONSIGLIO REGIONALE

*Omissis*

DELIBERAZIONE 13.07.2010, n. 46/5:

**Collegio regionale per le garanzie statutarie - elezione di n. 4 esperti.**

## IL CONSIGLIO REGIONALE

Visti gli artt. 79 e 80 dello Statuto della Regione Abruzzo;

Vista la L.R. 11.12.2007, n. 42 concernente: Istituzione e disciplina del Collegio regionale per le garanzie statutarie, in attuazione degli artt. 79 e 80 dello Statuto;

Visto in particolare l'art. 1 della predetta legge che prevede l'elezione da parte del Consiglio regionale di cinque esperti di cui uno indicato dal Consiglio delle Autonomie Locali;

 Vista la nota n. 5551 del 12.4.2010 con la quale il Servizio Affari Istituzionali trasmette l'elenco di coloro che hanno presentato domanda per l'elezione a componenti del predetto Collegio a seguito di due avvisi pubblici (pubblicati sui *BURA* nn. 58 del 13.11.2009 e 5 del 27.1.2010);

Visto l'art. 9 della L.R. n. 42/2007 sopracitata, in base al quale fino all'insediamento del Consiglio delle Autonomie Locali, il funzionamento del Collegio è assicurato dai quattro membri nominati dal Consiglio regionale;

Dato atto che ad oggi non risulta ancora istituito il predetto Consiglio delle Autonomie

Locali;

Ritenuto di poter procedere all'elezione di quattro componenti del Collegio regionale per le garanzie statutarie;

Preso atto della comunicazione del Presidente del Consiglio il quale riferisce che la Conferenza dei capigruppo, riunitasi a seguito di apposita sospensione dei lavori consiliari, ha esaminato l'elenco ed i curricula dei candidati alla carica di componente del Collegio per le garanzie statutarie ed ha individuato, all'unanimità, i candidati da eleggere e precisamente i Sigg.ri: Civitaresse Matteucci Stefano, Di Paolo Salvatore, Lucidi Arnaldo e Politi Fabrizio;

All'unanimità espressa con voto palese

## DELIBERA

di nominare componenti del Collegio regionale per le garanzie statutarie:

- 1) Civitaresse Matteucci Stefano  
nato a Chieti il 20.4.1964 e residente a Spoltore in Via Salita porta Cieca;
- 2) Di Paolo Salvatore  
nato a Pescara il 26.10.1947 ed ivi residente in Via Fonte Romana, n. 109;
- 3) Lucidi Arnaldo  
nato a Torricella Sicura (TE) il 24.11.1941 e residente a Teramo in Via Castello, n. 5;
- 4) Politi Fabrizio  
nato a Guardiagrele (CH) il 19.10.1964 e residente a Sulmona (AQ) in Via F. Petrarca, n. 1.

IL PRESIDENTE

**Nazario Pagano**


---

**DELIBERAZIONI DELLA  
GIUNTA REGIONALE**

GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

DELIBERAZIONE 14.06.2010, n. 472:

**L. 328/2000, art. 28: “Interventi urgenti per le situazioni di povertà estrema e per le persone senza fissa dimora” – Criteri e modalità di erogazione di contributi regionali diretti alla realizzazione di interventi urgenti per le situazioni di povertà estrema e per le persone senza fissa dimora. Anno 2010.**

## LA GIUNTA REGIONALE

Richiamato l’art. 28 (“Interventi urgenti per la povertà estrema”) della Legge 328/2000;

Richiamata la DGR n. 490 del 26.05.2008 con la quale sono stati approvati i criteri e le modalità per la concessione dei contributi per l’annualità 2008 per l’attuazione degli interventi in favore delle persone senza fissa dimora;

Considerato che la suddetta DGR 490/2008 individua quali destinatari del contributo regionale gli Enti di Ambito Sociale costituiti nella Regione Abruzzo ai sensi della L. 328/2000, prevedendo che i contributi medesimi siano destinati unicamente al rimborso delle spese di vitto e pernottamento sostenuti dagli stessi Enti di Ambito Sociale;

Richiamata la nota prot. n. RA 29414/DL19 del 16.02.2010 con la quale si è provveduto a richiedere l’iscrizione nel corrente bilancio 2010 (Cap. 71639 UPB 13.01.003, L. 328/2000, art. 28 c.1 denominato “Interventi sociali a favore delle persone senza fissa dimora”) della somma di € 468.209,35, derivante dal bilancio 2009 e disimpegnata con Determina n. 401/DL19 del 20.11.2009;

Ritenuto necessario, in riferimento agli esiti delle pregresse annualità e ai recenti indirizzi europei e nazionali per le politiche di contrasto alla povertà estrema, modificare la predetta DGR 490/2008 anche ai fini di un ottimale ed efficace utilizzo delle risorse disponibili;

Richiamato l’art. 12 della Legge n.

241/1990 “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, che prevede la concessione di sovvenzioni, sussidi ed ausili finanziari e l’attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati previa predeterminazione e pubblicazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi;

Ritenuto, per quanto sopra, di approvare i criteri e modalità di cui all’allegato “A”, nonché la relativa Scheda progettuale, Allegato “B”, parti integranti e sostanziali del presente atto;

Dato atto del parere favorevole espresso dal Direttore della Direzione Regionale “Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali” in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione, ai sensi dell’art. 23 della L.R. 77/1999;

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

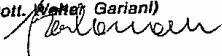
## DELIBERA

per le motivazioni specificate in premessa,

1. di approvare i criteri e le modalità per la concessione dei contributi per la realizzazione degli interventi di contrasto alla povertà estrema e in favore delle persone senza fissa dimora (art. 28, comma 1, legge 328/2000) – anno 2010, come definiti nell’allegato “A”, nonché la relativa Scheda progettuale, Allegato “B”, parti integranti e sostanziali del presente atto;
2. di dare atto che all’onere complessivo di € 468.209,35, derivante dall’attuazione degli interventi sopra illustrati, si fa fronte con lo stanziamento iscritto nell’ambito della U.P.B. 13.01.003 sul cap. 71639/2010 “Interventi sociali a favore delle persone senza fissa dimora L. 328/2000 – art. 28 c. 1”;

3. di disporre la pubblicazione sul *BURA* e sul sito Internet dell'Osservatorio Sociale Regionale della presente Deliberazione e dei relativi allegati "A" e "B".

*Seguono allegati*

Documento composto da n. 05 facciate  
 ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. 472 del 14 GIU. 2010  
 IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
 (Dott. Walter Gariani)  




ALLEGATO "A"



### GIUNTA REGIONALE

DIREZIONE Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

*SERVIZIO Politiche di Promozione e Sicurezza Sociale. Qualità dei Servizi e Vigilanza su servizi e strutture. Servizio Civile – DL 27*

*Ufficio "Politiche per l'accoglienza e l'integrazione sociale"*

### CRITERI E MODALITÀ DI EROGAZIONE DI CONTRIBUTI REGIONALI DIRETTI ALLA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI URGENTI PER LE SITUAZIONI DI POVERTÀ ESTREMA E PER LE PERSONE SENZA FISSA DIMORA – ANNO 2010

#### Art. 1 - Premessa

1. In continuità con gli obiettivi programmatici della l. n. 328/2000, art. 28 "Interventi urgenti per le situazioni di povertà estrema", il presente provvedimento stabilisce i criteri e disciplina le modalità per la utilizzazione delle risorse finanziarie iscritte sul Cap. 71639 UPB 13.01.003 del bilancio 2010 denominato "Interventi sociali a favore delle persone senza fissa dimora", ai fini dell'erogazione, per l'anno 2010, dei contributi destinati alla realizzazione di interventi urgenti in favore delle persone in stato di povertà estrema e di quelle senza fissa dimora.

#### Art. 2 - Obiettivi

1. L'obiettivo centrale è quello di ottimizzare l'impiego delle risorse attraverso strumenti attuativi che tengano conto, da un lato, della crescente ampiezza del fenomeno della povertà estrema e della sua multidimensionalità, e dall'altro della limitatezza delle risorse disponibili, al fine di massimizzare l'efficacia degli interventi di contrasto alle povertà estreme e di sollievo dei bisogni dei soggetti (persone, gruppi di persone e famiglie), che subiscono la mancanza di beni primari e versano in condizioni di grave marginalità, vulnerabilità, abbandono, isolamento relazionale.

#### Art. 3 - Ripartizione delle risorse

1. Per le suddette finalità la Regione ripartisce le risorse disponibili, pari per il 2010 ad € 468.209,35, tra gli Enti di Ambito Sociali (EAS), per l'80 % in proporzione alla popolazione e



per il 20% alla superficie territoriale, per progetti specifici presentati dai medesimi, come da tabella di seguito indicata, e secondo i criteri e le modalità stabiliti nel presente provvedimento.

Tabella di ripartizione dei contributi regionali

N	Denominazione ambito	Prov	Superficie	riparto in base alla superficie	Popolazione residente	riparto in base alla popolazione residente	Totale assegnato	Quota da cofinanziare
01	TORDINO	TE	125,46	1.088,30	39.703	11.142,38	12.230,68	1.223,06
02	VIBBATA	TE	197,06	1.709,39	73.111	20.518,11	22.227,50	2.222,75
03	FINO-VOMANO	TE	288,19	2.499,89	26.157	7.340,78	9.840,67	984,06
04	LAGA	TE	463,49	4.020,53	18.168	5.098,73	9.119,26	911,93
05	TEIAMO	TE	151,88	1.317,48	55.015	15.439,59	16.757,07	1.675,71
06	GRAN SASSO	TE	453,16	3.930,92	20.931	5.874,14	9.805,06	980,50
07	COSTA SUD 1	TE	149,62	1.297,87	41.378	11.612,45	12.910,32	1.291,03
08	COSTA SUD 2	TE	118,78	1.030,35	35.375	9.927,75	10.958,10	1.095,81
09	ALTO ATERNO	AQ	603,33	5.216,21	19.613	5.504,26	10.720,47	1.072,05
10	L'AQUILA	AQ	466,96	4.050,63	72.988	20.483,59	24.534,22	2.453,42
11	MONTAGNA AQUILANA	AQ	489,77	4.248,49	8.020	2.250,76	6.499,25	649,92
12	MARSICA	AQ	890,86	7.727,73	52.122	14.627,69	22.355,42	2.235,54
13	SIRENTINA	AQ	440,94	3.824,92	9.946	2.793,28	6.616,20	661,62
14	VALLE ROVETO	AQ	305,05	2.646,14	18.676	5.241,29	7.887,43	788,74
15	VALLE DEL GIOVENCO	AQ	405,07	3.513,76	19.548	5.486,01	8.999,77	899,98
16	AVEZZANO	AQ	104,04	902,49	41.354	11.605,72	12.508,21	1.250,82
17	VALLE PELIGNA	AQ	627,16	5.440,28	24.922	6.994,19	12.434,47	1.243,45
18	SULMONA	AQ	58,33	505,98	25.212	7.075,58	7.581,56	758,16
19	SANGRO AQUILANO	AQ	644,95	5.594,59	16.730	4.695,16	10.289,75	1.028,98
20	AVENTINO	CH	372,16	3.228,29	18.557	5.207,90	8.436,19	843,62
21	SANGRO	CH	449,09	3.895,61	25.783	7.235,82	11.131,43	1.113,14
22	LANCIANO	CH	66,12	573,56	36.569	10.262,84	10.836,40	1.083,64
23	BASSO SANGRO	CH	297,71	2.582,47	45.563	12.786,95	15.369,42	1.536,94
24	VASTESE	CH	70,65	612,85	39.376	11.050,61	11.663,46	1.166,35
25	ALTO VASTESE	CH	527,81	4.578,47	24.712	6.935,26	11.513,73	1.151,38
26	COSTA SUD	CH	104,84	909,43	25.651	7.198,78	8.108,21	810,82
27	MAIILETTA	CH	229,32	1.989,23	17.170	4.818,64	6.807,87	680,79
28	ORTONESE	CH	200,02	1.735,07	42.610	11.958,21	13.693,28	1.369,33
29	FORO-ALENTO	CH	212,08	1.839,68	65.773	18.458,75	20.298,43	2.029,84
30	CHIETI	CH	58,55	507,89	54.733	15.360,44	15.868,33	1.586,83
31	PESCARA	PE	33,62	291,64	123.022	34.525,29	34.816,93	3.481,69
32	MONTESILVANO	PE	23,39	202,90	49.052	13.766,11	13.969,01	1.396,90
33	AREA METROP. PESCARESE	PE	229,39	1.989,84	61.636	17.297,73	19.287,57	1.928,78
34	VESTINA	PE	477,32	4.140,49	42.670	11.975,05	16.115,54	1.611,55
35	MAIELLA-MORRONE	PE	460,95	3.998,49	42.829	12.019,65	16.018,14	1.601,81
			10.795,12	93.641,86	1.334.675	374.567,49	468.209,35	46.820,94

- Gli EAS, a pena di inammissibilità al finanziamento, devono assicurare il cofinanziamento del progetto con una quota pari ad almeno il 10 per cento del contributo assegnato a ciascuno di essi, come da tabella sopra riportata.
- Le eventuali economie risultanti da mancata presentazione o inammissibilità o esclusione delle istanze sono ridistribuite secondo i criteri indicati nell'art. 7.

#### Art. 4 - Interventi ammissibili al finanziamento

- Sono ammissibili al finanziamento gli interventi, destinati esclusivamente alle persone in condizione di povertà estrema o senza fissa dimora, per le seguenti azioni:
  - attivazione o potenziamento di centri e di servizi di prima accoglienza, mensa e ospitalità notturna;
  - attivazione e gestione di unità di strada per interventi di soccorso diretto e di trasporto;
  - fornitura di beni primari, quali ad esempio generi alimentari, biancheria, indumenti, farmaci;
  - acquisto di beni e risorse strumentali specificatamente ed esclusivamente destinati agli interventi precedenti.
- Per la realizzazione degli interventi di cui al comma 1 gli EAS possono avvalersi di soggetti selezionati tra quelli indicati dall'art. 28, comma 2 della legge 8 novembre 2000, n. 328, nonché della collaborazione di altri soggetti pubblici e privati.

**Art. 5 - Modalità e termini per la presentazione delle istanze progettuali**

1. Gli EAS, entro 60 giorni dalla pubblicazione della delibera di Giunta regionale di approvazione del presente provvedimento, presentano istanza di accesso ai contributi regionali.
2. L'istanza deve essere corredata da una scheda progettuale approvata con atto formale dall'organo deliberativo dell'EAS, la quale deve indicare:
  - a. i servizi da erogare e gli interventi da effettuare, che devono rientrare nelle tipologie di cui al precedente art. 4;
  - b. il numero indicativo delle persone che si prevede di assistere nell'arco dei dodici mesi di attuazione del progetto;
  - c. gli eventuali soggetti, selezionati tra quelli indicati dall'art. 28, comma 2 della legge 8 novembre 2000, n. 328, ai quali gli EAS intendano delegare anche parzialmente l'attuazione del progetto, ferma restando l'esclusiva responsabilità dell'EAS nei confronti della Regione Abruzzo sia per quanto attiene agli aspetti finanziari che per tutti gli adempimenti e le conseguenze dell'attività progettuale;
  - d. la quota di cofinanziamento, che non può essere inferiore al 10 per cento del contributo assegnato;
  - e. il piano finanziario e il quadro economico del progetto.
3. A pena di inammissibilità alla procedura:
  - a. l'istanza deve essere inoltrata alla Regione Abruzzo - Direzione "Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali" – Servizio "Politiche di Promozione e Sicurezza Sociale - Qualità dei Servizi e Vigilanza su Servizi e Strutture. Servizio Civile", Ufficio "Politiche per l'accoglienza e l'integrazione sociale" - Via Raffaello, 137- cap.65124 – Pescara, entro e non oltre il termine perentorio del sessantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURA), a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento (fa fede il timbro postale di spedizione); sulla busta dovrà essere riportata la seguente dicitura: Legge 8 novembre 2000, n. 328, art.28 "Interventi di contrasto alla povertà estrema 2010".
  - b. all'istanza devono essere allegati:
    - b1) la Scheda progettuale di cui al comma 2, la quale deve essere redatta sullo schema scaricabile dal sito [www.osr.abruzzo.it](http://www.osr.abruzzo.it) (Scheda progettuale - Allegato B),
    - b2) l'atto formale di approvazione della Scheda progettuale deliberata dal Consiglio comunale nel caso di EAS monocomunale, o dalla Conferenza dei Sindaci nel caso di EAS pluricomunale.
4. A pena di esclusione dal finanziamento la Scheda progettuale:
  - a. deve essere conforme alle direttive e ai principi del presente provvedimento e prevedere esclusivamente azioni comprese nelle tipologie di cui all'art. 4;
  - b. deve contenere dettagliata descrizione delle azioni programmate, nonché i relativi "Piano finanziario" e "Quadro economico";
  - c. deve contenere l'assunzione dell'impegno di spesa a carico del proponente a titolo di cofinanziamento del progetto per almeno il 10% del contributo regionale;
  - d. deve contenere la dichiarazione di impegno a ultimare il progetto entro 12 mesi dalla data di avvio concreto delle attività indicata nella dichiarazione di cui all'art. 8 comma 3.

**Art. 6 – Istruttoria delle istanze e verifica della conformità dei progetti**

1. L'attività istruttoria dell'ammissibilità delle istanze è svolta dall'Ufficio "Politiche per l'accoglienza e l'integrazione sociale".
2. I progetti ammessi sono esaminati da un Gruppo di lavoro costituito da funzionari interni della Direzione "Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali", che ne verifica la conformità al presente provvedimento, e trasmette all'Ufficio "Politiche per l'accoglienza e l'integrazione sociale" apposito verbale, proponendo l'elenco delle istanze da ammettere al finanziamento e indicando le istanze da escludere dal finanziamento medesimo.

**Art. 7 – Ripartizione di eventuali economie**

1. Le eventuali economie risultanti dalla mancata presentazione o da inammissibilità o esclusione di istanze verranno ripartite, in proporzione alla popolazione per l'80 % e alla superficie territoriale per il 20%, tra gli EAS che abbiano espresso il loro preventivo assenso a percepire i suddetti eventuali finanziamenti nella Scheda progettuale.
2. A fronte dell'integrazione del contributo non è dovuto ulteriore cofinanziamento da parte degli EAS, i quali dovranno aggiornare la Scheda progettuale approvata dal Gruppo di lavoro, e integrare le voci di spesa potenziando i servizi e gli interventi già previsti e le voci di spesa già preventivate nella Scheda progettuale approvata, a pena di non riconoscimento delle medesime in sede di verifica della rendicontazione.

**Art. 8 – Modalità di Erogazione dei contributi e rendicontazione**

1. Il contributo regionale viene erogato, con le procedure descritte nel presente articolo, e secondo le seguenti modalità:
  - a. Il 70 per cento ad avvenuta comunicazione del concreto avvio delle attività progettuali;
  - b. Il 30 per cento a conclusione delle attività progettuali a seguito di presentazione dell'atto di rendicontazione delle spese sostenute e della relazione finale delle attività svolte.
2. Il Dirigente del Servizio "Politiche di Promozione e Sicurezza Sociale - Qualità dei Servizi e Vigilanza su Servizi e Strutture. Servizio Civile", con propria determina, provvede all'ammissione delle istanze e alla assegnazione dei contributi, comprensivi dell'eventuale integrazione di cui all'art. 7.
3. L'ammissione dell'istanza e l'assegnazione del contributo sono comunicate mediante raccomandata con avviso di ricevimento a ciascun EAS, il quale dovrà successivamente inviare, mediante raccomandata con avviso di ricevimento spedita esclusivamente tramite Ente Poste, dichiarazione formale di avvenuto avvio delle attività programmate, a pena di decadenza dal contributo, entro il termine perentorio di sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione; fa fede al riguardo la data del timbro postale di spedizione.
4. Il progetto deve essere attuato entro 12 mesi dalla data di avvio concreto delle attività indicata della comunicazione di cui al comma 3.
5. Nel corso dei primi dieci mesi dell'attuazione il progetto può essere, su istanza dell'EAS e previo assenso del Servizio "Politiche di Promozione e Sicurezza Sociale - Qualità dei Servizi e Vigilanza su Servizi e Strutture. Servizio Civile", rimodulato relativamente alle voci di spesa, che devono comunque rientrare nelle categorie di cui all'art. 4.



6. Successivamente alla ricezione della comunicazione di avvenuto avvio delle attività entro i termini di cui al comma 3, Il Dirigente del Servizio "Politiche di Promozione e Sicurezza Sociale - Qualità dei Servizi e Vigilanza su Servizi e Strutture Servizio Civile", con propria determina, provvede alla liquidazione del 70% del contributo assegnato.
7. Entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla conclusione del progetto e comunque non oltre sessanta giorni dalla scadenza del termine di cui al comma 4, gli EAS trasmettono alla Regione:
  - a. la rendicontazione relativa all'utilizzo dei contributi assegnati, approvata con provvedimento formale adottato dall'organo deliberante dell'EAS, la quale deve riportare in modo dettagliato le varie spese sostenute, in riferimento a quelle evidenziate nel quadro economico della Scheda progettuale;
  - b. una dettagliata relazione illustrativa sulla attuazione del progetto.
8. Verificata la conformità del rendiconto e della relazione di cui al comma 7. alla Scheda progettuale e alle disposizioni del presente provvedimento, con determina dirigenziale è liquidato il saldo, pari al restante 30 per cento del contributo regionale complessivo.

**Art. 9 – Restituzione, revoca e recupero dei contributi.**

1. Il saldo non è erogato e il finanziamento è revocato in caso di mancato invio della rendicontazione e della relazione finale entro i termini previsti.
2. Il termine di cui all'art. 8 comma 7 è prorogabile, su richiesta dell'EAS proponente e per comprovati motivi, di ulteriori quarantacinque giorni, decorsi inutilmente i quali si darà luogo alla revoca del finanziamento.
3. In caso di rendicontazione di voci di spesa effettuate in violazione del presente provvedimento si procederà al recupero delle somme erogate e irregolarmente utilizzate.
4. In caso di rendicontazione incompleta, eventuali somme erogate e non utilizzate devono essere restituite alla Regione Abruzzo mediante versamento sul conto corrente bancario intestato alla Regione Abruzzo c/ CARISPAQ - Cassa Risparmio Provincia di L'Aquila S.P.A.- 67100 – L'AQUILA – IBAN: IT78 0060400360000000040300, dandone contestuale comunicazione alla Giunta Regionale - Direzione "Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali" – Servizio "Politiche di Promozione e Sicurezza Sociale - Qualità dei Servizi e Vigilanza su Servizi e Strutture. Servizio Civile", Ufficio " Politiche per l'accoglienza e l'integrazione sociale" - Via Raffaello, 137 – 65124 Pescara. Nel caso in cui la suddetta restituzione non abbia luogo entro 60 giorni dalla formale richiesta da parte della Regione saranno avviate le procedure di recupero.

Allegato B : Scheda progettuale

La presente copia è conforme all'originale e si compone di n. 5 fogli e di n. 5 fasciate.

Pescara, li 21/05/2010

IL FUNZIONARIO INCARICATO

*[Handwritten signature]*

Documento composto da n. 04 fascicoli.  
ALLEGATO come parte integrante alla del-  
berazione n. 472 del 14 GIU. 2010  
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
(Dott. Walter Gariani)



GIUNTA REGIONALE  
DIREZIONE Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali  
SERVIZIO Politiche di Promozione e Sicurezza Sociale. Qualità dei Servizi e Vigilanza su servizi e strutture. Servizio Civile - DL 27  
Ufficio "Politiche per l'accoglienza e l'integrazione sociale"

## ALLEGATO "B"

### SCHEDA PROGETTUALE

(allegata ai "CRITERI E MODALITÀ DI EROGAZIONE DI CONTRIBUTI REGIONALI DIRETTI ALLA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI URGENTI PER LE SITUAZIONI DI POVERTÀ ESTREMA E PER LE PERSONE SENZA FISSA DIMORA - ANNO 2010")



## SCHEDA PROGETTUALE

(allegata ai "CRITERI E MODALITA DI EROGAZIONE DI CONTRIBUTI REGIONALI DIRETTI ALLA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI URGENTI PER LE SITUAZIONI DI POVERTA' ESTREMA E PER LE PERSONE SENZA FISSA DIMORA - ANNO 2010 ")

### 1. Dati relativi all'ENTE di AMBITO SOCIALE proponente

Denominazione Ente	
Sede legale	
Rappresentante legale	
Responsabile del progetto	
Recapito telefonico, indirizzo di posta elettronica)	

### 2. Dati relativi al progetto

#### A. Denominazione del progetto

#### B. Area interessata e fabbisogni rilevati:

(riportare i fabbisogni rilevati nel territorio limitatamente al target di Interesse)

#### C. Tipologia e numero indicativo di utenti che si prevede di assistere

#### D. Descrizione dei servizi da erogare e degli interventi da effettuare.

(Descrizione dettagliata dei servizi, interventi, attività, che devono obbligatoriamente ed esclusivamente, e a pena di inammissibilità, rientrare nelle tipologie di cui all'art. 4 dell'Allegato A: "CRITERI E MODALITA DI EROGAZIONE DI CONTRIBUTI REGIONALI DIRETTI ALLA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI URGENTI PER LE SITUAZIONI DI POVERTA' ESTREMA E PER LE PERSONE SENZA FISSA DIMORA - ANNO 2010 ")

**E. Risorse organizzative, strumentali, professionali**

--

**F. Descrizione delle fasi di attuazione**

--

**G. Risultati attesi**

--

**H. Monitoraggio degli interventi e valutazione dei risultati**

--

**3. Soggetto/i attuatore/i**

a) (EAS e/o soggetti di cui all'art. 28 comma 2 della l. 328/2000)

--

b) Altri soggetti pubblici e privati che collaborano al progetto  
(\* sbarrare la casella in caso di inesistenza)

--

**5. Piano finanziario**

Contributo regionale	€
Cofinanziamento a carico dell'EAS	€
Importo totale progetto	€

**6. Quadro economico:**

I - Spesa totale prevista di € \_\_\_\_\_, ripartita come segue

Categorie di spesa	Voci di spesa	Costi preventivati
	devono obbligatoriamente ed esclusivamente, e a pena di inammissibilità, rientrare nelle tipologie di cui all'art. 4 dell'Allegato A: "CRITERI E MODALITÀ DI EROGAZIONE DI CONTRIBUTI REGIONALI DIRETTI ALLA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI URGENTI PER LE SITUAZIONI DI POVERTÀ ESTREMA E PER LE PERSONE SENZA FISSA DIMORA - ANNO 2010	
Spese per acquisto di beni, servizi e attrezzature		



		Totale 1	
Costi di funzionamento e gestione			
		Totale 2	
Costi di amministrazione e di personale			
		Totale 3	
Altro			
		Totale 4	
		Totale Generale	

### 7. Dichiarazione di accettazione di eventuali ulteriori risorse finanziarie

Dichiarazione ai sensi dell'art. 7 dei "CRITERI E MODALITA' DI EROGAZIONE DI CONTRIBUTI REGIONALI DIRETTI ALLA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI URGENTI PER LE SITUAZIONI DI POVERTA' ESTREMA E PER LE PERSONE SENZA FISSA DIMORA - ANNO 2010 "

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ Legale rappresentante dell'ENTE di AMBITO SOCIALE \_\_\_\_\_ dichiara in nome e per conto dell'Ente \_\_\_\_\_ il consenso a recepire eventuali ulteriori risorse finanziarie derivanti da redistribuzione di economie ai sensi dell'art. 7 dei "CRITERI E MODALITA' DI EROGAZIONE DI CONTRIBUTI REGIONALI DIRETTI ALLA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI URGENTI PER LE SITUAZIONI DI POVERTA' ESTREMA E PER LE PERSONE SENZA FISSA DIMORA - ANNO 2010 " da utilizzare per l'implementazione delle attività ricomprese nelle tipologie di cui all'art. 4 dell'all."A"

Luogo e data \_\_\_\_\_

firma del Legale rappresentante dell'ENTE di  
AMBITO SOCIALE

La presente copia è conforme  
all'originale e si compone di  
n. 4 fogli e di n. 4  
fasciate.

Pescara, li 21.05.2010  
IL FUNZIONARIO INCARICATO

*[Firma]*

## GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

DELIBERAZIONE 23.06.2010, n. 499:

**Adeguamento risorse destinate al Servizio Sanitario Regionale per l'anno 2010.**

## LA GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

## DELIBERA

1. di approvare la variazione di competenza e di cassa sul bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010, come da "Prospetto di variazione di bilancio" allegato alla presente deliberazione, a titolo di integrazione del finanziamento del S.S.R. del 2010 in attuazione dell'Intesa della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano Rep. Atti n. 12/CSR del 29/04/2010;
2. di dare atto che gli stanziamenti dei capitoli di spesa relativi al Fondo Sanitario Regionale per l'anno 2010, ai sensi dell'Intesa Stato Regioni del 29/04/2010, sono quelli riportati nell'Elaborato A, "Bilancio di previsione 2010 Stanziamento di spesa del Fondo Sanitario Regionale", allegato alla presente deliberazione;
3. di dare atto che gli stanziamenti dei capitoli di entrata per il finanziamento del Fondo Sanitario Regionale per l'anno 2010, ai sensi dell'Intesa Stato Regioni del 29/04/2010, sono quelli riportati nell'Elaborato B, "Prospetti dimostrativi del finanziamento del Servizio Sanitario Regionale per l'anno 2010", allegato alla presente deliberazione;
4. di inviare il presente provvedimento entro 20 giorni alla Commissione Bilancio del Consiglio regionale ai sensi di quanto disposto dall'art. 25, comma 2 della legge regionale 25 marzo 2002, n. 3;
5. di inviare la presente deliberazione alla Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia, Servizio Affari della Giunta, per la relativa pubblicazione della medesima sul *B.U.R.A.*, quale provvedimento di variazione al bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario;
6. di trasmettere la presente deliberazione alla Direzione Politiche della Salute;
7. di incaricare il Servizio Bilancio ad espletare gli adempimenti disposti con il presente provvedimento.

*Seguono allegati*



PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO  
ESERCIZIO 2010

Regione Abruzzo  
Viale Leonardo da Vinci, 6 - Palazzo I.  
67100 L'Aquila

Pagina 1 di 1

N° Allo	Esecutività		Proposta	COMPETENZA		CASSA	
	0			IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE
Tipo	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Str. Amm.	Descrizione	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE
E	01.01.003	11696	1	DB.07.00	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE - IRAP - D. LGS. N. 446 DEL 15.12.1997	13.389.567,41	
E	01.01.003	11697	1	DB.07.00	ADDITIONALE IRPEF DI CUI AL D. LGS. N. 446 DEL 15.12.1997.	3.821.000,00	3.821.000,00
E	01.02.001	12630	1	DB.07.00	COMPARTICIPAZIONE REGIONALE ALL'IVA -D.LGS. 56/2000	27.498.246,07	27.498.246,07
S	12.01.001	81500	1	DG.03.00	QUOTA DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE DI PARTE CORRENTE - D.LGS. 30.12.1992, N. 502 E D.LGS. 31 MARZO 1998, N. 112 IN MATERIA DI SALUTE E SANITA' VETERINARIA	37.066.813,48	37.066.813,48
TOTALI SPESA						37.066.813,48	0,00
TOTALI ENTRATA						40.887.813,48	3.821.000,00
						13.389.567,41	3.821.000,00

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE  
L. 18/06/2010



IL FUNZIONARIO

ALLEGATO come parte integrante alla deli-  
berazione n. 499 del **23 GIU. 2010**  
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
(Dott. Walter Gariani)



*[Handwritten signature]*

"ELABORATO A"

BILANCIO DI PREVISIONE 2010

STANZIAMENTI DI SPESA DEL FONDO SANITARIO REGIONALE

Upb	Capitolo	Descrizione	Iscrizione Intesa FSR 2010	Bilancio iniziale Anno 2010	Variazioni da apportare
12.01.002	81422	INTERVENTI IN MATERIA DI DIPENDENZA DEL TABACISMO - L.R. 27.03.1998, N. 19	100.000,00	100.000,00	-
12.01.001	81470	SPESE RELATIVE AGLI ACCORDI INTEGRATIVI DELLA MEDICINA CONVENZIONATA	30.000,00	30.000,00	-
12.01.001	81500	QUOTA DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE DI PARTECORRENTE-D.LGS. 30.12.1992,N.502 E DAL D.LGS.31MARZO 1998, N.112 IN MATERIA DI SALUTE E SANITA'-VETERINARI	2.215.215.388,88	2.178.148.575,40	37.066.813,48
12.01.001	81501	QUOTA DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE PER IL RAGGIUNGIMENTO DI PARTICOLARI OBIETTIVI FISSATI DALLA LEGGE E DAGLI INDIRIZZI PROGRAMMATICI EMANATI DALLA REGIONE	25.989.401,00	25.989.401,00	-
12.01.001	81502	QUOTA DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE RISERVATA PER IMPREVISTI E STRAORDINARI FONDO DI RISERVA	4.836.236,00	4.836.236,00	-
12.01.001	81509	FINANZIAMENTO AGENZIA SANITARIA REGIONALE (A.S.R.) - L.R. 02.07.1999, N. 37	2.250.000,00	2.250.000,00	-
12.01.001	81510	FINANZIAMENTO ATTIVITA' DI NATURA SANITARIA AFFIDATE ALL'AGENZIA REGIONALE PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE (A.R.T.A.) - L.R. 29.07.1998, N. 64	12.496.000,00	12.496.000,00	-
12.01.001	81592	PROVVIDENZE A FAVORE DEI NEFROPATICI PER IL POTENZIAMENTO DEI SERVIZI DI DIALISI DOMICILIARE - L.R.21.4.1998, N.29.	3.356.970,00	3.356.970,00	-
12.01.001	81396	INTERVENTI PER IL POTENZIAMENTO E RAZIONALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' DI PRELIEVO D'ORGANO - L.R. 8.5.1995, N. 103.	258.228,00	258.228,00	-
12.01.001	81398	PROGETTO PER L'INCREMENTO E IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DEL PROCESSO DELLA DONAZIONE DI ORGANI E TESSUTI ED INIZIATIVE PER L'INFORMAZIONE SULLA DONAZIONE DI ORGANI	413.165,00	413.165,00	-
TOTALE FONDO SANITARIO REGIONALE			2.264.945.388,88	2.227.878.575,40	37.066.813,48

Upb	Capitolo	Descrizione	Iscrizione Intesa FSR 2010	Bilancio iniziale Anno 2010	Variazioni da apportare
01.01.003	11696	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - IRAP - D. LGS. N. 446 DEL 15.12.1997 -	452.189.567,41	438.800.000,00	13.389.567,41
01.01.003	11697	ADDITIONALE IRPEF DI CUI AL D. LGS. N. 446 DEL 15.12.1997 .	115.379.000,00	119.200.000,00	- 3.821.000,00
01.02.001	12630	COMPARTICIPAZIONE REGIONALE ALL'IVA -D.LGS. 56/2000	1.697.376.821,47	1.669.878.575,40	27.498.246,07
TOTALE FONDO SANITARIO REGIONALE			2.264.945.388,88	2.227.878.575,40	37.066.813,48

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

LI 18/06/2010

IL FUNZIONARIO



ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. 1499 del 2.3.6.I.U. 2010

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA (Dot. Valter Gariani)

*(Signature)*

"ELABORATO B"

PROSPETTI DIMOSTRATIVI DEL FINANZIAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE PER L'ANNO 2010

**FINANZIAMENTO SANITA' 2010 - BILANCIO INIZIALE**

*PROSPETTO 1*

UPB	Capitolo	Descrizione Capitolo	Vincolo FSR	Maggiorazione aliquota per Piano di rientro sanitario	Tributi per funzioni regionali	Stanziamiento iniziale Bilancio 2010
01.01.002	11630	TASSE AUTOMOBILISTICHE REGIONALI	-	10.000.000,00	127.000.000,00	137.000.000,00
01.01.003	11696	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE - IRAP - D. LGS. N. 446 DEL 15.12.1997 -	438.800.000,00	75.400.000,00	115.800.000,00	630.000.000,00
01.01.003	11697	ADDITIONALE IRPEF DI CUI AL D. LGS. N. 446 DEL 15.12.1997	119.200.000,00	65.200.000,00	-	184.400.000,00
01.02.001	12630	COMPARTICIPAZIONE REGIONALE ALL'IVA -D.LGS. 56/2000	1.669.878.575,40	-	-	1.669.878.575,40
			<b>2.227.878.575,40</b>	<b>150.600.000,00</b>		

**FINANZIAMENTO SANITA' 2010 - INTESA STATO REGIONI IN MATERIA SANITARIA DEL 29.04.2010**

*PROSPETTO 2*

UPB	Capitolo	Descrizione Capitolo	Vincolo FSR	Maggiorazione aliquota per Piano di rientro sanitario	Tributi per funzioni regionali	Stanziamiento a seguito Intesa Stato Regioni
01.01.002	11630	TASSE AUTOMOBILISTICHE REGIONALI	-	10.000.000,00	127.000.000,00	137.000.000,00
01.01.003	11696	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE - IRAP - D. LGS. N. 446 DEL 15.12.1997 -	452.189.567,41	75.400.000,00	115.800.000,00	643.389.567,41
01.01.003	11697	ADDITIONALE IRPEF DI CUI AL D. LGS. N. 446 DEL 15.12.1997	115.379.000,00	65.200.000,00	-	180.579.000,00
01.02.001	12630	COMPARTICIPAZIONE REGIONALE ALL'IVA -D.LGS. 56/2000	1.697.376.821,47	-	-	1.697.376.821,47
			<b>2.364.945.388,88</b>	<b>150.600.000,00</b>		

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE  
 IL FUNZIONARIO  
 18/06/2010



ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. 499 del 2.6.10.2010  
 IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
 (Dott. Walter Giarani)

## GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

DELIBERAZIONE 23.06.2010, n. 500:

**Variazione al bilancio di previsione 2010 ai sensi dell'art. 18 della L.R. 9 gennaio 2010, n. 2. Capitolo di entrata 06.02.106 – 61303 e capitolo di spesa 99.04.106 – 441303.**

## LA GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

## DELIBERA

1. di approvare la variazione al bilancio di previsione corrente, in termini di competenza e cassa, ai sensi dell'articolo 18 della L.R. 9 gennaio 2010, n. 2, come da "Prospetto di variazione di bilancio" allegato come parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, ai fini della regola-

rizzazione delle partite di giro;

2. di inviare la presente deliberazione, entro 20 giorni dall'adozione, alla Commissione Bilancio del Consiglio regionale, ai sensi di quanto disposto dal comma 2 dell'articolo 25 della legge regionale 25 marzo 2002, n. 3;
3. di inviare la presente deliberazione alla Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia, Servizio Affari della Giunta, per la relativa pubblicazione della medesima sul *B.U.R.A.*, quale provvedimento di variazione al bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario;
4. di inviare la presente deliberazione alla Direzione Risorse Umane e Strumentali.

*Segue allegato*

PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO  
ESERCIZIO 2010

Regione Abruzzo  
Viale Leonardo da Vinci, 6 - Palazzo I.  
67100 L'Aquila

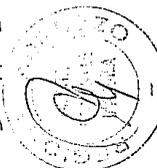
Pagina 1 di 1

Tipo	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Str. Amm.	Descrizione	COMPETENZA		CASSA	
						IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE
E	06.00.106	61303	1	DD.06.00	RECUPERO SPESE ANTICIPATE PER CONTO TERZI E ALTRI ENTI E PARTITE DI GIRO VARIE.	90.000,00		90.000,00	
S	99.04.106	441303	1	DD.06.00	ANTICIPAZIONI DI SPESE PER CONTO TERZI ED ALTRI ENTI E PARTITE DI GIRO VARIE.	90.000,00		90.000,00	
					TOTALI SPESA	90.000,00	0,00	90.000,00	0,00
					TOTALI ENTRATA	90.000,00	0,00	90.000,00	0,00

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE  
SIGNORINI DI N° 4796419  
LI 08/06/2010  
L. FUNZIONARIO



ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. 500 del 23 GIU. 2010  
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
(Dott. Vito Caranti)



## GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

DELIBERAZIONE 12.07.2010, n. 553:

**L. 328/2000, art. 28: “Interventi urgenti per le situazioni di povertà estrema e per le persone senza fissa dimora” – Criteri e modalità di erogazione di contributi regionali diretti alla realizzazione di interventi urgenti per le situazioni di povertà estrema e per le persone senza fissa dimora. Anno 2010. Modifiche all’Allegato A della DGR n. 472 del 14.06.2010.**

## LA GIUNTA REGIONALE

Vista la DGR n. 472 del 14.06.2010: «L. 328/2000, art. 28: “Interventi urgenti per le situazioni di povertà estrema e per le persone senza fissa dimora” – Modifica dei criteri e delle modalità per la concessione dei contributi regionali - Anno 2010»;

Considerato che nell’Allegato A (CRITERI E MODALITÀ DI EROGAZIONE DI CONTRIBUTI REGIONALI DIRETTI ALLA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI URGENTI PER LE SITUAZIONI DI POVERTÀ ESTREMA E PER LE PERSONE SENZA FISSA DIMORA – ANNO 2010) alla suddetta D.G.R. n. 472 del 14.06.2010, il punto b2) della lettera b del comma 3 dell’art. 5 (*Modalità e termini per la presentazione delle istanze progettuali*) dispone che alla istanza progettuale deve essere allegato «l’atto formale di approvazione della Scheda progettuale deliberato dal Consiglio comunale nel caso di EAS monocomunale, o dalla Conferenza dei Sindaci nel caso di EAS pluricomunale»;

Considerato che, nel caso di EAS monocomunali, la ripartizione tra gli organi delle funzioni relative all’Ambito Territoriale Sociale segue i principi posti dal d.lgs. 267/2000 e dagli specifici ordinamenti dei singoli comuni, che di

norma non comprendono tali atti deliberativi tra le competenze consiliari;

Ritenuto pertanto necessario sopprimere l’inciso «dal Consiglio comunale» della sopracitata norma, sostituendolo con l’inciso «dall’organo competente» che risulta valido anche in riferimento all’EAS pluricomunale, e semplificare conseguentemente il testo complessivo della norma stessa, nella seguente formulazione: «b2) l’atto formale di approvazione della Scheda progettuale da parte dell’organo competente dell’EAS».

Dato atto del parere favorevole espresso dal Direttore della Direzione Regionale “Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali” in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione, ai sensi dell’art. 23 della L.R. 77/1999;

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

## DELIBERA

per le motivazioni specificate in premessa,

1. di sostituire, nell’Allegato “A” (CRITERI E MODALITÀ DI EROGAZIONE DI CONTRIBUTI REGIONALI DIRETTI ALLA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI URGENTI PER LE SITUAZIONI DI POVERTÀ ESTREMA E PER LE PERSONE SENZA FISSA DIMORA – ANNO 2010) alla D.G.R. n. 472 del 14.06.2010, art. 5, comma 3, lettera b, al punto b2) le parole: «l’atto formale di approvazione della Scheda progettuale deliberato dal Consiglio comunale nel caso di EAS monocomunale, o dalla Conferenza dei Sindaci nel caso di EAS pluricomunale» con le parole «*l’atto formale di approvazione della Scheda progettuale da parte dell’organo competente dell’EAS*»;
2. di disporre la pubblicazione sul *B.U.R.A.* e

sul sito Internet dell'Osservatorio Sociale Regionale della presente Deliberazione.

## DECRETI

*Presidente del Consiglio Regionale*

DECRETO 15.07.2010, n. 17:

**Nomina dei componenti della GIUNTA PER IL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO REGIONALE.**

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Visto l'art. 22 dello Statuto;

Visto l'art. 15 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio Regionale;

Richiamati i precedenti decreti nn. 8 e 15/2009 e con i quali si è proceduto alla nomina dei componenti della Giunta per il Regolamento;

Vista la nota in data 15.07.2010 con la quale il Capogruppo del Partito Democratico comunica la nuova designazione;

DECRETA

la GIUNTA PER IL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO REGIONALE è così composta:

- P.D.L.	DI BASTIANO Walter	"	"	25
- P.D.	SCLOCCO Marinella	"	"	7
- I.D.V.	D'ALESSANDRO Cesare	"	"	6
- U.D.C.	MENNA Antonio	"	"	2
- COMUNISTI ITALIANI	SAIA Antonio	"	"	1
- LA SINISTRA, VERDI-SD	CAPORALE Walter	"	"	1
- M.P.A. ABRUZZO	DE MATTEIS Giorgio	"	"	1
- RIALZATI ABRUZZO	TAGLIENTE Giuseppe	"	"	1
- RIFONDAZIONE COMUNISTA	ACERBO Maurizio	"	"	1

Il presente decreto sarà pubblicato sul *B.U.R.A.*

L'Aquila, 15.07.2010

**Nazario Pagano**

DECRETO 15.07.2010, n. 18:

**Nomina dei componenti della 3<sup>^</sup> COMMISSIONE CONSILIARE "AGRICOLTURA.**

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Visto l'art. 23 dello Statuto;

Visto l'art. 25 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio Regionale;

Richiamati i precedenti decreti nn. 3, 17/2009, e 2, 13/2010 con i quali si è proceduto alla nomina dei componenti della 3<sup>^</sup> Commissione consiliare;

Vista la nota in data 10 luglio 2010 del Gruppo Italia dei Valori. con la quale si comunicano le nuove designazioni

DECRETA

la 3<sup>^</sup> COMMISSIONE CONSILIARE "AGRICOLTURA" è così composta:

- P.D.L.	SOSPURI Lorenzo	con voti	7
- P.D.L.	IAMPIERI Emilio	"	2
- P.D.L.	DI MATTEO Emiliano	"	2
- P.D.L.	RICCIUTI Luca	"	2
- P.D.L.	PROSPERO Antonio	"	8
- P.D.L.	RABUFFO Berardo	"	2
- P.D.L.	NASUTI Emilio	"	2
- P.D.	RUFFINI Claudio	"	3
- P.D.	D'ALESSANDRO Camillo	"	2
- P.D.	D'AMICO Giovanni	"	2
- I.D.V.	SULPIZIO Camillo	"	6
- U.D.C.	TERRA Luciano	"	2
- COMUNISTI ITALIANI	SAIA Antonio	"	1
- LA SINISTRA, VERDI-SD	CAPORALE Walter	"	1
- M.P.A. ABRUZZO	DE MATTEIS Giorgio	"	1
- RIALZATI ABRUZZO	TAGLIENTE Giuseppe	"	1
- RIFONDAZIONE COMUNISTA	ACERBO Maurizio	"	1

Il presente decreto sarà pubblicato sul *B.U.R.A.*

L'Aquila, 15.07.2010

**Nazario Pagano**

DECRETO 15.07.2010, n. 19:

**Nomina dei componenti della 4<sup>^</sup> COMMISSIONE CONSILIARE "INDUSTRIA E COMMERCIO-TURISMO".**

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Visto l'art. 23 dello Statuto;

Visto l'art. 25 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio Regionale;

Richiamati i precedenti decreti nn. 4, 11, 13, 41/2009 e 43, 15/2010 con i quali si è proceduto alla nomina dei componenti della 4<sup>a</sup> Commissione consiliare;

Vista la nota in data 10 luglio 2010 del Gruppo Italia dei Valori con la quale si comunicano le nuove designazioni

### DECRETA

la 4<sup>a</sup> COMMISSIONE CONSILIARE "INDUSTRIA E COMMERCIO-TURISMO" è così composta:

- P.D.L.	DI MATTEO Emiliano	con voti 8
- P.D.L.	PROSPERO Antonio	" " 1
- P.D.L.	CHIAVAROLI Federica	" " 2
- P.D.L.	SOSPIRI Lorenzo	" " 2
- P.D.L.	ARGIRO' Nicola	" " 8
- P.D.L.	NASUTI Emilio	" " 1
- P.D.L.	DE FANIS Luigi	" " 2
- P.D.L.	IAMPERI Emilio	" " 1
- P.D.	DI LUCA Giuseppe	" " 2
- P.D.	DI PANGRAZIO Giuseppe	" " 1
- P.D.	SCLOCCO Marinella	" " 2
- P.D.	CARAMANICO Franco	" " 2
- I.D.V.	SULPIZIO Camillo	" " 6
- U.D.C.	MENNA Antonio	" " 2
- COMUNISTI ITALIANI	SAIA Antonio	" " 1
- LA SINISTRA, VERDI-SD	CAPORALE Walter	" " 1
- M.P.A. ABRUZZO	DE MATTEIS Giorgio	" " 1
- RIALZATI ABRUZZO	TAGLIENTE Giuseppe	" " 1
- RIFONDAZIONE COMUNISTA	ACERBO Maurizio	" " 1

Il presente decreto sarà pubblicato sul *B.U.R.A.*

L'Aquila, 15.07.2010

**Nazario Pagano**

DECRETO 15.07.2010, n. 20:

**Nomina dei componenti della "6<sup>a</sup> COMMISSIONE CONSILIARE PER LE POLITICHE EUROPEE, INTERNAZIONALI E PER I PROGRAMMI DELLA COMMISSIONE EUROPEA".**

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Visto l'art. 23 dello Statuto;

Visto l'art. 25 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio Regionale;

Richiamati i precedenti decreti nn. 6, 14, 44 e 46/2009 con i quali si è proceduto alla nomina dei componenti della 6<sup>a</sup> commissione consiliare;

Vista la nota in data 10 luglio 2010 del Gruppo Italia dei Valori con la quale si comunicano le nuove designazioni

### DECRETA

la "6<sup>a</sup> COMMISSIONE CONSILIARE PER LE POLITICHE EUROPEE, INTERNAZIONALI E PER I PROGRAMMI DELLA COMMISSIONE EUROPEA" è così composta:

- P.D.L.	CHIAVAROLI Federica	con voti 2
- P.D.L.	CHIAVAROLI Ricardo	" " 7
- P.D.L.	VERI' Nicoletta	" " 2
- P.D.L.	PROSPERO Antonio	" " 2
- P.D.L.	DE FANIS Luigi	" " 8
- P.D.L.	RABBUFFO Berardo	" " 2
- P.D.L.	GIULIANTE Gianfranco	" " 2
- P.D.	DI PANGRAZIO Giuseppe	" " 2
- P.D.	DI LUCA Giuseppe	" " 3
- P.D.	SCLOCCO Marinella	" " 2
- I.D.V.	SULPIZIO Camillo	" " 1
- I.D.V.	COSTANTINI Carlo	" " 5
- U.D.C.	TERRA Luciano	" " 2
- COMUNISTI ITALIANI	SAIA Antonio	" " 1
- LA SINISTRA, VERDI-SD	CAPORALE Walter	" " 1
- M.P.A. ABRUZZO	DE MATTEIS Giorgio	" " 1
- RIALZATI ABRUZZO	TAGLIENTE Giuseppe	" " 1
- RIFONDAZIONE COMUNISTA	ACERBO Maurizio	" " 1

Il presente decreto sarà pubblicato sul *B.U.R.A.*

L'Aquila, 15.07.2010

**Nazario Pagano**

DECRETO 15.07.2010, n. 21:

**Nomina dei componenti della "COMMISSIONE CONSILIARE DI VIGILANZA".**

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Visto l'art. 25 dello Statuto;

Visto l'art. 26 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio Regionale;

Richiamati i precedenti decreti nn. 7/2009 e 5, 11/2010 con i quali si è proceduto alla nomina dei componenti della Commissione di Vigilanza;

Vista la nota in data 10 luglio 2010 del Gruppo Italia dei Valori con la quale si comunicano le nuove designazioni

## DECRETA

la COMMISSIONE CONSILIARE DI VIGILANZA è così composta:

- P.D.L.	CHIAVAROLI Riccardo	"	"	8
- P.D.L.	RICCIUTI Luca	"	"	2
- P.D.L.	IAMPIERI Emilio	"	"	3
- P.D.L.	PETRI Alessandra	"	"	3
- P.D.L.	NASUTI Emilio	"	"	3
- P.D.L.	GIULIANTE Gianfranco	"	"	6
- P.D.	D'AMICO Giovanni	"	"	2
- P.D.	RUFFINI Claudio	"	"	2
- P.D.	CARAMANICO Franco	"	"	1
- P.D.	DI PANGRAZIO Giuseppe	"	"	2
- I.D.V.	MILANO Luigi	"	"	6
- U.D.C.	TERRA Luciano	"	"	2
- COMUNISTI ITALIANI	SAIA Antonio	"	"	1
- LA SINISTRA, VERDI-SD	CAPORALE Walter	"	"	1
- M.P.A. ABRUZZO	DE MATTEIS Giorgio	"	"	1
- RIALZATI ABRUZZO	TAGLIENTE Giuseppe	"	"	1
- RIFONDAZIONE COMUNISTA	ACERBO Maurizio	"	"	1

Il presente decreto sarà pubblicato sul *B.U.R.A.*

L'Aquila, 15.07.2010

**Nazario Pagano**

DECRETO 15.07.2010, n. 22:

**Nomina dei componenti della "COMMISSIONE SPECIALE PER LA LEGGE ELETTORALE E PER LE MODIFICHE ALLO STATUTO".**

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Visto l'art. 23 dello Statuto;

Visto l'art. 25 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio Regionale;

Richiamati i precedente decreti n. 39 e

42/2009 con la quale si è proceduto alla nomina dei componenti della Commissione Speciale per la legge elettorale e per le modifiche allo Statuto ;

Vista la nota in data 10 luglio 2010 del Gruppo Italia dei Valori con la quale si comunicano le nuove designazioni

## DECRETA

La "COMMISSIONE SPECIALE PER LA LEGGE ELETTORALE E PER LE MODIFICHE ALLO STATUTO" è così composta:

- P.D.L.	GIULIANTE Gianfranco	con voti	7
- P.D.L.	SOSPURI Lorenzo	"	9
- P.D.L.	DI MATTEO Emiliano	"	3
- P.D.L.	CHIAVAROLI Riccardo	"	3
- P.D.L.	PROSPERO Antonio	"	3
- P.D.	D'ALESSANDRO Camillo	"	7
- I.D.V.	D'ALESSANDRO Cesare	"	4
- I.D.V.	MILANO Luigi	"	2
- U.D.C.	MENNA Antonio	"	2
- COMUNISTI ITALIANI	SAIA Antonio	"	1
- LA SINISTRA, VERDI-SD	CAPORALE Walter	"	1
- M.P.A. ABRUZZO	DE MATTEIS Giorgio	"	1
- RIALZATI ABRUZZO	TAGLIENTE Giuseppe	"	1
- RIFONDAZIONE COMUNISTA	ACERBO Maurizio	"	1

Il presente decreto sarà pubblicato sul *B.U.R.A.*

L'Aquila, 15.07.2010

**Nazario Pagano**

## DETERMINAZIONI

### Direttoriali

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE  
DEL LAVORO, FORMAZIONE ED  
ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI

DETERMINAZIONE 12.07.2010, n. DL/89:

**Commissione giudicatrice per l'aggiudicazione del "Servizio di promozione, di scambio di buone pratiche e di realizzazione di iniziative e sviluppo di reti su base regionale, interregionale e transnazionale, finalizzato all'incentivazione della partecipazione dei migranti al mondo del lavoro ed al rafforzamento dell'integrazione sociale". Pro-**

**getto speciale “Trans-Care” - PO FSE Abruzzo 2007-2013, Obiettivo CRO - Asse V - Piano Operativo 2007-2008. - CIG: 0464280FF5. Sostituzione componente.**

#### IL DIRETTORE REGIONALE

Richiamata La Determinazione direttoriale DL/71 dell'11 maggio 2010 recante “*Costituzione Commissione giudicatrice per l'aggiudicazione del “Servizio di promozione, di scambio di buone pratiche e di realizzazione di iniziative e sviluppo di reti su base regionale, interregionale e transnazionale, finalizzato all'incentivazione della partecipazione dei migranti al mondo del lavoro ed al rafforzamento dell'integrazione sociale”*”. Progetto speciale “*Trans-Care*” - PO FSE Abruzzo 2007-2013, Obiettivo CRO - Asse V - Piano Operativo 2007-2008. - CIG: 0464280FF5”;

preso atto che con nota prot. n. 06/ATABR/10 del 01/07/2010 la Società Meridian Italia Srl, Mandataria del RTI aggiudicatario del Servizio di Assistenza tecnica al PO FSE Abruzzo 2007-2013, Obiettivo CRO ha comunicato la ricezione di formale richiesta di risoluzione del contratto di incarico professionale da parte della dr.ssa Claudia Mariani;

considerato che, con la citata Determinazione Direttoriale DL/71-2010 la dr.ssa Claudia Mariani è stata nominata componente, con funzioni di segretaria verbalizzante, in seno alla Commissione giudicatrice di che trattasi;

ritenuto, quindi, necessario procedere alla sostituzione del citato Componente con l'avv. Luciano Quercia, funzionario della Direzione appaltante, per cui la Commissione giudicatrice risulta così composta:

<b>dott. Carlo Amoroso</b> - Dirigente della Direzione Appaltante	Presidente
<b>dott. Roberto Vanni</b> – Responsabile Ufficio della Direzione Appaltante	Componente
<b>avv. Luciano Quercia</b> - Responsabile Ufficio della Direzione Appaltante	Componente con funzione di segretario verbalizzante

Tutto ciò premesso

#### DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente trascritte:

- 1) Di sostituire la dr.ssa Claudia Mariani con l'avv. Luciano Quercia, funzionario della Direzione appaltante, in seno alla Commissione giudicatrice di che trattasi, che pertanto risulta così composta:

<b>dott. Carlo Amoroso</b> - Dirigente della Direzione Appaltante	Presidente
<b>dott. Roberto Vanni</b> – Responsabile Ufficio della Direzione Appaltante	Componente
<b>avv. Luciano Quercia</b> – Responsabile Ufficio della Direzione Appaltante	Componente con funzione di segretario verbalizzante

- 2) Di confermare il punto 2) del dispositivo della Determinazione Direttoriale n. DL/71 dell'11 maggio 2010.
- 3) Di inviare la presente determinazione a ciascun Componente la suddetta Commissione giudicatrice e, per informativa, all'Assessore preposto alle Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali, al Responsabile unico del procedimento, nominato ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 163/2006, e ai Dirigenti di Servizio comunque interessati.
- 4) Di specificare che il Responsabile unico del procedimento provveda a fornire al Componente della citata Commissione giudicatrice, avv. Luciano Quercia, tutti i documenti afferenti la Gara di che trattasi.
- 5) Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul *B.U.R.A.* e nel sito: [www.regione.abruzzo.it](http://www.regione.abruzzo.it)

IL DIRETTORE REGIONALE  
**Dott.ssa Rita Pecoraro Rossi**

*Dirigenziali*

DIREZIONE LL.PP. - SERVIZIO IDRICO  
INTEGRATO - GESTIONE INTEGRATA  
DEI BACINI IDROGRAFICI - DIFESA DEL  
SUOLO E DELLA COSTA  
*SERVIZIO ACQUE E DEMANIO IDRICO*

DETERMINAZIONE 12.07.2010, n. DC10/49:

**D.Lgs 03.04.2006 n. 152, art. 126. Approvazione del progetto dell'impianto di depurazione delle acque reflue urbane sito in c.da Colle Spaccato nel Comune di Bucchianico.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visto il D.Lgs 03.04.2006 n. 152 "Norme in materia ambientale e s.m.i.;

Visto l'art. 126 del D.Lgs 152/06 che de-

manda alle Regioni la disciplina delle "modalità di approvazione dei progetti degli impianti di depurazione delle acque reflue urbane";

Vista la Legge Regionale 29/07/1998 n. 64 istitutiva dell'Agenzia Regionale Tutela Ambiente;

Vista la DGR n. 442 del 10 agosto 2009, recante la "Definizione dei criteri tecnici per la valutazione dei progetti degli impianti di depurazione di acque reflue urbane", che approva il documento "Iter e le linee guida per l'approvazione dei progetti degli impianti di depurazione di acque reflue urbane";

Considerato che l'adozione delle linee guida sopra citate è avvenuta nell'esercizio dei poteri attribuiti alla Regione dal D.Lgs 152/06 e s.m.i. (art. 126) e tenendo conto della L.R. 17/08, relativa all'attuazione della Parte Terza del citato decreto;

Considerato che la declaratoria di incostituzionalità della L.R. 17/08, per motivi puramente formali, con Sentenza n. 68 del 2010 della Corte Costituzionale, fa sì che la norma statale, che detta la disciplina generale ed è cedevole a fronte della legislazione regionale, venendo meno la L.R. 17/08, si riespande e che pertanto, poiché le linee guida citate sono state redatte ai sensi e per gli effetti del D.Lgs 152/06, le stesse mantengono la loro funzione e vanno osservate dagli enti destinatari;

Considerato che, ai sensi delle linee guida approvate con DGR 442/2009, la valutazione dei progetti degli impianti di depurazione delle acque reflue urbane deve essere effettuata dall'ARTA Abruzzo attraverso l'emanazione di specifico parere tecnico, sulla base del quale la Regione approva la realizzazione dell'impianto o, in caso di parere negativo, respinge il progetto;

Vista la richiesta di approvazione del progetto dell'impianto di depurazione di acque reflue urbane inviata il 22/12/2009 n. 22105 dall'A.C.A. S.p.A., e recepita dall'ufficio Ac-

que e Demanio Idrico con nota n. 1756 del 07.01.2010, contenente, in allegato, il progetto con gli elaborati richiesti dalle Linee Guida approvate con DGR 442/2009;

Vista la nota del 11/01/2010, prot. n. RA/4091, del Servizio Acque e Demanio Idrico, con la quale la richiesta dall'A.C.A. S.p.A. è stata inoltrata, per il parere di competenza, secondo la procedura definita dalla disciplina regionale sopra descritta, all'ARTA Abruzzo;

Visto il parere tecnico favorevole del 31/05/2010, prot. n. 7074 allegato al presente atto e che ne costituisce parte integrante e sostanziale, rilasciato dall'ARTA Abruzzo a seguito dell'integrazione dell'A.C.A. S.p.A della documentazione presentata;

Preso atto delle prescrizioni indicate dall'ARTA, riportate nel parere sopra citato ed in particolare:

- i. *“Lo scarico del corpo idrico superficiale tributario del fiume Foro dovrà rispettare i limiti di cui alla tab. 1 dell'All. 5 del D.Lgs 152/06”;*
- ii. *“Precisato che la rete fognari raccoglie solo le acque nere, lo scolmatore di piena previsto in progetto diventa pleonastico per cui non si ravvisa la necessità della sua realizzazione”;*
- iii. *Posizionare il pozzetto di campionamento immediatamente a monte del punto di immissione nel corpo recettore e fuori dalla recinzione dell'impianto”;*

Vista la richiesta dell'ARTA, riportata nel parere sopra citato, di acquisizione di documenti ed informazioni relativi a:

1. *“Prima dell'inizio dei lavori si dovrà ottenere il parere dell'ispettorato delle Foreste in merito al Vincolo Idrogeologico presente nell'area dell'impianto”;*
2. *“Visto che a solo dieci metri dall'impianto insiste un Vincolo di Scarpata di cui al Pia-*

*no Stralcio di Assetto Idrogeologico, andrà prodotta una Relazione Geologica in merito alla compatibilità dell'intervento”.*

3. *“Indicare le modalità di smaltimento dei prodotti finali (fanghi, sabbie, ecc.) e le quantità prodotte”.*
4. *“Relazionare in merito alle modalità di gestione dell'impianto durante le fasi di manutenzione ordinaria e straordinaria legate a situazioni di fermo”.*
5. *“Assunto che tutti gli impianti devono avere un a sistema di disinfezione, specificare in quali situazioni e con quali modalità, in ordine di tempo e quantità, viene attivato tale trattamento”.*

Tenuto conto della nota del Comune di Bucchianico n. 777 del 10/06/2010 che precisa come in merito alla richiesta da parte dell'ARTA Abruzzo relativa alla redazione di una Relazione Geologica per la presenza di un “Vincolo da Scarpata”, ai fini di chiarire l'insussistenza di tale vincolo, sia stata già predisposta ed inviata dal Comune all'ARTA, con nota prot. n. 5537 del 28.04.2010, specifica “Relazione aggiuntiva”;

Preso atto che nella suddetta nota del Comune di Bucchianico e nella relativa relazione sopra citata, vengono chiarite e documentate le verifiche effettuate ai sensi dell'art. 20 delle Norme Tecniche del vigente Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico “Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi”, in merito all'ampiezza delle fasce di rispetto delle scarpate, evidenziando che le opere oggetto dell'intervento risultano fuori dall'area di rispetto del vincolo di scarpata;

Vista la L.R. n. 77 del 14.09.1999 concernente “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo” ed in particolare l'art. 5, comma 2, lettera a) che prevede l'adozione da parte dei Dirigenti dei Servizi degli atti e dei provvedimenti ammini-

strativi compresi quelli che impegnano l'amministrazione verso l'esterno.

A termini delle vigenti norme legislative e regolamentari

#### DETERMINA

1. di approvare, sulla base del parere tecnico dell'ARTA Abruzzo di cui alla nota n. 7074 del 31/05/2010, allegato al presente atto e che ne costituisce parte integrante e sostanziale, e ai sensi dell'art. 126 del D.Lgs 152/06 e s.m.i e della conseguente disciplina regionale (D.G.R. 442/2009), il progetto di realizzazione dell'impianto di depurazione delle acque reflue urbane sito in c.da Colle Spaccato nel Comune di Bucchianico, allegato alla richiesta n. 22105 del 22/12/2009 e sue successive integrazioni, inviata dall'ACA S.p.A.;
2. di subordinare l'approvazione di cui al punto 1. al rispetto delle prescrizioni contenute nel parere tecnico dell'ARTA Abruzzo succitato, ed in particolare:
  - *“Lo scarico del corpo idrico superficiale tributario del fiume Foro dovrà rispettare i limiti di cui alla tab. 1 dell'All. 5 del D.Lgs 152/06”;*
  - *“Precisato che la rete fognari raccoglie solo le acque nere, lo scolmatore di piena previsto in progetto diventa pleonastico per cui non si ravvisa la necessità della sua realizzazione”;*
  - *Posizionare il pozzetto di campionamento immediatamente a monte del punto di*

*immissione nel corpo recettore e fuori dalla recinzione dell'impianto”;*

3. di subordinare l'approvazione di cui al punto 1 all'invio della seguente documentazione richiesta dall'ARTA nel parere succitato:
  - *“Prima dell'inizio dei lavori si dovrà ottenere il parere dell'ispettorato delle Foreste in merito al Vincolo Idrogeologico presente nell'area dell'impianto”;*
  - *“Indicare le modalità di smaltimento dei prodotti finali (fanghi, sabbie, ecc.) e le quantità prodotte”.*
  - *“Relazionare in merito alle modalità di gestione dell'impianto durante le fasi di manutenzione ordinaria e straordinaria legate a situazioni di fermo”.*
  - *“Assunto che tutti gli impianti devono avere un sistema di disinfestazione, specificare in quali situazioni e con quali modalità, in ordine di tempo e quantità, viene attivato tale trattamento”.*
4. di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.A. e di darne comunicazione all'Azienda Consortile Acquedottistica di Pescara, all'ARTA Abruzzo, alla Provincia di Chieti, al Comune di Bucchianico e all'ATO Pescara.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Luigi Del Sordo**

*Segue allegato*

07-LUG-2010 11:28

ARTA ABRUZZO

+390854500201 P. 03/05



AGENZIA REGIONALE PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE  
SEDE CENTRALE

Cod. Fisc.: 91039790682 - P. I.V.A.: 01599980683

AREA PROMOZIONE, PROGETTAZIONE E PRODUZIONE ATTIVITÀ E SERVIZI

Prot. N° *7074/1* del **31 MAG. 2010**Rif. Vs. N°  
(Prot. prcc. N°)All' **A.C.A. Azienda Consortile Acquedottistica**  
Via Maestri del Lavoro, 81  
65100- PESCARA

*Anticipata via fax al  
n. 0871-382550  
c.e. Ing. GROSSE*

E. p.c. Al →

**Sindaco del Comune di Bucchianico**  
Piazza Roma, 1  
66011 - BUCCHIANICO

Alla **Giunta Regionale**  
Direzione LL.PP., Servizio Idrico Integrato,  
Gestione Integrata dei Bacini Idrografici  
Difesa del Suolo e della Costa  
Servizio Acque e Demanio Idrico  
Via Salaria Antica Est, 27/G  
67100 L'AQUILA

**PROT. RA 114699**  
*del 15/06/2010*

**Oggetto:** Richiesta parere per l'autorizzazione alla realizzazione di un impianto di depurazione sito in c.da Colle Spaccato nel Comune di Bucchianico – D.Lgs. 152/06 - **PARERE CONCLUSIVO**

**Richiedente:** A.C.A. Azienda Consortile Acquedottistica S.p., Via Maestri del Lavoro, Pescara

Si trasmette, in allegato, il parere tecnico di competenza relativo alla richiesta in oggetto indicata.

Come comunicato nella nota prot. ARTA n° 16139 del 24.09.09, si chiede di allegare alla richiesta di approvazione del progetto tutti gli estremi utili alla fatturazione

Cordiali Saluti

*registrata*

Il Direttore dell'Area  
*(Dott.ssa Diana DI CROCE)*

**SINGERT**

Certificato N° 208877  
Programmazione e attività di  
determinazioni analitiche e servizi  
connessi nel campo dell'ambiente,  
degli alimenti e della tutela del  
territorio e della salute pubblica

Direzione Centrale - Viale G. Natoli, 170 - 65127 Pescara Tel.: 085/450001 Fax: 085/450001 E-mail: info@artabruzzo.it  
S.I.L.A. - C.da S. Martino - 66012 Atri (TE) Tel.: 085/679891 Fax: 085/679895 E-mail: info@artabruzzo.it  
Dip. Prov.le di L'Aquila - Capoluogo di Bastone, nr. prov. per Monticchio - 67100 L'Aquila Tel.: 0871/42171 Fax: 0871/42179 E-mail: info@artabruzzo.it  
Dip. Prov.le di Chieti - Via Speroni, 52 - 66100 Chieti Tel.: 0871/42171 Fax: 0871/42179 E-mail: info@artabruzzo.it  
Dip. Prov.le di Pescara - Viale G. Marconi, 51 - 65126 Pescara Tel.: 085/4254927 Fax: 085/4254925 E-mail: info@artabruzzo.it  
Dip. Prov.le di Teramo - P.zza Mattei Panzani, 29 - 64100 Teramo Tel.: 0861/256550 Fax: 0861/256550 E-mail: info@artabruzzo.it  
Dip. Sub-Prov.le di S. Salvo-Vasto - Via Monte Grappa, 1 - 66050 S. Salvo (CH) Tel.: 0873/549397 Fax: 0873/549391 E-mail: info@artabruzzo.it

07-LUG-2010 11:28

ARTA ABRUZZO

+390854500201

P. 04/05



A.GENZIA REGIONALE PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE

SEDE CENTRALE

Cod. Fisc.: 91059790682 - P.I.V.A.: 01599980685

AREA PROMOZIONE, PROGETTAZIONE E PRODUZIONE ATTIVITÀ E SERVIZI

## PARERE TECNICO

Oggetto: Richiesta parere per l'autorizzazione alla realizzazione di un impianto di depurazione sito in c.da Colle Spaccato nel Comune di Bucchianico – D.Lgs. 152/06;- **PARERE CONCLUSIVO**

Richiedente: A.C.A./Azienda Consortile Acquedottistica S.p., Via Maestri del Lavoro, Pescara

Facendo seguito alle integrazioni fornite dal Comune di Bucchianico, con nota pervenuta a questa Agenzia in data 28/04/2010 prot. 5381, si esprime **parere tecnico favorevole** all'intervento proposto, con le seguenti prescrizioni:

- Lo scarico al corpo idrico superficiale tributario del Fiume Foro dovrà rispettare i limiti di cui alla tab. 1 dell'Al. 5 del D.Lgs. 152/06;
- Precisato che la rete fognaria, raccoglie solo le acque nere, lo scolmatore di piena previsto in progetto diventa pleonastico per cui non si ravvisa la necessità della sua realizzazione;
- Posizionare il pozzetto di campionamento immediatamente a monte del punto di immissione nel corpo recettore e fuori dalla recinzione dell'impianto.

Si ritiene altresì necessario acquisire tali documentazioni ed informazioni:

- Prima dell'inizio dei lavori si dovrà ottenere il parere dell'Ispettorato delle Foreste in merito al Vincolo idrogeologico presente nell'area dell'impianto;
- Visto che a soli dieci metri dall'impianto insiste un Vincolo da Scarpa di cui al Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico, andrà prodotta una Relazione Geologica in merito alla compatibilità dell'intervento;
- Indicare le modalità di smaltimento dei prodotti finali (fanghi, sabbie, ecc.) e le quantità prodotte;
- Relazionare in merito alle modalità di gestione dell'impianto durante le fasi di manutenzione ordinaria e straordinaria legate a situazioni di fermo;
- Assunto che tutti gli impianti devono avere un sistema di disinfezione, specificare in quali situazioni e con quali modalità, in ordine di tempo e quantità, viene attivato tale trattamento.

Dott.ssa Paola De Marco

Ing. Marco Giansante



SINGERT

Certificato N° 205977  
Progettazione e attività di  
determinazioni analitiche e servizi  
connessi nel campo dell'ambiente,  
degli elementi della tutela del  
territorio e della salute pubblica

Direzione Centrale - Viale E. Mattei, 178 - 66107 Pescara Tel.: 085/450021 Fax: 085/450201 E-mail: [info@regioneabruzzo.it](mailto:info@regioneabruzzo.it)

S.r.l.s. - C.da S. Marano - 66107 Atri (TE) Tel.: 085/6796991 Fax: 085/6796995 E-mail: [info@regioneabruzzo.it](mailto:info@regioneabruzzo.it)

Dip. Prov.le di L'Aquila - Casale di Bezzano, str. prov. per Montorio - 67100 L'Aquila Tel.: 0862/57977 Fax: 0862/57977 E-mail: [info@regioneabruzzo.it](mailto:info@regioneabruzzo.it)

Dip. Prov.le di Chieti - Via Spasoli, 52 - 66100 Chieti Tel.: 0871/42321 Fax: 0871/40547 E-mail: [info@regioneabruzzo.it](mailto:info@regioneabruzzo.it)

Dip. Prov.le di Pescara - Viale G. Marconi, 51 - 66106 Pescara Tel.: 085/4264937 Fax: 085/4264505 E-mail: [info@regioneabruzzo.it](mailto:info@regioneabruzzo.it)

Dip. Prov.le di Teramo - P.zza Martin Peruzzi, 25 - 64100 Teramo Tel.: 0861/2565500 Fax: 0861/2565228 E-mail: [info@regioneabruzzo.it](mailto:info@regioneabruzzo.it)

Dip. Sub-Prov.le di S. Salvo-Vasto - Via Monte Gioppa, 1 - 66050 S. Salvo (CH) Tel.: 0873/549387 Fax: 0873/545211 E-mail: [info@regioneabruzzo.it](mailto:info@regioneabruzzo.it)

DIREZIONE LL.PP. - SERVIZIO IDRICO  
INTEGRATO - GESTIONE INTEGRATA  
DEI BACINI IDROGRAFICI - DIFESA DEL  
SUOLO E DELLA COSTA  
SERVIZIO GENIO CIVILE REGIONALE  
SEDE PESCARA

DETERMINAZIONE 13.07.2010, n. DC15/76:

**ORDINANZA DI ISTRUTTORIA: Decreto n. 3/Reg. del 13.08.2007 – Domanda 19.09.2006 (ad integrazione di quella in data 01.08.2006) di concessione a derivare dal fiume Aventino e dai fossi Spagarello, Colle Rosso, S. Giovanni e Castelletta, per uso idroelettrico, una portata media annua complessiva di acqua pari a 0.32 mc/sec. per produrre, sul salto lordo di mt. 57.20, una potenza nominale media di 179,45 Kw. L’opera di presa e di restituzione saranno realizzate nel comune di Palena (CH) rispettivamente a quota 743.20 m.s.l.m. in località Morriconi e 686,00 m.s.l.m. in località Fonte Vittoria.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la domanda in data 19.09.2006 (*ad integrazione di quella in data 01.08.2006*), del comune di Palena (CH), corredata del progetto a firma dell’Ing. Maurizio Cavaliere, tesa ad ottenere la concessione a derivare dal fiume Aventino e dai fossi Spagarello, Colle Rosso, S. Giovanni e Castelletta, per uso idroelettrico, una portata media annua complessiva di acqua pari a 0.32 mc/sec. per produrre, sul salto lordo di mt. 57.20, una potenza nominale media di 179,45 Kw. L’opera di presa e di restituzione saranno realizzate nel comune di Palena (CH) rispettivamente a quota 743.20 m.s.l.m. in località Morriconi e 686,00 m.s.l.m. in località Fonte Vittoria;

Vista la nota n. 956 del 10.04.2007 con la quale questo Servizio ha ribadito e confermato che la suddetta domanda era stata posta in concorrenza, ai sensi di quanto disposto dall’ul-

timo comma dell’art. 7 del R.D. n. 1775/33, con quelle delle Società GHB Energy s.r.l. (*ex soc. Italimpianti s.r.l.*) e “Nuova Energia S.p.A.”;

Vista la Determina Dirigenziale n. DC15/123 del 29.01.2008, con la quale è stata dichiarata, ai sensi dell’art. 8 della L.R. n. 1772007, la non procedibilità della domanda in argomento fino alla predisposizione ed all’approvazione, da parte della G.R.A., di uno studio complessivo delle risorse disponibili;

Considerato che con D.G.R. nn. 495 e 660 del 14.09.2007 e del 16.11.2009 sono stati approvati rispettivamente lo “studio” aggiornato predisposto ai sensi dell’art. 8 comma 1 della L.R. n. 17/07 e “l’atto di indirizzo” per le attività degli uffici precedenti in materia di risorse idriche destinabili alla produzione di energia idroelettrica;

Vista altresì la Determina Direttoriale n. DC46 del 30.04.2010, con la quale è stata disposta la nuova procedibilità della domanda di concessione di che trattasi, esclusivamente per la quantità d’acqua prelevata direttamente dal fiume Aventino (*mc. 0,13*) poiché, in applicazione delle disposizioni contenute nella surrichiamata D.G.R. n. 660 del 16.11.2009, i fossi Spagarello, Colle Rosso, San Giovanni e Castelletta sono da ritenersi non idonei allo sfruttamento per produzione di energia idroelettrica;

Preso atto del parere favorevole espresso dall’Autorità di Bacino Regionale di L’Aquila con nota n. RA/115052 del 15.06.2010, esclusivamente per quanto attiene alla quantità d’acqua prelevata dal fiume Aventino, pari a mc/sec. 0,13 (*portata media annua*) ed a mc/sec. 0,25 (*portata massima*);

Visto l’art. 14 del Regolamento regionale n. 3/Reg. del 13.08.2007;

ORDINA

che la domanda in data 19.09.2006 (*ad integrazione di quella in data 01.08.2006*), acquisi-

ta al protocollo di questo Servizio al n. 2584 in data 28.09.2006, del comune di Palena (CH) sia depositata, unitamente agli atti di progetto, presso il Servizio del Genio Civile Regionale di Pescara – Ufficio di Chieti, sito nel comune di Chieti in via Asinio Herio n. 75 per la durata di giorni trenta consecutivi, a decorrere dal **22/07/2010** al **20.08.2010**, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione dalle ore 10,00 alle ore 13,00 nei giorni dal lunedì al venerdì.

Copia della presente Ordinanza sarà affissa per trenta giorni consecutivi, a decorrere dalla suddetta data, all'Albo Pretorio del comune di Palena (CH), sarà pubblicata sul *B.U.R.A.* e sul sito Web della Regione Abruzzo.

Ai sensi di quanto disposto dal comma 3 dell'art. 15 del Regolamento regionale n. 3/Reg. del 13.08.2007 l'emissione della presente Ordinanza, riguardante la pubblicazione della domanda del comune di Palena, non darà luogo ad ulteriori concorrenze.

Le osservazioni ed opposizioni al rilascio della concessione, da parte di titolari di interessi pubblici o privati nonché di portatori di interessi diffusi, costituiti in associazioni o comitati cui possa derivare un pregiudizio, devono pervenire in forma scritta al Servizio Procedente entro trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'Ordinanza di istruttoria sul *B.U.R.A.*, ovvero entro il termine di trenta giorni a decorrere dalla scadenza della data di pubblicazione della predetta Ordinanza all'Albo Pretorio del comune interessato, qualora più favorevole all'istante.

Copia della presente Ordinanza sarà comunicata:

- al Comando Militare Esercito "Abruzzo" di L'Aquila;
- alla Giunta Regionale d'Abruzzo – Direzione LL.PP.;
- alla Giunta Regionale d'Abruzzo – Servizio

Aree Protette BB.AA. Storici ed Architettonici e Valutazione di Impatto Ambientale di L'Aquila;

- alla Giunta Regionale d'Abruzzo - Servizio Idrografico e Mareografico di Pescara;
- alla Soprintendenza ai Beni Ambientali, Architettonici e Storici per l'Abruzzo di L'Aquila;
- al Segretario dell'Autorità di Bacino della Regione Abruzzo di L'Aquila;
- al Comando del Corpo Forestale dello Stato di Chieti;
- all'Istituto Ittiogenico di Roma;
- all'Ufficio Territoriale del Governo di Chieti;
- all'Amministrazione Provinciale di Chieti;
- alla Soc. GHB Energy s.r.l. (*ex soc. Italimpianti s.r.l.*);
- alla Soc. Nuova Energia S.p.A.;
- al Comune di Palena CH).

La conferenza dei servizi, di cui all'art. 19 del Regolamento Regionale n. 3/Reg. del 13.08.2007, ed alla quale potrà intervenire chiunque ne abbia interesse, è fissata per il giorno **23/09/2010** alle ore 10,00 con ritrovo presso il Municipio di Palena (CH) per poi procedere alla visita locale di istruttoria nei luoghi interessati alla derivazione.

Il procedimento si concluderà entro il termine di cui al comma 2 dell'art. 43 del citato Regolamento con provvedimento espresso a cura dell'Autorità Concedente - Direttore della Direzione Regionale preposta alla gestione e tutela della risorsa acqua. Nel caso di mancata conclusione del procedimento nei termini previsti, il richiedente potrà ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale competente ai sensi dell'art. 2, comma 4, bis, della Legge n. 241/1990 e s.m.i.

Detta pubblicazione, ai sensi e per gli effetti

del comma 3 dell'art. 8 della Legge n. 241/90, costituisce comunicazione di avvio del procedimento di rilascio della concessione in oggetto.

Il Responsabile del procedimento è l'Arch. Arturo Cipolla tel. 0871/63612 – fax 0871/404092 e-mail [Arturo.cipolla@regione.abruzzo.it](mailto:Arturo.cipolla@regione.abruzzo.it).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Ing. Emidio Primavera**

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI  
*SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE. DIRITTO ALLO STUDIO ORDINARIO E UNIVERSITARIO. ACCREDITAMENTO ORGANISMI DI FORMAZIONE*

DETERMINAZIONE 08.07.2010, n. DL24/184:  
**PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE DELL'ACCREDITAMENTO DEFINITIVO ALLA FONDAZIONE SVILUPPO E COMPETENZE CON SEDE LEGALE IN CASOLI (CH), A NORMA DEL D.M. NR. 166/01, E DELLA D.G.R. 20.07.2009, NR. 363.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

1. DI RILASCIARE, l'accREDITAMENTO DEFINITIVO al seguente soggetto:

Fondazione Sviluppo e Competenze  
Sede Legale: Via del Campo Sportivo, 8  
66043 Casoli CH  
Partita IVA : 02182480695  
Codice Fiscale: 90019470690

per la sede operativa sita in:  
Via del Campo Sportivo, 8

**66043 Casoli CH**

per le Macrotipologie, Aree di Attività e Subsettori Economici della classificazione ISFOL-ORFEO, meglio indicati nell'acclusa scheda **Allegato "B"** alla presente per formarne parte integrante e sostanziale.

2. DI STABILIRE CHE:

- l'accREDITamento concesso è a tempo indeterminato e resta valido purché il soggetto accREDITato ottemperi alle prescrizioni dettate per la permanenza nel sistema di accREDITamento regionale di cui agli **artt. 52 e seguenti dell'Allegato 1 alla D.G.R. 20-07-09 nr. 363**;
- che il soggetto accREDITato è tenuto al periodico aggiornamento delle dichiarazioni e della documentazione presentata in fase di accREDITamento, secondo quanto indicato nelle **"TABELLE ESPLICATIVE"** – **Allegato 2 alla D.G.R. 20-07-09 nr. 363**.

3. DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento al Legale rappresentante pro tempore della Fondazione Sviluppo e Competenze con sede legale in Casoli (CH), a valere quale comunicazione dell'esito finale del procedimento in questione, oltre che, per opportuna conoscenza, al Direttore Regionale ed ai competenti Dirigenti di Servizio della Direzione Regionale "Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali" ed alla Segreteria del Componente la Giunta preposto, Avv. Paolo Gatti.

4. DI PUBBLICARE, per estratto, la presente determinazione nel *B.U.R.A.* e di darne ulteriore conoscenza mediante inserimento degli estremi delle sedi operative interessate nel sito [www.regione.abruzzo.it](http://www.regione.abruzzo.it), nell'apposito elenco delle sedi formative accREDITate presso la Regione Abruzzo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Carlo Amoroso**

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL  
LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE,  
POLITICHE SOCIALI  
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE  
DELLE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE.  
DIRITTO ALLO STUDIO ORDINARIO E  
UNIVERSITARIO. ACCREDITAMENTO  
ORGANISMI DI FORMAZIONE

DETERMINAZIONE 08.07.2010, n. DL24/185:  
**PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE DELL'ACCREDITAMENTO DEFINITIVO ALLA INFOBASIC S.R.L. CON SEDE LEGALE IN PESCARA (PE), A NORMA DEL D.M. NR. 166/01, E DELLA D.G.R. 20.07.2009, NR. 363.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

1. DI RILASCIARE, l'accREDITAMENTO DEFINITIVO al seguente soggetto:

Infobasic S.r.l.

Sede Legale: Via S. Donato, 104  
65129 Pescara PE  
Partita IVA: 01545510685  
Codice Fiscale: 01545510685  
per la sede operativa sita in:  
Via Silvio Spaventa, 62  
65126 Pescara PE

per le Macrotipologie, Aree di Attività e Subsettori Economici della classificazione ISFOL-ORFEO, meglio indicati nell'acclusa scheda **Allegato "B"** alla presente per formarne parte integrante e sostanziale.

2. DI STABILIRE CHE:

- l'accREDITAMENTO concesso è a tempo indeterminato e resta valido purché il soggetto accREDITATO ottemperi alle prescrizioni dettate per la permanenza nel si-

stema di accREDITAMENTO regionale di cui agli **artt. 52 e seguenti dell'Allegato 1 alla D.G.R. 20-07-09 nr. 363**;

- che il soggetto accREDITATO è tenuto al periodico aggiornamento delle dichiarazioni e della documentazione presentata in fase di accREDITAMENTO, secondo quanto indicato nelle **"TABELLE ESPLICATIVE"** – **Allegato 2 alla D.G.R. 20-07-09 nr. 363.**
3. DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento al Legale rappresentante pro tempore della Infobasic S.r.l. con sede legale in Pescara (PE), a valere quale comunicazione dell'esito finale del procedimento in questione, oltre che, per opportuna conoscenza, al Direttore Regionale ed ai competenti Dirigenti di Servizio della Direzione Regionale "Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali" ed alla Segreteria del Componente la Giunta preposto, Avv. Paolo Gatti.
4. DI PUBBLICARE, per estratto, la presente determinazione nel *B.U.R.A.* e di darne ulteriore conoscenza mediante inserimento degli estremi delle sedi operative interessate nel sito [www.regione.abruzzo.it](http://www.regione.abruzzo.it), nell'apposito elenco delle sedi formative accREDITATE presso la Regione Abruzzo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**Dott. Carlo Amoroso**

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL  
LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE,  
POLITICHE SOCIALI  
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE  
DELLE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE.  
DIRITTO ALLO STUDIO ORDINARIO E  
UNIVERSITARIO. ACCREDITAMENTO  
ORGANISMI DI FORMAZIONE

DETERMINAZIONE 08.07.2010, n. DL24/186:

**PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE DELL'ACCREDITAMENTO DEFINITIVO ALLA PROFILI AZIENDALI S.R.L. CON SEDE LEGALE IN CORROPOLI (TE), A NORMA DEL D.M. NR. 166/01, E DELLA D.G.R. 20.07.2009, NR. 363.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

1. DI RILASCIARE, l'accREDITamento DEFINITIVO al seguente soggetto:

Profili Aziendali S.r.l.

Sede Legale: Via Ungaretti, 4  
64013 Corropoli TE  
Partita IVA: 01019240678  
Codice Fiscale: 01019240678

per la sede operativa sita in:  
Via Ungaretti, 4  
64013 Corropoli TE

per le Macrotipologie, Aree di Attività e Subsettori Economici della classificazione ISFOL-ORFEO, meglio indicati nell'acclusa scheda **Allegato "B"** alla presente per formarne parte integrante e sostanziale.

2. DI STABILIRE CHE:

- l'accREDITamento concesso è a tempo indeterminato e resta valido purché il soggetto accREDITato ottemperi alle prescrizioni dettate per la permanenza nel sistema di accREDITamento regionale di cui agli artt. 52 e seguenti dell'**Allegato 1 alla D.G.R. 20-07-09 nr. 363**;
- che il soggetto accREDITato è tenuto al periodico aggiornamento delle dichiarazioni e della documentazione presentata in fase di accREDITamento, secondo quanto indicato nelle "**TABELLE ESPLICATIVE**" – **Allegato 2 alla D.G.R. 20-07-09 nr. 363**.

3. DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento al Legale rappresentante pro tempore della Profili Aziendali S.r.l. con sede legale in Corropoli (TE), a valere quale comunicazione dell'esito finale del procedimento in questione, oltre che, per opportuna conoscenza, al Direttore Regionale ed ai competenti Dirigenti di Servizio della Direzione Regionale "Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali" ed alla Segreteria del Componente la Giunta preposto, Avv. Paolo Gatti.
4. DI PUBBLICARE, per estratto, la presente determinazione nel *B.U.R.A.* e di darne ulteriore conoscenza mediante inserimento degli estremi delle sedi operative interessate nel sito [www.regione.abruzzo.it](http://www.regione.abruzzo.it), nell'apposito elenco delle sedi formative accreditate presso la Regione Abruzzo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**Dott. Carlo Amoroso**

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI  
*SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE. DIRITTO ALLO STUDIO ORDINARIO E UNIVERSITARIO. ACCREDITAMENTO ORGANISMI DI FORMAZIONE*

DETERMINAZIONE 08.07.2010, n. DL24/187:  
**PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE DELL'ACCREDITAMENTO DEFINITIVO ALLA TECSEO S.R.L. CON SEDE LEGALE IN CASOLI (CH), A NORMA DEL D.M. NR. 166/01, E DELLA D.G.R. 20.07.2009, NR. 363.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

1. DI RILASCIARE, l'accreditamento DEFINITIVO al seguente soggetto:

**Tecseo S.r.l.**

Sede Legale: Zona Industriale Est  
66043 Casoli CH  
Partita IVA: 0193311069  
Codice Fiscale: 0193311069  
per la sede operativa sita in:  
Zona Industriale Est  
66043 Casoli CH

per le Macrotipologie, Aree di Attività e Subsettori Economici della classificazione ISFOL-ORFEO, meglio indicati nell'acclusa scheda **Allegato "B"** alla presente per formarne parte integrante e sostanziale.

2. DI STABILIRE CHE:

- l'accreditamento concesso è a tempo indeterminato e resta valido purché il soggetto accreditato ottemperi alle prescrizioni dettate per la permanenza nel sistema di accreditamento regionale di cui agli **artt. 52 e seguenti dell'Allegato 1 alla D.G.R. 20-07-09 nr. 363**;
- che il soggetto accreditato è tenuto al periodico aggiornamento delle dichiarazioni e della documentazione presentata in fase di accreditamento, secondo quanto indicato nelle **"TABELLE ESPLICATIVE"** – **Allegato 2 alla D.G.R. 20-07-09 nr. 363**.

3. DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento al Legale rappresentante pro tempore della Tecseo S.r.l. con sede legale in Casoli (CH), a valere quale comunicazione dell'esito finale del procedimento in questione, oltre che, per opportuna conoscenza, al Direttore Regionale ed ai competenti Dirigenti di Servizio della Direzione Regionale "Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali" ed alla Se-

greteria del Componente la Giunta preposto, Avv. Paolo Gatti.

4. DI PUBBLICARE, per estratto, la presente determinazione nel *B.U.R.A.* e di darne ulteriore conoscenza mediante inserimento degli estremi delle sedi operative interessate nel sito [www.regione.abruzzo.it](http://www.regione.abruzzo.it), nell'apposito elenco delle sedi formative accreditate presso la Regione Abruzzo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Carlo Amoroso**

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL  
LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE,  
POLITICHE SOCIALI  
*SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE  
DELLE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE.  
DIRITTO ALLO STUDIO ORDINARIO E  
UNIVERSITARIO. ACCREDITAMENTO  
ORGANISMI DI FORMAZIONE*

DETERMINAZIONE 08.07.2010, n. DL24/188:  
**PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE DELL'ACCREDITAMENTO DEFINITIVO ALLA TEAMSERVICE S.R.L. CON SEDE LEGALE IN VASTO (CH), A NORMA DEL D.M. NR. 166/01, E DELLA D.G.R. 20.07.2009, NR. 363.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

1. DI RILASCIARE, l'accreditamento DEFINITIVO al seguente soggetto:

**Teamservice S.r.l.**

Sede Legale: Via Maddalena, 63/c  
66054 Vasto CH  
Partita IVA: 01891670695  
Codice Fiscale: 01891670695  
per la sede operativa sita in:

Via Maddalena, 63/c  
66054 Vasto CH

per le Macrotipologie, Aree di Attività e Subsettori Economici della classificazione ISFOL-ORFEO, meglio indicati nell'acclusa scheda **Allegato "B"** alla presente per formarne parte integrante e sostanziale.

2. DI STABILIRE CHE:

- l'accreditamento concesso è a tempo indeterminato e resta valido purché il soggetto accreditato ottemperi alle prescrizioni dettate per la permanenza nel sistema di accreditamento regionale di cui agli **artt. 52 e seguenti dell'Allegato 1 alla D.G.R. 20-07-09 nr. 363**;
- che il soggetto accreditato è tenuto al periodico aggiornamento delle dichiarazioni e della documentazione presentata in fase di accreditamento, secondo quanto indicato nelle **"TABELLE ESPLICATIVE"** – **Allegato 2 alla D.G.R. 20-07-09 nr. 363**.

3. DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento al Legale rappresentante pro tempore della Teamservice S.r.l. con sede legale in Vasto (CH), a valere quale comunicazione dell'esito finale del procedimento in questione, oltre che, per opportuna conoscenza, al Direttore Regionale ed ai competenti Dirigenti di Servizio della Direzione Regionale "Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali" ed alla Segreteria del Componente la Giunta preposto, Avv. Paolo Gatti.

4. DI PUBBLICARE, per estratto, la presente determinazione nel *B.U.R.A.* e di darne ulteriore conoscenza mediante inserimento degli estremi delle sedi operative interessate nel sito [www.regione.abruzzo.it](http://www.regione.abruzzo.it), nell'apposito elenco delle sedi formative accreditate presso la Regione Abruzzo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Carlo Amoroso**

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL  
LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE,  
POLITICHE SOCIALI  
*SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE  
DELLE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE.  
DIRITTO ALLO STUDIO ORDINARIO E  
UNIVERSITARIO. ACCREDITAMENTO  
ORGANISMI DI FORMAZIONE*

DETERMINAZIONE 08.07.2010, n. DL24/189:  
**PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE DELL'ACCREDITAMENTO PROVVISORIO ALLA PIANETA FORMAZIONE S.R.L. CON SEDE LEGALE IN PESCARA (PE), A NORMA DEL D.M. NR. 166/01, E DELLA D.G.R. 20.07.2009, NR. 363.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

1. DI RILASCIARE, l'accreditamento PROVVISORIO al seguente soggetto:

**Pianeta Formazione S.r.l.**

Sede Legale: Via del Santuario, 11-13-15  
65124 Pescara PE  
Partita IVA: 01563250685  
Codice fiscale: 01563250685  
per la sede operativa sita in:  
Via del Santuario, 11-13-15  
65124 Pescara PE

per le Macrotipologie, Aree di Attività e Subsettori Economici della classificazione ISFOL-ORFEO, meglio indicati nell'acclusa scheda **Allegato "B"** alla presente per formarne parte integrante e sostanziale.

2. DI STABILIRE CHE:

- l'accreditamento concesso è a tempo indeterminato e resta valido purché il soggetto accreditato ottemperi alle prescrizioni dettate per la permanenza nel si-

stema di accreditamento regionale di cui agli artt. 52 e seguenti dell'Allegato 1 alla D.G.R. 20-07-09 nr. 363;

- che il soggetto accreditato è tenuto al periodico aggiornamento delle dichiarazioni e della documentazione presentata in fase di accreditamento, secondo quanto indicato nelle "TABELLE ESPLICATIVE" – Allegato 2 alla D.G.R. 20-07-09 nr. 363.
3. DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento al Legale rappresentante pro tempore della Pianeta Formazione S.r.l. con sede legale in Pescara (PE), a valere quale comunicazione dell'esito finale del procedimento in questione, oltre che, per opportuna conoscenza, al Direttore Regionale ed ai competenti Dirigenti di Servizio della Direzione Regionale "Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali" ed alla Segreteria del Componente la Giunta preposto, Avv. Paolo Gatti.
4. DI PUBBLICARE, per estratto, la presente determinazione nel *B.U.R.A.* e di darne ulteriore conoscenza mediante inserimento degli estremi delle sedi operative interessate nel sito [www.regione.abruzzo.it](http://www.regione.abruzzo.it), nell'apposito elenco delle sedi formative accreditate presso la Regione Abruzzo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Carlo Amoroso**

---

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL  
LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE,  
POLITICHE SOCIALI  
*SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE  
DELLE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE.  
DIRITTO ALLO STUDIO ORDINARIO E  
UNIVERSITARIO. ACCREDITAMENTO  
ORGANISMI DI FORMAZIONE*

DETERMINAZIONE 08.07.2010, n. DL24/190:

**PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE DELL'ACCREDITAMENTO DEFINITIVO ALLA EUROBIC ABRUZZO E MOLISE S.P.A. CON SEDE LEGALE IN PESCARA (PE), A NORMA DEL D.M. NR. 166/01, E DELLA D.G.R. 20.07.2009, NR. 363.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

1. DI RILASCIARE, l'accREDITAMENTO DEFINITIVO al seguente soggetto:

**Eurobic Abruzzo e Molise S.p.A.**

Sede Legale: C.so Umberto I, 83

65122 Pescara PE

Partita IVA:01579040690

Codice Fiscale:01579040690

per le sedi operative site in:

1. Via Padre Ugo Frasca, s.n.c.

66013 Chieti CH

2. C.so Umberto I, 83

65122 Pescara PE

per le Macrotipologie, Aree di Attività e Subsettori Economici della classificazione ISFOL-ORFEO, meglio indicati nell'acclusa scheda **Allegato "B"** alla presente per formarne parte integrante e sostanziale.

2. DI STABILIRE CHE:

- l'accREDITAMENTO concesso è a tempo indeterminato e resta valido purché il soggetto accreditato ottemperi alle prescrizioni dettate per la permanenza nel sistema di accreditamento regionale di cui agli artt. 52 e seguenti dell'Allegato 1 alla D.G.R. 20-07-09 nr. 363;

- che il soggetto accreditato è tenuto al pe-

riodico aggiornamento delle dichiarazioni e della documentazione presentata in fase di accreditamento, secondo quanto indicato nelle “**TABELLE ESPLICATIVE**” – **Allegato 2 alla D.G.R. 20-07-09 nr. 363.**

3. DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento al Legale rappresentante pro tempore della Eurobic Abruzzo e Molise S.p.A. con sede legale in Pescara (PE), a valere quale comunicazione dell'esito finale del procedimento in questione, oltre che, per opportuna conoscenza, al Direttore Regionale ed ai competenti Dirigenti di Servizio della Direzione Regionale “Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali” ed alla Segreteria del Componente la Giunta preposto, Avv. Paolo Gatti.
4. DI PUBBLICARE, per estratto, la presente determinazione nel *B.U.R.A.* e di darne ulteriore conoscenza mediante inserimento degli estremi delle sedi operative interessate nel sito [www.regione.abruzzo.it](http://www.regione.abruzzo.it), nell'apposito elenco delle sedi formative accreditate presso la Regione Abruzzo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Carlo Amoroso**

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL  
LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE,  
POLITICHE SOCIALI  
*SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE  
DELLE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE.  
DIRITTO ALLO STUDIO ORDINARIO E  
UNIVERSITARIO. ACCREDITAMENTO  
ORGANISMI DI FORMAZIONE*

DETERMINAZIONE 08.07.2010, n. DL24/191:  
**PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE DELL'ACCREDITAMENTO PROVVISORIO ALLA HESA S.R.L. CON SEDE LEGALE IN MONTESILVANO (PE), A NORMA DEL D.M. NR. 166/01, E DELLA**

**D.G.R. 20.07.2009, NR. 363.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

1. DI RILASCIARE, l'accREDITAMENTO PROVVISORIO al seguente soggetto:

Hesa S.r.l.

Sede Legale: C.so Umberto I, 39  
65016 Montesilvano PE  
Partita IVA: 01638160687  
Codice Fiscale: 01638160687  
per la sede operativa sita in:  
C.so Umberto I, 39  
65016 Montesilvano PE

per le Macrotipologie, Aree di Attività e Subsettori Economici della classificazione ISFOL-ORFEO, meglio indicati nell'acclusa scheda **Allegato “B”** alla presente per formarne parte integrante e sostanziale.

2. DI STABILIRE CHE:

- l'accREDITAMENTO concesso è a tempo indeterminato e resta valido purché il soggetto accreditato ottemperi alle prescrizioni dettate per la permanenza nel sistema di accREDITAMENTO regionale di cui agli **artt. 52 e seguenti dell'Allegato 1 alla D.G.R. 20-07-09 nr. 363;**
- che il soggetto accreditato è tenuto al periodico aggiornamento delle dichiarazioni e della documentazione presentata in fase di accREDITAMENTO, secondo quanto indicato nelle “**TABELLE ESPLICATIVE**” – **Allegato 2 alla D.G.R. 20-07-09 nr. 363.**

3. DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento al Legale rappresentante pro tempore della Hesa S.r.l. con sede legale in Montesilvano (PE), a valere quale comuni-

cazione dell'esito finale del procedimento in questione, oltre che, per opportuna conoscenza, al Direttore Regionale ed ai competenti Dirigenti di Servizio della Direzione Regionale "Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali" ed alla Segreteria del Componente la Giunta preposto, Avv. Paolo Gatti.

4. DI PUBBLICARE, per estratto, la presente determinazione nel *B.U.R.A.* e di darne ulteriore conoscenza mediante inserimento degli estremi delle sedi operative interessate nel sito [www.regione.abruzzo.it](http://www.regione.abruzzo.it), nell'apposito elenco delle sedi formative accreditate presso la Regione Abruzzo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Carlo Amoroso**

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL  
LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE,  
POLITICHE SOCIALI  
*SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE  
DELLE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE.  
DIRITTO ALLO STUDIO ORDINARIO E  
UNIVERSITARIO. ACCREDITAMENTO  
ORGANISMI DI FORMAZIONE*

DETERMINAZIONE 08.07.2010, n. DL24/192:

**PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE DELL'ACCREDITAMENTO PROVVISORIO ALLA ADRIATICA CONSULTING S.R.L. CON SEDE LEGALE IN LANCIANO (CH), A NORMA DEL D.M. NR. 166/01, E DELLA D.G.R. 20.07.2009, NR. 363.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

1. DI RILASCIARE, l'accREDITAMENTO PROVVISORIO al seguente soggetto:  
**Adriatica Consulting S.r.l.**

Sede Legale: **Zona Industriale, 38/a  
66034 Lanciano CH  
Partita IVA:01978240693  
Codice Fiscale:01978240693**

per la sede operativa sita in:  
**Zona Industriale, 38/a  
66034 Lanciano CH**

per le Macrotipologie, Aree di Attività e Subsettori Economici della classificazione ISFOL-ORFEO, meglio indicati nell'acclusa scheda **Allegato "B"** alla presente per formarne parte integrante e sostanziale.

2. DI STABILIRE CHE:

- l'accREDITAMENTO concesso è a tempo indeterminato e resta valido purché il soggetto accreditato ottemperi alle prescrizioni dettate per la permanenza nel sistema di accREDITAMENTO regionale di cui agli **artt. 52 e seguenti dell'Allegato 1 alla D.G.R. 20-07-09 nr. 363**;
- che il soggetto accreditato è tenuto al periodico aggiornamento delle dichiarazioni e della documentazione presentata in fase di accREDITAMENTO, secondo quanto indicato nelle **"TABELLE ESPLICATIVE" – Allegato 2 alla D.G.R. 20-07-09 nr. 363.**

3. DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento al Legale rappresentante pro tempore della Adriatica Consulting S.r.l. con sede legale in Lanciano (CH), a valere quale comunicazione dell'esito finale del procedimento in questione, oltre che, per opportuna conoscenza, al Direttore Regionale ed ai competenti Dirigenti di Servizio della Direzione Regionale "Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali" ed alla Segreteria del Componente la Giunta preposto, Avv. Paolo Gatti.
4. DI PUBBLICARE, per estratto, la presente determinazione nel *B.U.R.A.* e di darne ulteriore conoscenza mediante inserimento degli

estremi delle sedi operative interessate nel sito [www.regione.abruzzo.it](http://www.regione.abruzzo.it), nell'apposito elenco delle sedi formative accreditate presso la Regione Abruzzo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Carlo Amoroso**

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL  
LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE,  
POLITICHE SOCIALI  
*SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE  
DELLE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE.  
DIRITTO ALLO STUDIO ORDINARIO E  
UNIVERSITARIO. ACCREDITAMENTO  
ORGANISMI DI FORMAZIONE*

DETERMINAZIONE 08.07.2010, n. DL24/193:  
**PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE  
DELL'ACCREDITAMENTO DEFINITIVO  
ALLA POLITECNICA S.A.S. DI  
MARA LAGLIA & C. CON SEDE LEGALE  
IN L'AQUILA (AQ), A NORMA DEL  
D.M. NR. 166/01, E DELLA D.G.R.  
20.07.2009, NR. 363.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

1. DI RILASCIARE, l'accREDITAMENTO DEFINITIVO al seguente soggetto:  
Politecnica S.a.s. di Mara Laglia & C.  
Sede Legale: S.S. 80 Km. 2,100, 18/r  
67100 L'Aquila AQ  
Partita IVA : 01499530663  
Codice Fiscale: 01499530663  
per la sede operativa sita in:  
S.S. 80 Km. 2,100, 18/r  
67100 L'Aquila AQ

per le Macrotipologie, Aree di Attività e Subsettori Economici della classificazione

ISFOL-ORFEO, meglio indicati nell'acclusa scheda **Allegato "B"** alla presente per formarne parte integrante e sostanziale.

2. DI STABILIRE CHE:

- l'accREDITAMENTO concesso è a tempo indeterminato e resta valido purché il soggetto accREDITATO ottemperi alle prescrizioni dettate per la permanenza nel sistema di accREDITAMENTO regionale di cui agli **artt. 52 e seguenti dell'Allegato 1 alla D.G.R. 20-07-09 nr. 363**;
- che il soggetto accREDITATO è tenuto al periodico aggiornamento delle dichiarazioni e della documentazione presentata in fase di accREDITAMENTO, secondo quanto indicato nelle **"TABELLE ESPLICATIVE" – Allegato 2 alla D.G.R. 20-07-09 nr. 363**.

3. DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento al Legale rappresentante pro tempore della Politecnica S.a.s. di Mara Laglia & C. con sede legale in L'Aquila (AQ), a valere quale comunicazione dell'esito finale del procedimento in questione, oltre che, per opportuna conoscenza, al Direttore Regionale ed ai competenti Dirigenti di Servizio della Direzione Regionale "Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali" ed alla Segreteria del Componente la Giunta preposto, Avv. Paolo Gatti.

4. DI PUBBLICARE, per estratto, la presente determinazione nel *B.U.R.A.* e di darne ulteriore conoscenza mediante inserimento degli estremi delle sedi operative interessate nel sito [www.regione.abruzzo.it](http://www.regione.abruzzo.it), nell'apposito elenco delle sedi formative accreditate presso la Regione Abruzzo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Carlo Amoroso**

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL

LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE,  
POLITICHE SOCIALI  
*SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE  
DELLE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE.  
DIRITTO ALLO STUDIO ORDINARIO E  
UNIVERSITARIO. ACCREDITAMENTO  
ORGANISMI DI FORMAZIONE*

DETERMINAZIONE 08.07.2010, n. DL24/194:  
**PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE DELL'ACCREDITAMENTO PROVVISORIO ALLA DATAMARKET S.R.L. CON SEDE LEGALE IN TERAMO (TE), A NORMA DEL D.M. NR. 166/01, E DELLA D.G.R. 20.07.2009, NR. 363.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

1. DI RILASCIARE, l'accREDITAMENTO PROVVISORIO al seguente soggetto:

Datamarket S.r.l.

Sede Legale: Via Bafile, 8  
64100 Teramo TE  
Partita IVA : 00884490673  
Codice Fiscale:00884490673  
per la sede operativa sita in:  
Via Bafile, 8  
64100 Teramo TE

per le Macrotipologie, Aree di Attività e Subsettori Economici della classificazione ISFOL-ORFEO, meglio indicati nell'acclusa scheda **Allegato "B"** alla presente per formarne parte integrante e sostanziale.

2. DI STABILIRE CHE:

- l'accREDITAMENTO concesso è a tempo indeterminato e resta valido purché il soggetto accREDITATO ottemperi alle prescrizioni dettate per la permanenza nel sistema di accREDITAMENTO regionale di cui agli artt. 52 e seguenti dell'Allegato 1

**alla D.G.R. 20-07-09 nr. 363;**

- che il soggetto accREDITATO è tenuto al periodico aggiornamento delle dichiarazioni e della documentazione presentata in fase di accREDITAMENTO, secondo quanto indicato nelle "TABELLE ESPLICATIVE" – Allegato 2 alla D.G.R. 20-07-09 nr. 363.
3. DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento al Legale rappresentante pro tempore della Datamarket S.r.l. con sede legale in Teramo (TE), a valere quale comunicazione dell'esito finale del procedimento in questione, oltre che, per opportuna conoscenza, al Direttore Regionale ed ai competenti Dirigenti di Servizio della Direzione Regionale "Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali" ed alla Segreteria del Componente la Giunta preposto, Avv. Paolo Gatti.
4. DI PUBBLICARE, per estratto, la presente determinazione nel *B.U.R.A.* e di darne ulteriore conoscenza mediante inserimento degli estremi delle sedi operative interessate nel sito [www.regione.abruzzo.it](http://www.regione.abruzzo.it), nell'apposito elenco delle sedi formative accREDITATE presso la Regione Abruzzo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**Dott. Carlo Amoroso**

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL  
LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE,  
POLITICHE SOCIALI  
*SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE  
DELLE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE.  
DIRITTO ALLO STUDIO ORDINARIO E  
UNIVERSITARIO. ACCREDITAMENTO  
ORGANISMI DI FORMAZIONE*

DETERMINAZIONE 08.07.2010, n. DL24/195:  
**PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE DELL'ACCREDITAMENTO DEFINITIVO ALLA API SOLUZIONI S.R.L. CON**

**SEDE LEGALE IN TERAMO (TE), A NORMA DEL D.M. NR. 166/01, E DELLA D.G.R. 20.07.2009, NR. 363.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

1. DI RILASCIARE, l'accreditamento DEFINITIVO al seguente soggetto:

API Soluzioni S.r.l.

Sede Legale: Via Gammarana, 8  
64100 Teramo TE

Partita IVA : 01524280672

Codice Fiscale: 01524280672

per la sede operativa sita in:

Via Gammarana, 8  
64100 Teramo TE

per le Macrotipologie, Aree di Attività e Subsettori Economici della classificazione ISFOL-ORFEO, meglio indicati nell'acclusa scheda **Allegato "B"** alla presente per formarne parte integrante e sostanziale.

2. DI STABILIRE CHE:

- l'accreditamento concesso è a tempo indeterminato e resta valido purché il soggetto accreditato ottemperi alle prescrizioni dettate per la permanenza nel sistema di accreditamento regionale di cui agli **artt. 52 e seguenti dell'Allegato 1 alla D.G.R. 20-07-09 nr. 363;**

- che il soggetto accreditato è tenuto al periodico aggiornamento delle dichiarazioni e della documentazione presentata in fase di accreditamento, secondo quanto indicato nelle **"TABELLE ESPLICATIVE"** – **Allegato 2 alla D.G.R. 20-07-09 nr. 363.**

3. DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento al Legale rappresentante pro tempore della API Soluzioni S.r.l. con sede

legale in Teramo (TE), a valere quale comunicazione dell'esito finale del procedimento in questione, oltre che, per opportuna conoscenza, al Direttore Regionale ed ai competenti Dirigenti di Servizio della Direzione Regionale "Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali" ed alla Segreteria del Componente la Giunta preposto, Avv. Paolo Gatti.

4. DI PUBBLICARE, per estratto, la presente determinazione nel *B.U.R.A.* e di darne ulteriore conoscenza mediante inserimento degli estremi delle sedi operative interessate nel sito [www.regione.abruzzo.it](http://www.regione.abruzzo.it), nell'apposito elenco delle sedi formative accreditate presso la Regione Abruzzo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**Dott. Carlo Amoroso**

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI  
*SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE. DIRITTO ALLO STUDIO ORDINARIO E UNIVERSITARIO. ACCREDITAMENTO ORGANISMI DI FORMAZIONE*

DETERMINAZIONE 08.07.2010, n. DL24/196:  
**PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE DELL'ACCREDITAMENTO PROVVISORIO ALLA AS.FO.R. - ASSOCIAZIONE FORMAZIONE RAVASCO CON SEDE LEGALE IN GENOVA (GE), A NORMA DEL D.M. NR. 166/01, E DELLA D.G.R. 20.07.2009, NR. 363.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

1. DI RILASCIARE, l'accreditamento PROV-

VISORIO al seguente soggetto:

As.Fo.R. - Associazione Formazione Ravasco  
 Sede Legale: P.zza Carignano, 1  
 16128 Genova GE  
 Partita IVA:03777490107  
 Codice Fiscale:95051820108  
 per la sede operativa sita in:  
 Via Italica, 46  
 65127 Pescara PE

per le Macrotipologie, Aree di Attività e Subsettori Economici della classificazione ISFOL-ORFEO, meglio indicati nell'acclusa scheda **Allegato "B"** alla presente per formarne parte integrante e sostanziale.

2. DI STABILIRE CHE:

- l'accreditamento concesso è a tempo indeterminato e resta valido purché il soggetto accreditato ottemperi alle prescrizioni dettate per la permanenza nel sistema di accreditamento regionale di cui agli **artt. 52 e seguenti dell'Allegato 1 alla D.G.R. 20-07-09 nr. 363**;
- che il soggetto accreditato è tenuto al periodico aggiornamento delle dichiarazioni e della documentazione presentata in fase di accreditamento, secondo quanto indicato nelle **"TABELLE ESPLICATIVE"** – **Allegato 2 alla D.G.R. 20-07-09 nr. 363**.

3. DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento al Legale rappresentante pro tempore della As.Fo.R. - Associazione Formazione Ravasco con sede legale in Genova (GE), a valere quale comunicazione dell'esito finale del procedimento in questione, oltre che, per opportuna conoscenza, al Direttore Regionale ed ai competenti Dirigenti di Servizio della Direzione Regionale "Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali" ed alla Segrete-

ria del Componente la Giunta preposto, Avv. Paolo Gatti.

4. DI PUBBLICARE, per estratto, la presente determinazione nel *B.U.R.A.* e di darne ulteriore conoscenza mediante inserimento degli estremi delle sedi operative interessate nel sito [www.regione.abruzzo.it](http://www.regione.abruzzo.it), nell'apposito elenco delle sedi formative accreditate presso la Regione Abruzzo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Carlo Amoroso**

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI  
*SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE. DIRITTO ALLO STUDIO ORDINARIO E UNIVERSITARIO. ACCREDITAMENTO ORGANISMI DI FORMAZIONE*

DETERMINAZIONE 08.07.2010, n. DL24/197:  
**PROVEDIMENTO DI CONCESSIONE DELL'ACCREDITAMENTO DEFINITIVO ALLA QUANTA RISORSE UMANE S.P.A. CON SEDE LEGALE IN MILANO (MI), A NORMA DEL D.M. NR. 166/01, E DELLA D.G.R. 20.07.2009, NR. 363.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

1. DI RILASCIARE, l'accreditamento DEFINITIVO al seguente soggetto:

Quanta Risorse Umane S.p.A.  
 Sede Legale: Via Assietta, 19  
 20161 Milano MI  
 Partita IVA : 13055150158  
 Codice Fiscale: 13055150158

per la sede operativa sita in:

Via Piomba, 23  
65129 Pescara PE

per le Macrotipologie, Aree di Attività e Subsettori Economici della classificazione ISFOL-ORFEO, meglio indicati nell'acclusa scheda **Allegato "B"** alla presente per formarne parte integrante e sostanziale.

2. DI STABILIRE CHE:

- l'accreditamento concesso è a tempo indeterminato e resta valido purché il soggetto accreditato ottemperi alle prescrizioni dettate per la permanenza nel sistema di accreditamento regionale di cui agli **artt. 52 e seguenti dell'Allegato 1 alla D.G.R. 20-07-09 nr. 363**;
- che il soggetto accreditato è tenuto al periodico aggiornamento delle dichiarazioni e della documentazione presentata in fase di accreditamento, secondo quanto indicato nelle **"TABELLE ESPLICATIVE"** – **Allegato 2 alla D.G.R. 20-07-09 nr. 363**.

3. DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento al Legale rappresentante pro tempore della Quanta Risorse Umane S.p.A. con sede legale in Milano (MI), a valere quale comunicazione dell'esito finale del procedimento in questione, oltre che, per opportuna conoscenza, al Direttore Regionale ed ai competenti Dirigenti di Servizio della Direzione Regionale "Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali" ed alla Segreteria del Componente la Giunta preposto, Avv. Paolo Gatti.

4. DI PUBBLICARE, per estratto, la presente determinazione nel *B.U.R.A.* e di darne ulteriore conoscenza mediante inserimento degli estremi delle sedi operative interessate nel sito [www.regione.abruzzo.it](http://www.regione.abruzzo.it), nell'apposito elenco delle sedi formative accreditate presso la Regione Abruzzo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Carlo Amoroso**

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL  
LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE,  
POLITICHE SOCIALI  
*SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE  
DELLE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE.  
DIRITTO ALLO STUDIO ORDINARIO E  
UNIVERSITARIO. ACCREDITAMENTO  
ORGANISMI DI FORMAZIONE*

DETERMINAZIONE 08.07.2010, n. DL24/198:  
**PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE DELL'ACCREDITAMENTO DEFINITIVO ALLA CENTRO CULTURALE ABRUZZO S.R.L. - ISTITUTO MECENATE CON SEDE LEGALE IN PESCARA (PE), A NORMA DEL D.M. NR. 166/01, E DELLA D.G.R. 20.07.2009, NR. 363.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

1. DI RILASCIARE, l'accreditamento DEFINITIVO al seguente soggetto:

Centro Culturale Abruzzo S.r.l. - Istituto  
Mecenate

Sede Legale: Via del Circuito, 71  
65121 Pescara PE

Partita IVA : 01107820688

Codice Fiscale: 01107820688

per la sede operativa sita in:

Via del Circuito, 71  
65121 Pescara PE

per le Macrotipologie, Aree di Attività e Subsettori Economici della classificazione ISFOL-ORFEO, meglio indicati nell'acclusa scheda **Allegato "A"** alla presente per formarne parte integrante e sostanziale.

2. DI STABILIRE CHE:

- l'accreditamento concesso è a tempo indeterminato e resta valido purché il soggetto accreditato ottemperi alle prescri-

zioni dettate per la permanenza nel sistema di accreditamento regionale di cui agli artt. 52 e seguenti dell'Allegato 1 alla D.G.R. 20-07-09 nr. 363;

- che il soggetto accreditato è tenuto al periodico aggiornamento delle dichiarazioni e della documentazione presentata in fase di accreditamento, secondo quanto indicato nelle "TABELLE ESPLICATIVE" – Allegato 2 alla D.G.R. 20-07-09 nr. 363.

3. DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento al Legale rappresentante pro tempore della Centro Culturale Abruzzo S.r.l. - Istituto Mecenate con sede legale in Pescara (PE), a valere quale comunicazione dell'esito finale del procedimento in questione, oltre che, per opportuna conoscenza, al Direttore Regionale ed ai competenti Dirigenti di Servizio della Direzione Regionale "Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali" ed alla Segreteria del Componente la Giunta preposto, Avv. Paolo Gatti.
4. DI PUBBLICARE, per estratto, la presente determinazione nel *B.U.R.A.* e di darne ulteriore conoscenza mediante inserimento degli estremi delle sedi operative interessate nel sito [www.regione.abruzzo.it](http://www.regione.abruzzo.it), nell'apposito elenco delle sedi formative accreditate presso la Regione Abruzzo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Carlo Amoroso**

---

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI  
*SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE. DIRITTO ALLO STUDIO ORDINARIO E UNIVERSITARIO. ACCREDITAMENTO ORGANISMI DI FORMAZIONE*

DETERMINAZIONE 13.07.2010, n. DL24/208:  
**PROVVEDIMENTO DI AUTORIZZAZIONE ALL'ESPLETAMENTO DI SPECIFICA ATTIVITÀ FORMATIVA. AUTORIZZAZIONE RILASCIATA A C.A.T. – CONFESERCENTI CHIETI – VIA SPEZIOLI, 16 – 66100 CHIETI (CH).**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

1. DI RICONOSCERE, in capo al Soggetto istante, la sussistenza delle disposizioni legislative di cui all'art. 4, comma 6, lett. c), dell'Allegato 1 alla D.G.R. nr. 363/09 e, pertanto, di rilasciare l'autorizzazione all'espletamento di specifica attività formativa al seguente soggetto:

**C.A.T. – Confesercenti Chieti**  
Sede Legale: Via Spezioli, 16- 66100 Chieti (CH)  
P. IVA e Cod. Fiscale: 02007750694  
per le sedi operative site in:

1. Via Spezioli, nr. 30-32  
66100 Chieti (CH)
2. Via Isonzo, 1  
66034 Lanciano (CH)
3. Via Martiri della Libertà,  
13/b  
66054 Vasto (CH)

per le Attività Formative e per la tipologia di Utenza, meglio descritte nell'acclusa scheda **Allegato "A"** alla presente per formare parte integrante e sostanziale.

2. DI STABILIRE CHE:

- l'autorizzazione concessa è a tempo indeterminato e resta valida purché il soggetto in questione mantenga in *re ipsa* e per l'ordinamento giuridico, i requisiti

ed i presupposti che sono alla base della presente autorizzazione;

- il soggetto in questione è autorizzato ad espletare unicamente i corsi di formazione di cui all'**art. 15 della L.R. 17 maggio 1995, nr. 111 e s.m.i.** limitatamente a quanto meglio descritto nell'acclusa scheda **Allegato "A"** alla presente per formarne parte integrante e sostanziale
3. DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento al Legale rappresentante pro tempore della Società C.A.T. – Confesercenti Chieti, a valere quale comunicazione dell'esito finale del procedimento in questione, oltre che, per opportuna conoscenza, al Direttore Regionale ed alla Segreteria del Componente la Giunta preposto, Avv. Paolo Gatti.
4. DI PUBBLICARE, per estratto, la presente determinazione nel *B.U.R.A.* e di darne ulteriore conoscenza mediante inserimento degli estremi delle sedi operative interessate nel sito [www.regione.abruzzo.it](http://www.regione.abruzzo.it), nell'apposito elenco di Soggetti Autorizzati all'espletamento di specifica Attività Formativa nella la Regione Abruzzo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Carlo Amoroso**

---

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL  
LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE,  
POLITICHE SOCIALI  
*SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE  
DELLE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE.  
DIRITTO ALLO STUDIO ORDINARIO E  
UNIVERSITARIO. ACCREDITAMENTO  
ORGANISMI DI FORMAZIONE*

DETERMINAZIONE 13.07.2010, n. DL24/209:  
**PROVVEDIMENTO DI AUTORIZZAZIONE ALL'ESPLETAMENTO DI SPE-**

**CIFICA ATTIVITÀ FORMATIVA. AUTORIZZAZIONE RILASCIATA A C.A.T. – CONFESERCENTI TERAMO – VIALE F. CRISPI, 257 – 64100 TERAMO (TE).**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

1. DI RICONOSCERE, in capo al Soggetto istante, la sussistenza delle disposizioni legislative di cui all'art. 4, comma 6, lett. c), dell'Allegato 1 alla D.G.R. nr. 363/09 e, pertanto, di rilasciare l'autorizzazione all'espletamento di specifica attività formativa al seguente soggetto:

C.A.T. – Confesercenti Teramo

Sede Legale: Viale F. Crispi, 257

P. IVA e Cod. Fiscale: 01482800677

per le sedi operative site in:

1. Viale Francesco Crispi, 257  
64100 Teramo (TE)
2. Via M. Preti, 17  
64018 Tortoreto (TE)
3. Via D'Annunzio, s.n.c.  
64025 Pineto (TE)

per le Attività Formative e per la tipologia di Utenza, meglio descritte nell'acclusa scheda **Allegato "A"** alla presente per formarne parte integrante e sostanziale.

2. DI STABILIRE CHE:

- l'autorizzazione concessa è a tempo indeterminato e resta valida purché il soggetto in questione mantenga in *re ipsa* e per l'ordinamento giuridico, i requisiti ed i presupposti che sono alla base della presente autorizzazione;
- il soggetto in questione è autorizzato ad espletare unicamente i corsi di forma-

zione di cui all'art. 15 della L.R. 17 maggio 1995, nr. 111 e s.m.i. limitatamente a quanto meglio descritto nell'acclusa scheda **Allegato "A"** alla presente per formarne parte integrante e sostanziale

3. DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento al Legale rappresentante pro tempore della Società C.A.T. – Confesercenti Teramo, a valere quale comunicazione dell'esito finale del procedimento in questione, oltre che, per opportuna conoscenza, al Direttore Regionale ed alla Segreteria del Componente la Giunta preposto, Avv. Paolo Gatti.
4. DI PUBBLICARE, per estratto, la presente determinazione nel *B.U.R.A.* e di darne ulteriore conoscenza mediante inserimento degli estremi delle sedi operative interessate nel sito [www.regione.abruzzo.it](http://www.regione.abruzzo.it), nell'apposito elenco di Soggetti Autorizzati all'espletamento di specifica Attività Formativa nella Regione Abruzzo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Carlo Amoroso**

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL  
LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE,  
POLITICHE SOCIALI  
*SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE  
DELLE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE.  
DIRITTO ALLO STUDIO ORDINARIO E  
UNIVERSITARIO. ACCREDITAMENTO  
ORGANISMI DI FORMAZIONE*

DETERMINAZIONE 13.07.2010, n. DL24/210:  
**PROVVEDIMENTO DI AUTORIZZAZIONE ALL'ESPLETAMENTO DI SPECIFICA ATTIVITÀ FORMATIVA. AUTORIZZAZIONE RILASCIATA A C.A.T. – CONFESERCENTI PESCARA – VIA RAIALE, 110-BIS – 65128 PESCARA (PE).**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

1. DI RICONOSCERE, in capo al Soggetto istante, la sussistenza delle disposizioni legislative di cui all'art. 4, comma 6, lett. c), dell'Allegato 1 alla D.G.R. nr. 363/09 e, pertanto, di rilasciare l'autorizzazione all'espletamento di specifica attività formativa al seguente soggetto:

**C.A.T. – Confesercenti Pescara**  
**Sede Legale: Via Raiale, 110-bis**  
**P. IVA e Cod. Fiscale: 01650860685**  
per la sede operativa sita in:

1. Corso Vittorio Emanuele II,  
161  
65121 Pescara (PE)

per le Attività Formative e per la tipologia di Utenza, meglio descritte nell'acclusa scheda **Allegato "A"** alla presente per formarne parte integrante e sostanziale.

2. DI STABILIRE CHE:

- l'autorizzazione concessa è a tempo indeterminato e resta valida purché il soggetto in questione mantenga in *re ipsa* e per l'ordinamento giuridico, i requisiti ed i presupposti che sono alla base della presente autorizzazione;
- il soggetto in questione è autorizzato ad espletare unicamente i corsi di formazione di cui all'art. 15 della L.R. 17 maggio 1995, nr. 111 e s.m.i. limitatamente a quanto meglio descritto nell'acclusa scheda **Allegato "A"** alla presente per formarne parte integrante e sostanziale

3. DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento al Legale rappresentante pro tempore della Società C.A.T. – Confesercenti Pescara, a valere quale comunicazione dell'esito finale del procedimento in questione, oltre che, per opportuna conoscenza,

al Direttore Regionale ed alla Segreteria del Componente la Giunta preposto, Avv. Paolo Gatti.

4. DI PUBBLICARE, per estratto, la presente determinazione nel *B.U.R.A.* e di darne ulteriore conoscenza mediante inserimento degli estremi delle sedi operative interessate nel sito [www.regione.abruzzo.it](http://www.regione.abruzzo.it), nell'apposito elenco di Soggetti Autorizzati all'espletamento di specifica Attività Formativa nella Regione Abruzzo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Carlo Amoroso**

DIREZIONE PROTEZIONE  
CIVILE - AMBIENTE  
*SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI*

DETERMINAZIONE 08.07.2010, n. DR4/115:

**Ditta Iniziative Ambientali S.r.l. – Sede Legale: Località Cerratina 66034 Lanciano (CH) Istanza del 22 ottobre 2003: “Domanda di autorizzazione ai sensi degli articoli 27 e 28 del Decreto Legislativo n. 22 del 1997 e successive modifiche ed integrazioni per la realizzazione e gestione di un impianto di recupero geomorfologico della cava sita in Contrada Cerratina del Comune di Lanciano con materiali non pericolosi residuali dalle attività produttive e dalle lavorazioni redatta ai sensi del Decreto Legislativo n. 36 del 13 gennaio 2003 per la realizzazione di una discarica di rifiuti non pericolosi”. Ottemperanza alla decisione del Consiglio di Stato Sezione Quinta n. 3423/2010 del 28.05.2010, notificata in data 11 giugno 2010. Diniego dell'istanza.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Preso atto della sentenza del Consiglio di Stato Sezione Quinta in sede giurisdizionale n. 3423/10 Reg. Dec., depositata il 28 maggio

2010 e notificata a mezzo del servizio postale in data 11 giugno 2010, acquisita al prot. n. 113554/RA del 14 giugno 2010 dello scrivente Servizio, con la quale il Consiglio di Stato ha accolto il ricorso per l'esecuzione del giudicato ordinando alla Regione Abruzzo di concludere il procedimento relativo all'istanza di autorizzazione formulata dalla Società Iniziative Ambientali s.r.l. in data 22 ottobre 2003 nel termine di giorni trenta dalla comunicazione in via amministrativa o, se anteriore, dalla notificazione a cura di parte della predetta decisione, con nomina di un commissario *ad acta* in caso di persistente inottemperanza;

Considerato che nella predetta sentenza si rileva che: “omissis ... *la rinnovazione del procedimento deve ripartire dall'atto inficiato dal vizio rilevato dalla sentenza di annullamento, restando salve, per esigenze di economia dell'azione amministrativa, le attività e le fasi già espletate e compiute .... In quanto l'esecuzione della medesima decisione avrebbe dovuto riguardare soltanto la rivalutazione della questione della falda acquifera ...omissis*” e che la Regione Abruzzo deve concludere il procedimento entro trenta giorni dalla notifica della predetta sentenza al fine di evitare il commissariamento;

Visto l'ex Decreto Legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 e s.m.i. (cd. Decreto Ronchi), recante: “Attuazione delle direttive 91/156/CEE sui rifiuti, 91/689/CEE sui rifiuti pericolosi e 94/62/CE sugli imballaggi e sui rifiuti di imballaggio”, abrogato dall'art. 264, comma 1, lettera i), del Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152 e s.m.i., avente per oggetto: “Norme in materia ambientale” che ha modificato la legislazione ambientale nel settore della gestione dei rifiuti;

Richiamata l'ex L.R. 28.04.2000, n. 83 e s.m.i., recante: “Testo unico in materia di gestione dei rifiuti contenente l'approvazione del piano regionale dei rifiuti”, pubblicata sul *BURA* n. 16 del 9 giugno 2000, abrogata dalla L.R. 19.12.2007, n. 45 “Norme per la gestione

*integrata dei rifiuti*” e s.m.i., pubblicata sul BURA n. 10 Straordinario del 21.12.2007;

Visto l’art. 45 “*Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti*” della predetta L.R. 45/07 e s.m.i. comma 7;

Visto il Decreto Legislativo 13.01.2003, n. 36 e s.m.i., avente per oggetto: “*Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti*”;

Richiamato l’art. 3 “*Ambito di applicazione*”, comma 1 del D.Lgs. 36/03 e s.m.i., che prevede: “*Le disposizioni del presente decreto si applicano a tutte le discariche, come definite dall’articolo 2, comma 1, leggera g*”;

Preso atto dell’art. 4 “*Classificazione delle discariche*”, comma 1 del D.Lgs. 36/03 e s.m.i., che prevede: “*Ciascuna discarica è classificata in una delle seguenti categorie:*”, lettera b) “*discarica per rifiuti non pericolosi*”;

Considerato che l’Allegato 1 del sopra richiamato D.Lgs. 36/03 e s.m.i., concernente i “*Criteri costruttivi e gestionali degli impianti di discarica*” al punto 2.4.2 stabilisce che: “*Il piano di imposta dello strato inferiore della barriera di confinamento deve essere posto al di sopra del tetto dell’acquifero confinato con un franco di almeno 1,5 m, nel caso di acquifero non confinato, al di sopra della quota di massima escursione della falda con un franco di almeno 2 metri*”;

Visto il Decreto Ministeriale 3.08.2005 e s.m.i., avente per oggetto: “*Definizione dei criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica*”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) 30.08.2005, n. 201;

Considerato che il Decreto Legislativo 18.02.2005, n. 59 recante: “*Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento*”, pubblicato sulla G.U. n. 93 del 22.04.2005, **normativa sopravvenuta rispetto alla presen-**

**tazione del ricorso e antecedente alla notifica della sentenza del Consiglio di Stato n. 11601/09 notificata alla Regione Abruzzo il 23.03.2009**, disciplina il rilascio, il rinnovo e il riesame dell’autorizzazione integrata ambientale degli impianti di cui all’Allegato I e che l’impianto di cui al progetto della Ditta Iniziative Ambientali s.r.l., **rientra nell’ambito della disciplina del predetto decreto**;

Visto il Decreto Legislativo 08.11.2006, n. 284 concernente: “*Disposizioni correttive e integrative del Decreto Legislativo 03.04.2006, N. 152, recante norme in materia ambientale*”;

Visto il Decreto Legislativo 16.01.2008, n. 4 concernente: “*Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152, recante norme in materia ambientale*”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – Serie generale n. 24 del 29.01.2008;

Considerato che il quadro normativo sulle acque di cui al D.Lgs 152/06 e s.m.i., è stato integrato con il D.Lgs 16.03.2009, n. 30 recante: “*Attuazione della direttiva 2006/118/CE, relativa alla protezione delle acque sotterranee dall’inquinamento e dal deterioramento (0960038)*”, pubblicato sulla G.U. n. 79 del 04.04.2009 che ha definito in modo preciso ed oggettivo la “*falda*” e quindi “*l’acquifero*”, specificando che si ha quantità significativa quando è possibile prelevare in media più di **10 m<sup>3</sup>/giorno** o la quantità prelevabile è sufficiente per **50 persone**, mentre si ha flusso significativo laddove la interruzione del flusso di acqua sotterranea causa una diminuzione significativa nella qualità ecologica di un corpo idrico superficiale o di un ecosistema terrestre direttamente dipendente. Prevede altresì che quando uno o entrambi i criteri sono soddisfatti, le unità stratigrafiche sono da considerarsi acquifero;

Visto l’art. 208 “*Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti*”, comma 8 del predetto D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

Visto il Titolo V del sopra richiamato D.Lgs. 152/06 e s.m.i. riguardante la *“Bonifica dei siti contaminati”*;

Richiamata la Legge n. 241/90 e successive modifiche e integrazioni, recante: *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;

Considerato che con nota acquisita al SGR con prot. n. 8928 del 22.10.03, la Ditta Iniziative Ambientali S.r.l. ha presentato la richiesta ai sensi degli articoli 27 e 28 dell'ex Decreto Legislativo n. 22 del 1997, per la *realizzazione e gestione di un impianto di recupero geomorfologico della cava sita in Contrada Cerratina del Comune di Lanciano con materiali non pericolosi residuali dalle attività produttive e dalle lavorazioni redatta ai sensi del Decreto Legislativo n° 36 del 13 gennaio 2003 per la realizzazione di una discarica di rifiuti non pericolosi, allegando la relativa documentazione progettuale*;

Rilevato che a seguito dell'istruttoria compiuta dal Servizio Gestione Rifiuti mediante l'espletamento di diverse Conferenze dei Servizi e l'acquisizione dei relativi pareri di competenza, nello specifico:

- **parere negativo dell'ARTA Abruzzo**, espresso in sede di Conferenza dei Servizi del 23.12.2004 e trasmesso con nota prot.n. 789 del 03.03.05;
- **parere negativo della Direzione Sanità Servizio Prevenzione Collettiva**, trasmesso con nota prot.n. 13118/14 del 13.07.04 e successivamente confermato con nota prot.n. 6435/14 dell'8 marzo 2005;
- **parere negativo della Provincia di Chieti**, trasmesso con nota prot.n. 2836 del 25.05.04 a firma dall'allora Assessore del Settore n. 6 (Ecologia T.A. Energia);
- **parere negativo del Comune di Lanciano**, espresso nell'ambito della Conferenza dei Servizi del 23.12.04;

- **parere negativo dei Comuni di Mozzagrogna e Comuni limitrofi all'area oggetto della richiesta di autorizzazione**, come da delibere trasmesse con nota prot.n. 5772 del 25.11.04;
- **giudizio favorevole con prescrizioni n. 382 del 27.04.04 del Comitato Regionale VIA**, trasmesso con nota prot.n. 14052/03 dell'11.05.04;

il SGR si è determinato con il provvedimento **n. DF3/52 del 12 maggio 2005** avente ad oggetto: *“Iniziative Ambientali S.r.l. – Sede Legale: Località Cerratina 66042 Lanciano (CH). Domanda di autorizzazione ai sensi degli articoli 27 e 28 del Decreto Legislativo n. 22 del 1997 e successive modifiche ed integrazioni per la realizzazione e gestione di un impianto di recupero geomorfologico della cava sita in Contrada Cerratina del Comune di Lanciano con materiali non pericolosi residuali dalle attività produttive e dalle lavorazioni redatta ai sensi del Decreto Legislativo n° 36 del 13 gennaio 2003 per la realizzazione di una discarica di rifiuti non pericolosi. Provvedimento di diniego dell'istanza”*;

Considerato che la Ditta Iniziative Ambientali S.r.l., ha impugnato la predetta Determinazione Dirigenziale di diniego ed il relativo parere ARTA, con ricorso n. 268 del 2005, presentato dinanzi al TAR Abruzzo, Sezione Staccata di Pescara, rilevando l'illegittimità dei predetti atti;

Vista la **sentenza n. 129/2006 del TAR Abruzzo Sezione Staccata di Pescara**, con la quale il Tribunale Amministrativo ha respinto il ricorso presentato dalla Ditta Iniziative Ambientali S.r.l., con condanna della ricorrente al rimborso delle spese alla Regione, all'ARTA ed al Comune di Lanciano (CH);

Considerato che la Ditta Iniziative Ambientali S.r.l. ha proposto appello avverso la predetta sentenza di primo grado con ricorso al Consiglio di Stato, reiterando le doglianze già mos-

se dinanzi al TAR;

Vista la **sentenza n. 11601/09 del Consiglio di Stato**, notificata alla Regione Abruzzo il 23.03.2009, con la quale è stato accolto il **ricorso in appello n. 4620/06**, proposto dalla Ditta Iniziative Ambientali S.r.l e, per l'effetto, è stata annullata la **Determinazione Dirigenziale n. DF3/52 del 12 maggio 2005**, con la quale la Regione Abruzzo aveva respinto l'istanza formulata dalla Ditta in data 22 ottobre 2003;

Rilevato che il Consiglio di Stato ha accolto l'appello promosso dalla ricorrente sulla base delle seguenti motivazioni:

- a) conformità urbanistica della discarica in località di Cerratina nel Comune di Lanciano, in quanto da un lato sarebbe mancata l'individuazione dei criteri per l'ubicazione degli impianti di smaltimento dei rifiuti e, dall'altro lato, essendosi positivamente svolta la valutazione dell'incidenza ambientale sul sito proposto dalla società appellante, il diniego qui impugnato risulta illegittimamente basato sulla mera circostanza, del tutto incontrovertibile, ma non ostativa, che l'opera ricada in zona B1 del piano;
- b) non necessità del preventivo nulla osta del Consorzio ASI Sangro, in quanto .....l'incisione del progetto in esame su aree esterne a quelle del Consorzio, come espressamente attestato da questo, esclude in radice la necessità di un suo preventivo nulla osta;
- c) carente motivazione della sentenza di primo grado, circa la presenza della falda acquifera in quanto, nel corso del procedimento amministrativo, si sarebbe dovuto soltanto verificare se le acque sotterranee presenti nel sito possono essere allontanate con comuni opere di ingegneria, come sostiene la perizia a firma dell'ing. Sciarra, o meno e, ovviamente, qualsiasi conclusione deve essere supportata da specifica e congruente motivazione;

Considerato che la Regione Abruzzo, a se-

guito della notifica della predetta sentenza, ha comunicato l'avvio del procedimento amministrativo, con nota prot.n. 10151 del 1° giugno 2009 e, con successiva nota prot.n. 13349/DR4 del 24 luglio 2009, ha convocato una conferenza dei servizi per il giorno **9 settembre 2009**, ai sensi dell'art. 14 bis) della L. n. 241/1990 s.m.i., al fine di rivalutare la vicenda anche alla luce della normativa sopravvenuta di cui al D.Lgs. 59/05 s.m.i. e di adempiere al giudicato nel rispetto del principio di legalità, tenendo in considerazione le norme sopravvenienti che si collocano fra la presentazione del ricorso (*che definisce l'ambito della domanda sulla quale il Giudice si pronuncia*) e il momento in cui la sentenza viene eseguita (*ossia le normative vigenti al momento della notifica della sentenza*);

Rilevato che nell'ambito della Conferenza dei Servizi del 9 settembre 2009, gli Enti partecipanti, tra i quali la Ditta Iniziative Ambientali S.r.l., hanno formulato le proprie osservazioni che qui di seguito si riassumono:

- a) la Regione Abruzzo: *omissis ..“considerato che il progetto del quale si discute è quello presentato dalla Ditta nel 2003 ed è già acquisito dagli Enti partecipanti nella odierna Conferenza dei Servizi. Considerato che detti elaborati costituiranno base istruttoria del procedimento amministrativo in oggetto, evidenzia, comunque, che sono necessari gli ulteriori adempimenti previsti nel citato D.Lgs n. 59/2005 (art. 5) in capo ai richiedenti e che, per le tempistiche previste nella normativa sopra richiamata, tali adempimenti sono propedeutici alla convocazione della prossima Conferenza dei Servizi”;*
- b) il Comune di Lanciano: *omissis.. “dal 2004 ad oggi la situazione è cambiata significativamente per una cospicua produzione e stratificazione di atti amministrativi, quali ad esempio, nuovo PRG adottato dal Comune di Lanciano il 23/12/2008, Piano*

*Territoriale Attività Produttive, previsione di un campus scientifico e tecnologico nella zona, Piano Strategico Lanciano in itinere....sequestri di carteggi da parte di alcune Procure del territorio... Dalla documentazione in atti si evince che il sito era destinato a cava autorizzata con prescrizioni comportanti il ripristino mediante coltivazione separata per lotti e via previo accantonamento del cosiddetto cappellaccio ....omissis .... il PRG adottato, in itinere di definizione, non prevede la realizzazione di discariche in quel sito”;*

- c) la Provincia di Chieti: *omissis* “.. il sito che interessa il progetto della Ditta Iniziative Ambientali è interessato da una contaminazione ed è stato già redatto un Piano di caratterizzazione...il problema è di tipo ambientale ed è molto serio considerato che vi sono molti esposti e diverse indagini in corso.. la Valutazione di Impatto Ambientale fatta a suo tempo non è assolutamente attuale e vi sono altri aspetti importanti da valutare. Chiede, comunque, un rinvio auspicando una maggiore concertazione tra gli Enti e la definizione del procedimento in tempi brevi.;
- d) l'ARTA Abruzzo: *omissis* ..“il D.Lgs 36/2003 non consente la possibilità di realizzare una discarica ad una distanza inferiore a due metri dal piano di imposta dello strato inferiore della barriera di confinamento della discarica stessa. Inoltre il D.Lgs n. 30 del 16.03.2009, Allegato 1, definisce i criteri per l'identificazione degli acquiferi (flusso significativo e quantità significativa). Se uno o entrambi i criteri sono rispettati le unità stratigrafiche sono da considerarsi acquifero ed è da sottoporre al monitoraggio. La quantità significativa si ha quando è possibile prelevare in media più di 10m<sup>3</sup>/giorno o la quantità prelevabile è sufficiente per per 50 persone. Poiché nell'area altri idrogeologici di

*dettaglio hanno evidenziato nell'area interessata dal sito quantità pari a 3 – 1,08 litri al secondo (155-259, 2 m<sup>3</sup>/giorno) ciò comporta che le unità litostratigrafiche presenti nell'area siano da considerarsi un acquifero.*

- e) La Ditta Iniziative Ambientali S.r.l.: *omissis*.. “I rappresentanti della Ditta rilevano che la rinnovazione del procedimento in oggetto deve essere limitata all'esecuzione della sentenza del Consiglio di Stato che ha fugato i due profili rilevanti per il diniego annullato ed inerenti la non necessità del nulla osta del Consorzio ASI e la compatibilità del progetto con il Piano Paesistico Regionale, censurando altresì, quanto al terzo ed ultimo profilo del diniego, la insufficienza e incongruenza della motivazione del provvedimento impugnato sulla questione “falda acquifera”. In questo contesto, quindi, i rappresentanti della Ditta Iniziative Ambientali ritengono che il procedimento debba riprendere corpo e funzione solo su questa problematica, salvo ulteriori valutazioni circa l'incidenza del D.Lgs n. 59/2005 sulla quale sin d'ora evidenziano che in base all'art. 4 comma 4, i requisiti richiesti sono soddisfatti in quanto il progetto è stato presentato e già valutato ai sensi del D.Lgs n. 36/2003 *omissis* .. “Il sig. Andrea Fassone per la Ditta dichiara che il progetto presentato ha avuto il Giudizio n. 666 del 20.12.2005 relativamente alla VIA e che per quanto riguarda le affermazioni dell'Assessore del Comune di Lanciano, relative ad una difformità delle modalità di coltivazione della cava, tale problematica è stata già affrontata dal competente Ufficio Cave e per la stessa è stata pagata una sanzione amministrativa a sanatoria. L'Azienda, altresì, chiede che in stretta e immediata esecuzione della decisione del Consiglio di Stato l'ARTA si riesprima definitivamente sulla questione falda acqui-

**fera e a tal fine chiede la costituzione di un tavolo tecnico ristretto”;**

- f) Il Corpo Forestale dello Stato: *omissis* **“preso atto che nell’odierna conferenza di Servizi l’Autorità competente per il procedimento è la Direzione Protezione Civile Ambiente - Servizio Gestione Rifiuti ed in considerazione delle valutazioni emerse nel dibattito dell’ odierna Conferenza, dichiara che nella prossima seduta reitererà il parere espresso ai soli fini idrogeologici e forestali con la nota n. 527 del 9 febbraio 2004 e si riserva eventuali valutazioni alla luce delle novelle emerse nell’arco di tempo intercorso fra l’ultima e l’odierna conferenza”;**

Rilevato che a conclusione dei lavori della predetta Conferenza dei Servizi del 9 settembre 2009, a seguito della richiesta della Ditta Iniziative Ambientali S.r.l. di creare un **“Tavolo tecnico”** ristretto, al fine di discutere della questione falda acquifera, **tale richiesta è stata accolta dal Servizio Gestione Rifiuti con indicazione concorde, da parte di tutti i partecipanti, di convocare la prossima conferenza dei servizi a conclusione dei lavori del predetto tavolo e degli adempimenti delle tempistiche previste dall’art. 5 del D.Lgs. 59/05 e s.m.i.;**

Vista la nota prot.n. 20500/DR4 del 16 novembre 2009 del Servizio Gestione Rifiuti, con la quale è stato convocato il **“Tavolo tecnico”** per il giorno **2 dicembre 2009**, invitando la Ditta Iniziative Ambientali S.r.l., l’ARTA Abruzzo e la Provincia di Chieti;

Considerato che l’ARTA - Dipartimento Provinciale di Chieti, con nota prot.n. 7043 del 27.11.2009, ha comunicato alla Regione che per impegni già stabiliti non poteva essere presente all’incontro del 2 dicembre 2009 e, pertanto, il Servizio Gestione Rifiuti, con nota prot.n. 21624 del 30 novembre 2009, ha comunicato il rinvio della riunione;

Vista la nota prot.n. 22251/DR4 del 9 di-

cembre 2009, con la quale il Servizio Gestione Rifiuti, al fine di evitare ulteriori rinvii a causa dell’assenza dell’ARTA, organo tecnico competente a valutare la presenza della falda acquifera, ha richiesto all’ARTA – Dipartimento Provinciale di Chieti e Direzione Regionale di Pescara, di comunicare delle date disponibili nei mesi di dicembre 2009 e gennaio 2010 per espletare il predetto Tavolo tecnico;

Rilevato che l’ARTA non ha riscontrato la predetta richiesta e che il Servizio Gestione Rifiuti ha, comunque, convocato il **“Tavolo tecnico”**, con nota prot.n. 60381/RA del 1° aprile 2010, per il giorno **12 aprile 2010**;

Vista la nota prot. n. 60381 del 1° aprile 2010, con la quale l’ARTA - Dipartimento Provinciale di Chieti, ha comunicato alla Regione Abruzzo Servizio Gestione Rifiuti che, per impegni pregressi, non poteva presenziare alla riunione convocata per il giorno 12 aprile 2010;

Richiamata la nota della Ditta Iniziative Ambientali S.r.l. del 9 aprile 2010, acquisita al prot. n. 65074/RA del 12.04.2010 del SGR, con la quale la Ditta, riscontrando la predetta nota di convocazione, ha rilevato quanto segue: *”omissis.. **l’inerzia e il ritardo accumulato nella effettiva esecuzione della decisione del Consiglio di Stato n. 11601/09 ha reso e rende anacronistica l’iniziativa del tavolo tecnico ristretto prospettata in occasione della conferenza dei servizi del 9 settembre 2009.** Non a caso come è noto, questa Società ha reagito avverso le lungaggini prefigurabili in ragione dei rilievi emersi in detta conferenza facendo valere le proprie ragioni attraverso un ricorso per l’ottemperanza notificato nell’ottobre 2009 e sul quale, all’esito della discussione già svolta nel marzo scorso, si attende la pubblicazione della decisione. **A questo punto, con la presente, questa Società, nel ritenere che l’ipotesi del tavolo tecnico ristretto sia divenuta improcedibile, chiede che Codesta Direzione voglia darne atto annullando la convocazione e restando in attesa delle statuizioni della ormai***

**imminente pronuncia giurisdizionale”;**

Preso atto delle risultanze del **Tavolo tecnico del 12 aprile 2010**, al quale ha partecipato la Provincia di Chieti e nell'ambito del quale si è deciso quanto segue: *“Preliminarmente la Conferenza prende atto:*

- *del contenuto della nota della Ditta Iniziative Ambientali s.r.l. del 9 aprile 2010, acquisita al prot. N. 65074/RA del 12 aprile 2010, con la quale la Ditta ritiene che considerato che la società ha presentato un ricorso per l'ottemperanza della sentenza del Consiglio di Stato n. 11601/09 l'ipotesi del tavolo tecnico ristretto sia divenuta improcedibile, chiede che codesta Direzione voglia darne atto annullando la convocazione e restando in attesa delle statuizioni della ormai imminente pronuncia giurisdizionale;*
- *del contenuto della nota dell'ARTA Abruzzo Sede Centrale prot. n. 4440 del 9 aprile 2010, acquisita al prot. n. 65082/RA del 12 aprile 2010, con la quale si chiede il rinvio dell'incontro al 23 o al 26 aprile p.v. e si comunica che la Sezione non è in possesso di nessuna documentazione relativa alla richiesta dell'Azienda e che la documentazione presentata dalla Ditta oggi non è più disponibile, in quanto acquisita dagli organi di Polizia Giudiziaria;*
- *del contenuto della nota dell'ARTA, Dipartimento Provinciale di Chieti, prot. n. 60381 del 1° aprile 2009, acquisita al prot. n. 65056/RA del 12 aprile 2010, con la quale si comunica l'impossibilità a presenziare la riunione convocata per la data odierna a causa di pregressi impegni.*

*I rappresentanti del Servizio Gestione Rifiuti, preso atto della richiesta della Ditta e dell'Arta Sede Centrale e Dipartimento provinciale, precisano quanto segue:*

*La Regione Abruzzo, a seguito della notifica della sentenza del Consiglio di Stato n. 1160/09, ha dapprima comunicato l'avvio del*

*procedimento amministrativo con nota prot. 10151 del 1° giugno 2009 e successivamente convocato, con nota prot. 13349/DR4 del 24 luglio 2009, una conferenza dei servizi per il giorno 9 settembre 2009 ai sensi dell'art. 14 bis L. n. 241/1990 s.m.i. al fine di rivalutare la vicenda anche alla luce della normativa di cui al D.Lgs n. 59/2005 s.m.i.*

*Nell'ambito della Conferenza dei Servizi del 9 settembre 2009, alla quale ha partecipato anche la Ditta ricorrente senza eccepire alcunché sull'inerzia della P.A., gli Enti intervenuti hanno espresso le proprie posizioni e si è comunque deciso procedere con l'istituzione di un tavolo tecnico ristretto relativamente alla questione della - falda acquifera - “;*

*..omissis...”Alla luce di quanto sopra esposto i rappresentanti del Servizio Gestione Rifiuti evidenziano che la Regione Abruzzo, con la convocazione della Conferenza dei Servizi del giorno 9 settembre 2009, ha ottemperato al giudicato amministrativo dando avvio al procedimento amministrativo volto all'esame del progetto per la realizzazione della discarica in località Cerratina di Lanciano. Il Consiglio di Stato, infatti, con la sentenza N. 1160/09 del 2 marzo 2009, ha annullato il provvedimento di diniego adottato nell'anno 2005, per vizi che, comunque, consentono il riesercizio del potere. All'uopo si evidenzia che la Regione Abruzzo deve riesaminare l'intera vicenda e non può non considerare le normative sopravvenute sino alla notifica della sentenza sopra richiamata considerato che l'opera non è ancora iniziata.*

*Il Servizio Gestione Rifiuti rileva che i rinvii degli incontri precedentemente convocati sono dipesi esclusivamente dall'impossibilità a presenziare da parte dell'Arta che è l'Organo Tecnico che deve pronunciarsi in merito alle problematiche della falda acquifera.*

*Pertanto, considerato che non si può prescindere dalla valutazione del predetto Organo tecnico nella soluzione della questione “falda acquifera”, il Servizio Gestione Rifiuti ritiene*

di rinviare l'incontro odierno al **26 aprile 2010** disponendo la trasmissione del presente verbale alla Ditta Iniziative Ambientali s.r.l., all'Arta Sede Centrale e Dipartimento Provinciale anche ai fini della convocazione del Tavolo Tecnico, fatta salva la eventuale pronuncia del Consiglio di Stato in merito al ricorso per ottemperanza presentato dalla Ditta Iniziative Ambientali s.r.l..

*L'Ing. De Fabritiis per la Provincia di Chieti, nel prendere atto di tutto quanto precedentemente riportato, ribadisce quanto già è stato esposto nella Conferenza dei Servizi 09.09.2009 dall'Assessore all'Ambiente Eugenio Caporrella. L'Ing. De Fabritiis evidenzia altresì che per quanto attiene alla problematica attinente la falda acquifera l'Arta debba al prossimo incontro confermare quanto già affermato nella conferenza dei Servizi sopra richiamata.*”;

Vista la nota prot.n. 69062/RA del 15 aprile 2010, con la quale il Servizio Gestione Rifiuti ha trasmesso alla Ditta Iniziative Ambientali S.r.l., all'ARTA - Dipartimento Provinciale di Chieti ed alla Direzione Regionale di Pescara, il verbale dell'incontro del 12 aprile 2010, con contestuale convocazione del “Tavolo Tecnico” per il giorno **26 aprile 2010**, anche per concedere alla Ditta Iniziative Ambientali S.r.l., un'ulteriore possibilità di partecipare al fine di chiarire la questione della “falda acquifera”;

Vista la nota del 26 aprile 2010 della Ditta Iniziative Ambientali S.r.l., acquisita al prot.n. 76826/RA del 26 aprile 2010, con la quale, in merito all'incontro tenutosi in pari data, ha ribadito quanto già comunicato con nota del 9 aprile 2010 sopra richiamata;

Preso atto delle risultanze del “Tavolo Tecnico” del 26 aprile 2010, al quale ha partecipato l'ARTA - Dipartimento Provinciale di Chieti e nell'ambito del quale si è deciso quanto segue:

*“Preliminarmente la Conferenza prende atto del contenuto della nota della Ditta Iniziative*

*Ambientali s.r.l. del 26 aprile 2010, acquisita al prot. n. 76826/RA del 26 aprile 2010, con la quale la Ditta ribadisce quanto già espresso con la missiva del 9 aprile 2010 acquisita con prot. 65074/RA del 12.4.10.*

*I rappresentanti del Servizio Gestione Rifiuti, preso atto della comunicazione della Ditta, invitano comunque l'Arta ad esprimere proprie valutazioni in merito alla questione “falda acquifera” ad integrazione di quanto già espresso nella Conferenza dei Servizi del 9 settembre 2009.*

*I tecnici dell'Arta specificano ulteriormente che lo studio idrogeologico più approfondito al quale l'Arta faceva riferimento nel corso della precedente Conferenza dei Servizi, è quello prodotto dall'Università degli Studi “G. d'Annunzio” a cura del Prof. di Idrogeologia dott. Rusi e dal Prof. Crescenti elaborato per la discarica consortile di Cerratina gestita dall'Ecologica Sangro che insiste in prossimità dell'area oggetto della richiesta della Ditta Iniziative Ambientali e sul medesimo “acquifero”. Pertanto, le considerazioni espresse nel predetto documento sono pertinenti con la questione “falda acquifera” di cui si discute. Ne consegue che, secondo tale studio, il bilancio idrologico evidenzia come in media risulta sfruttabile all'anno una quantità di acqua stimabile tra 3 1,8 l/s (pag. 17 della relazione del 22.4.2008 sopra richiamata). All'uopo, la dott.ssa Luchetti deposita un promemoria, che viene acquisito agli atti con riserva di inviare una relazione formale, relativo alle problematiche che interessano la falda acquifera di Cerratina di Lanciano alla luce della normativa di cui al D.Lgs n. 30/09 che definisce il flusso significativo di acqua, ossia quando è possibile prelevare in media più di 10 m<sup>3</sup>/giorno o la quantità prelevabile è sufficiente per 50 persone. La dott.ssa Luchetti conclude affermando che, nell'area in cui ricade il sito di cui al progetto presentato dalla Ditta Iniziative Ambientali, è presente un acquifero con una quantità significativa ai sensi del D.Lgs n.*

**30/09 e, pertanto, nell'area de qua qualunque progetto dovrà tener conto di quanto esposto e considerare una soluzione progettuale che preveda un piano di imposta della discarica che rispetti le prescrizioni del D.Lgs n. 36/03 (distanza di due metri dal piano di imposta dello strato della barriera di sconfinamento della discarica) al fine della protezione della falda acquifera dall'inquinamento e dal deterioramento nel pieno rispetto della normativa vigente. Ricorda, altresì, che soluzioni progettuali che non hanno tenuto conto di tali problematiche, in tempi precedenti alla entrata in vigore delle attuali normative (es. discarica di Serre nello stesso Comune di Lanciano), hanno prodotto una grave contaminazione delle falde e dissesto idrogeologico inserendo le discariche tra i siti contaminati oggetto di bonifica.**

*I rappresentanti del SGR, preso atto delle posizioni assunte dalla Ditta e di quanto esposto dall'Arta, pur in assenza di contraddittorio da con la Ditta interessata, rinvia ogni valutazione in sede della prossima Conferenza dei Servizi che sarà convocata anche per discutere degli altri aspetti già affrontati nella precedente seduta del 9 settembre 2009.*”;

Richiamata la relazione depositata dall'ARTA - Dipartimento Provinciale di Chieti nel corso del “Tavolo Tecnico” del 26 aprile 2010, che qui di seguito si riporta integralmente:

*“Relativamente alle disquisizioni sulla normativa si evidenzia che il quadro normativo italiano sulle acque definito dal D.lgs 152/2006, è stato completato recependo la Direttiva 2006/118/CE con il Decreto n. 30/09, entrato in vigore il 19 aprile 2009, e relativo alla protezione delle acque sotterranee dall'inquinamento e dal deterioramento.*

*Prima dell'entrata in vigore del D.lgs n. 30/09 nella Parte III del Testo Unico, nella definizione di falda non veniva specificato in modo preciso il significato di flusso significativo di acque sotterranee o l'estrazione di quantità significative di acque sotterranee.*

*Pertanto, ciò consentiva di valutare soggettivamente tali elementi, ad eccezione delle acque destinate al consumo umano per le quali era già specificato come QUANTITA' SIGNIFICATIVA: quando è possibile prelevare in media più di 10 m<sup>3</sup>/giorno. Inoltre, di norma ogni parte del D.lgs 152/06 contiene le proprie definizioni, per cui non essendo stata data una definizione di falda nel Titolo V, si è interpretato ciò come la volontà dei legislatori di estendere tale concetto alla definizione più ampia, per proteggere comunque le acque sotterranee al fine di un loro possibile utilizzo presente o futuro.*

*Ed anche l'attuale parte terza come integrata dal nuovo decreto, sembra procedere nella stessa ottica, cioè quella della protezione delle acque sotterranee e del raggiungimento del buono stato chimico, di tutte le acque sotterranee che rispondano a dei requisiti minimi. In modo più preciso il nuovo decreto legislativo n. 30/2009 ha modificato le definizioni di:*

- «buono stato chimico»;
- «buono stato quantitativo»;
- «falda acquifera»,  
già contenute nell'art. 74 del D.Lgs. n. 152/06.

*punto 1.2, Allegato 1 del D.Lgs. n. 152/2006 è sostituito dall'Allegato 1, Parte A del D.Lgs. n. 30/2009;*

*Il punto 2, lettera b), Allegato 1 del D.Lgs. n. 152/2006 è sostituito dagli Allegati 3 («Buono stato delle acque sotterranee») e 4 («Monitoraggio dei corpi idrici sotterranei») al D.Lgs. n. 30/2009;*

*Il punto 2, Allegato 3, il punto 2.1. e il punto 2.3. del D.Lgs. n. 152/2006 è sostituito dall'Allegato 1, Parte B del D.Lgs. n. 30/2009.*

*È sostituito il comma 3 dell'art. 104 (art. 7, comma 6);*

*sostituzione delle lettere i), aa) e dd) del comma 2 dell'art. 74 (art. 9, lett. a);*

*sostituzione del punto 1.2 dell'Allegato 1 (art. 9, lett. b);*

sostituzione della lettera B del punto 2 dell'Allegato 1 (art. 9, lett. c);

sostituzione dei punti 2.1 e 2.3 del punto 2 dell'Allegato 3 (art. 9, lett. d).

**Pertanto, con l'entrata in vigore del D.lgs 30/09, sono forniti nell'Allegato 1- parte A, i due criteri per definire in modo preciso ed oggettivo la falda e quindi l'acquifero:**

- 1) **QUANTITA' SIGNIFICATIVA:** è possibile prelevare **in media più di 10 m<sup>3</sup>/giorno**, o la quantità prelevabile è sufficiente per 50 persone,
- 2) **FLUSSO SIGNIFICATIVO:** la interruzione del flusso di acqua sotterranea causa una diminuzione significativa nella qualità ecologica di un corpo idrico superficiale o di un ecosistema terrestre direttamente dipendente.

**Quando uno o entrambi i criteri sono soddisfatti, le unità stratigrafiche sono da considerarsi acquifero.**

Un acquifero che presenta una **quantità significativa**, cioè più di 10 m<sup>3</sup>/giorno (pari a 0,1 l/s), ai fini dell'attuazione del D.lgs 30/09 dovrà essere caratterizzato con l'obiettivo di rilevarne la qualità e di verificare se gli stessi sono a rischio, non a rischio o probabilmente a rischio.

Per questo il decreto prevede che “le Regioni ai sensi degli art. 118 e 120 del Dlgs 152/06, conducano l'analisi delle pressioni e degli impatti sui corpi idrici sotterranei ed il rilevamento della qualità degli stessi. Al fine di mettere in atto adeguate misure di ripristino e tutela dei corpi idrici...”

Lo stato chimico delle acque sotterranee è definito buono quando sono rispettate le indicazioni contenute nella tab. 1 dell'Allegato 3 parte A che a sua volta richiama lo Standard di qualità della Tab. 2 e i Valori Soglia della tab. 3.

Pertanto, poiché per l'area in oggetto la

quantità indicata nella relazione prodotta dal Prof. Rusi a pag. 17 descrive “dal bilancio idrogeologico evidenzia come in media risulta sfruttabile all'anno una **quantità di acqua stimabile tra 3 e 1,8 l/s** “**si evince che tali valori sono ben al di sopra del valore di 0,1 l/s richiesto dalla normativa per individuare la quantità significativa di acqua sotterranea ascrivibile alla definizione di falda e di acquifero.**

Per quanto concerne la valutazione della portata eseguita nelle immediate vicinanze della discarica si deve osservare che alcuni dei piezometri utilizzati per valutare lo spessore medio saturo (NP7, NP2, NP9, NP3, NP10, NP11) sono stati realizzati in prossimità del dreno e/ o in posizione tale che la falda risulta schermata dall'invaso della discarica (NP2-NP7), infatti utilizzando i valori della porzione dell'acquifero che meno risente della presenza della discarica, ossia tra i piezometri di monte (NP9, NP10, NP11) lo spessore rilevato tra marzo 2008 e febbraio 2009, varia da 1,33 m a 3,30 m con un valore medio misurato di circa 1,9 m e non 1,5 m. La portata valutata prendendo in considerazione il valore di 1,5 e permeabilità molto basse desunte dalla letteratura, comunque **fornisce una portata di 1 l/s**, valore sempre molto più alto di **0,1 l/s definito dalla normativa per individuare il corpo idrico da salvaguardare.**

Inoltre, dell'effetto schermante prodotto dalla discarica e dal dreno ne è la prova il risultato della misura di portata eseguita nel piezometro NP2, posto in prossimità del dreno (a circa 3-4 m). Tale piezometro di norma non è stato campionato proprio a causa della eccessiva vicinanza con il dreno, lo stesso infatti è risultato produttivo solo in alcuni controlli in cui il sistema di estrazione dal pozzo della trincea drenante PTD2 era stato disattivato a causa di una distacco del tubo collegato alla pompa installata nello stesso, che aveva prodotto un allagamento dell'area prossima al piezometro.

**In conclusione, si ritiene che anche secon-**

**do la Parte terza del D.lgs 152/06 e s.m.i. le acque sotterranee indagate nel sito costituiscono una falda e non solo devono rispettare i limiti previsti dal D.lgs 152/06 e s.m.i. per la bonifica dei siti contaminati ma l'area dovrebbe essere valutata anche ai fini dell'applicazione della Parte terza dello stesso decreto, verificando in modo approfondito anche le eventuali interazioni che le acque sotterranee possano avere con quelle superficiali e con gli ecosistemi acquatici e terrestri. Poiché tali eventuali rapporti produrrebbero per lo stesso corpo idrico la necessità di verificare lo stato chimico prendendo come limiti dei parametri i valori soglia \* previsti dall' All. 2, tab. 3, che per alcuni (ad es. piombo, cadmio, mercurio) sono notevolmente più restrittivi di quelli previsti dal Titolo V):**

Vista la nota prot.n. 82624/RA del 3 maggio 2010, con la quale il Servizio Gestione Rifiuti ha trasmesso alla Ditta Iniziative Ambientali S.r.l., all'ARTA - Dipartimento Provinciale di Chieti e Direzione Regionale di Pescara, il verbale del "Tavolo Tecnico" del 26 aprile 2010 sopra richiamato;

Considerato che la Società Iniziative Ambientali S.r.l., ha presentato ricorso al Consiglio di Stato contro la Regione Abruzzo, l'ARTA, il Comune di Lanciano e il Comune di Mozzagrogna chiedendo:

- a) la corretta esecuzione della decisione del Consiglio di Stato, Quinta Sezione, n. 1160/09 pubblicata il 2 marzo 2009 e notificata il 20 marzo 2009;
- b) la conclusione del procedimento di esecuzione di detta decisione entro 30 giorni;
- c) una pronuncia che renda effettiva la tutela riconosciuta alla ricorrente con contestuale nomina di un commissario *ad acta* che provveda in luogo della predetta Amministrazione in caso di persistente inottemperanza rispetto al suddetto termine;

Richiamata la predetta sentenza del Consi-

glio di Stato Sezione Quinta n. 3423/10 Reg. Dec., depositata il 28 maggio 2010 e notificata a mezzo del servizio postale in data 11 giugno 2010, con la quale il Consiglio di Stato ha accolto il ricorso della Ditta Iniziative Ambientali S.r.l., ritenendo che la Regione Abruzzo non abbia dato seguito alla decisione del Consiglio di Stato Sez. V n. 1160/2009, concernente il diniego dell'autorizzazione richiesta dalla Ditta ricorrente senza dare seguito **alla condivisa costituzione del tavolo tecnico ristretto che, invece, la Regione Abruzzo ha espletato e concluso:**

Ritenuto che dalle risultanze dell'istruttoria effettuata, consistita nell'espletamento della Conferenza dei Servizi del 9 settembre 2009 e del "Tavolo Tecnico" del 12 e del 26 aprile 2010, è stata chiarita ulteriormente e definita la "questione falda" da parte dell'ARTA - Dipartimento Provinciale di Chieti e l'Amministrazione Regionale ha i seguenti elementi ai fini della conclusione del procedimento amministrativo:

#### **A) PROBLEMATICHE RELATIVE ALLA "FALDA ACQUIFERA":**

L'ARTA - Dipartimento Provinciale di Chieti ha ribadito il parere negativo già espresso nel corso della Conferenza dei Servizi del 23.12.2004 e confermato con nota prot. 789 del 3 marzo 2005 e, nello specifico, ha dedotto ulteriormente che il quadro normativo sulle acque definito dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i. è stato completato con il Decreto Legislativo n. 30/09, che ha recepito la Direttiva 2006/118/CE relativa alla protezione delle acque sotterranee dall'inquinamento e dal deterioramento precisando il significato di "flusso significativo di acque sotterranee" e di "estrazione di quantità significative di acque sotterranee". Il D.Lgs. 30/09, Allegato 1- parte A, infatti, ha definito i due criteri per individuare in modo preciso ed oggettivo la "falda" e quindi "l'acquifero": (si ha *quantità significativa* allorquando è possibile prelevare in media più di 10 m<sup>3</sup>/giorno, o la

quantità prelevabile è sufficiente per 50 persone; si ha *flusso significativo* quando la interruzione del flusso di acqua sotterranea causa una diminuzione significativa nella qualità ecologica di un corpo idrico superficiale o di un ecosistema terrestre direttamente dipendente). Considerato che lo stato chimico delle acque sotterranee è definito buono quando sono rispettate le indicazioni contenute nella Tab. 1 dell'Allegato 3, parte A (che a sua volta richiama lo Standard di qualità della Tab. 2 ed i Valori Soglia della Tab. 3), nel caso di specie, ..”*in media risulta sfruttabile all'anno una quantità di acqua stimabile tra 3 e 1,8 l/s* “ e, pertanto, *“tali valori sono ben al di sopra del valore di 0,1 l/s richiesto dalla normativa per individuare la quantità significativa di acqua sotterranea ascrivibile alla definizione di falda e di acquifero”*;

#### **B) PROBLEMATICHE RELATIVE ALLA “CONTAMINAZIONE DEL SITO”:**

La Provincia di Chieti ha dedotto che il sito in cui è progettato l'impianto della Ditta Iniziative Ambientali S.r.l., è **interessato da una contaminazione ed è stato redatto un piano di caratterizzazione (PdCa)**. Ha evidenziato, quindi, problemi di tipo ambientale rilevando che vi sono molti esposti e diverse indagini penali in corso. L'ARTA Dipartimento Provinciale di Chieti ha inoltre affermato che, anche secondo la Parte terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., le acque sotterranee indagate nel sito costituiscono una falda e non solo devono rispettare i limiti previsti dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i. per la bonifica dei siti contaminati, ma l'area dovrebbe essere valutata anche ai fini dell'applicazione della Parte terza dello stesso decreto, verificando in modo approfondito anche le eventuali interazioni che le acque sotterranee possano avere con quelle superficiali e con gli ecosistemi acquatici e terrestri;

Rilevato altresì che l'ARTA - Dipartimento Provinciale di Chieti, ha prospettato una soluzione alternativa, ossia, una soluzione proget-

tuale che preveda un piano di imposta della discarica che rispetti le prescrizioni del D.Lgs. 36/03 (*distanza di due metri dal piano di imposta dello strato della barriera di confinamento della discarica*), al fine della protezione della falda acquifera dall'inquinamento e dal deterioramento nel pieno rispetto della normativa vigente;

Considerato che **la Ditta Iniziative Ambientali S.r.l., nonostante la soluzione progettuale alternativa prospettata dall'Organo Tecnico e dal Servizio Gestione Rifiuti, non ha presentato alcuna variante progettuale che potesse rispettare le prescrizioni della normativa vigente;**

Rilevato che, per quanto sopra evidenziato, il procedimento istruttorio relativo alla problematica *“falda acquifera”*, risulta concluso ed affrontato in modo chiaro ed approfondito, come da relazione dell'ARTA - Dipartimento Provinciale di Chieti, che si richiama integralmente;

Considerato che il progetto presentato dalla Ditta Iniziative Ambientali S.r.l., è da assoggettare alla disciplina di cui al D.Lgs. 59/05 e s.m.i. e che **l'Amministrazione procedente, anche alla luce della giurisprudenza costante, deve applicare la normativa esistente al momento della notifica della sentenza di annullamento del diniego dell'autorizzazione avvenuta, nel caso di specie, in data 23.03.2009**, ciò al fine di evitare di porre in essere una azione amministrativa in palese violazione di legge (vedi tra le tante sentenze del Consiglio di Stato V sezione n. 5169 del 3 settembre 2009);

Considerato che il **Consiglio di Stato con sentenza n. 3423/2010 Reg. Dec. del 28 maggio 2010**, ha disposto che la rinnovazione del procedimento deve ripartire dall'atto inficiato dal vizio rilevato dalla sentenza di annullamento facendo salve, per esigenze di economia dell'azione amministrativa, le attività e le fasi già espletate e compiute e, pertanto, anche i

pareri già espressi che qui di seguito si riportano:

- **parere negativo dell'ARTA Abruzzo**, espresso in sede di Conferenza di Servizi del 23.12.2004, trasmesso con nota prot.n. 789 del 03.03.05 e ribadito in sede di Conferenza dei Servizi del 9 settembre 2009 e di espletamento del Tavolo Tecnico del 12 e 24 aprile 2010;
- **parere negativo della AUSL Lanciano – Vasto Dipartimento di Prevenzione Collettiva**, trasmesso con nota prot.n. 122 del 9 giugno 2004, ribadito con comunicazione prot.n. 13118/14 del 13.07.04 e successivamente confermato con nota prot.n. 6435/14 dell'8 marzo 2005;
- **parere negativo della Provincia di Chieti**, trasmesso con nota prot.n. 2836 del 25.05.04 a firma dall'allora Assessore del Settore n° 6 (Ecologia T.A. Energia), confermato con relazione del 10.11.2004 ed in sede di Conferenza dei Servizi del 9 settembre 2009;
- **parere negativo del Comune di Lanciano**, espresso nell'ambito della Conferenza dei Servizi del 23.12.04 e ribadito nel corso della Conferenza dei Servizi del 9 settembre 2009;
- **parere negativo dei Comuni di Mozzagrogna**, Comune di Treglio, Comune di Sant'Eusanio del Sangro, Comune di Paglieta, Comune di Santa Maria Imbaro, come da delibere trasmesse con nota prot.n. 5772 del 25.11.04;
- **giudizio favorevole con prescrizioni n. 382 del 27.04.04 del Comitato Regionale VIA**, trasmesso con nota prot.n. 14052/03 dell'11.05.04;

Fare salve le attività e le fasi già espletate e compiute anche in relazione ai **pareri negativi** (ad eccezione del giudizio VIA favorevole), espressi dall'ARTA - Dipartimento Provinciale

di Chieti, dalla Provincia di Chieti, dalla AUSL Lanciano Vasto Dipartimento di Prevenzione Collettiva, dal Comune di Lanciano e Comuni limitrofi all'area in cui ricade il progetto presentato dalla Ditta Iniziative Ambientali S.r.l.;

Rilevato che non sono state attivate le procedure amministrative in merito alle seguenti problematiche:

- **contaminazione del sito e mancata attivazione - definizione del procedimento di cui al Titolo V del D.Lgs 152/06 e s.m.i.**, in relazione alle problematiche evidenziate dalla Provincia di Chieti e dall'ARTA - Dipartimento Provinciale di Chieti;
- **mancato avvio della procedura di cui all'art. 5 del D.Lgs. 59/05 e s.m.i.** considerato che la P.A. deve tener conto delle norme che disciplinano l'attività all'epoca in cui questa viene posta in essere altrimenti l'azione amministrativa sarebbe viziata per violazione di legge;

Preso atto che non è possibile accogliere l'istanza della Ditta Iniziative Ambientali S.r.l. presentata in data 22 ottobre 2003, per il motivo che di seguito si riassume:

- **non conformità del progetto a quanto disposto dal Punto 2.4.2 dell'Allegato 1 del D. Lgs. 36/03 e s.m.i.**, in quanto la soluzione progettuale presentata dalla Ditta Iniziative Ambientali S.r.l. non prevede un piano di imposta della discarica che rispetti le prescrizioni del D.Lgs. 36/03 e s.m.i., normativa peraltro vigente all'atto dell'istanza, ossia una **distanza di due metri dal piano di imposta dello strato della barriera di confinamento della discarica**, al fine di garantire la protezione della falda acquifera dall'inquinamento e dal deterioramento, nel pieno rispetto della normativa vigente (D.Lgs. 152/06 s.m.i., D.Lgs. 36/03 e s.m.i. e D.Lgs. 30/09);

Ribadito che:

1. il Servizio Gestione Rifiuti della Regione

Abruzzo, **contrariamente a quanto rilevato nella predetta sentenza del Consiglio di Stato n. 3423/2010 Reg. Dec. del 28 maggio 2010**, ha espletato e concluso i lavori del “Tavolo tecnico” ristretto sulla problematica “falda acquifera”, tenutosi il 12 e 26 aprile 2010, così come condiviso nel corso della Conferenza dei Servizi del 9 settembre 2009 e di prendere atto che la Ditta Iniziative Ambientali S.r.l. ha rifiutato di parteciparvi, come da sua comunicazione del 9 aprile 2010, acquisita al SGR con nota prot.n. 65074/RA del 12.04.2010;

2. all'atto della presentazione della domanda di autorizzazione di cui all'oggetto, da parte della Ditta Iniziative Ambientali S.r.l., in data 22 ottobre 2003, **il Decreto Legislativo 13.01.2003, n. 36 e s.m.i., avente per oggetto: “Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti”, costituisce, comunque, le disposizioni da applicare** a tutte le discariche, come dallo stesso decreto “riclassificate” (art. 4, comma 1) ed, in particolare, secondo i “criteri costruttivi e gestionali degli impianti”, di cui all'Allegato 1;
3. la Provincia di Chieti ha dedotto che il sito in cui è progettato l'impianto della Ditta Iniziative Ambientali S.r.l., è **interessato da una contaminazione ed è stato redatto un piano di caratterizzazione (PdCa)**, ai sensi della Parte Quarta - Titolo V del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., problematiche confermate anche dall'ARTA – Dipartimento Provinciale di Chieti;

Dato atto quindi che la sentenza del Consiglio di Stato n. 3423/2010 del 28 maggio 2010, impone alla Regione Abruzzo di eseguire il giudicato nascente dalla decisione n. 1160/2009 e, per l'effetto, di concludere il procedimento amministrativo relativo all'istanza di autorizzazione formulata dalla Ditta Iniziative Ambientali S.r.l. in data 22 ottobre 2003, nel termine di trenta giorni dalla notifica della sentenza a

mezzo del servizio postale avvenuta l'**11 giugno 2010**;

Accertata la regolarità tecnico - amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento;

Vista la Legge n. 77 del 14.09.99 “*Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo*”;

#### DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui di seguito si intendono integralmente riportate ed **in esclusiva ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato n. 3423/2010 Reg. Dec. del 28 maggio 2010**, che ha disposto che: *“la rinnovazione del procedimento deve ripartire dall'atto inficiato dal vizio rilevato dalla sentenza di annullamento, restando salve, per esigenze di economia dell'azione amministrativa, le attività e le fasi già espletate e compiute .... In quanto l'esecuzione della medesima decisione avrebbe dovuto riguardare soltanto la rivalutazione della questione della falda acquifera...”*;

1. di **CONCLUDERE** il procedimento amministrativo relativo all'istanza di autorizzazione presentata dalla Ditta Iniziative Ambientali S.r.l. in data 22 ottobre 2003, *“per la realizzazione e gestione di un impianto di recupero geomorfologico della cava sita in Contrada Cerratina del Comune di Lanciano con materiali non pericolosi residuali dalle attività produttive e dalle lavorazioni redatta ai sensi del Decreto Legislativo n° 36 del 13 gennaio 2003 per la realizzazione di una discarica di rifiuti non pericolosi”*;
2. di **RIBADIRE** che, contrariamente a quanto rilevato nella predetta sentenza del Consiglio di Stato n. 3423/2010 Reg. Dec. del 28 maggio 2010, **il Servizio Gestione Rifiuti ha espletato e concluso i lavori del “Tavolo tecnico” ristretto sulla problematica “falda acquifera” tenutosi il 12 e 26 aprile**

- 2010, così come condiviso nel corso della Conferenza dei Servizi del 9 settembre 2009 e di prendere atto che la Ditta Iniziative Ambientali S.r.l. **ha rifiutato di partecipare**, come da sua comunicazione del 9 aprile 2010, acquisita al SGR con nota prot.n. 65074/RA del 12.04.2010;
3. di FARE SALVE le attività e le fasi già espletate e compiute anche in relazione ai **pareri negativi** (ad eccezione del giudizio VIA favorevole), espressi dall'ARTA - Dipartimento Provinciale di Chieti, dalla Provincia di Chieti, dalla AUSL Lanciano Vasto Dipartimento di Prevenzione Collettiva, dal Comune di Lanciano e Comuni limitrofi all'area in cui ricade il progetto presentato dalla Ditta Iniziative Ambientali S.r.l.;
  4. di RILEVARE che non sono state attivate le procedure amministrative in merito alle seguenti problematiche:
    - **contaminazione del sito e mancata attivazione - definizione del procedimento di cui al Titolo V del D.Lgs 152/06 e s.m.i.**, in relazione alle problematiche evidenziate dalla Provincia di Chieti e dall'ARTA - Dipartimento Provinciale di Chieti;
    - **mancato avvio della procedura di cui all'art. 5 del D.Lgs. 59/05 e s.m.i.**, considerato che la P.A. deve tener conto delle norme che disciplinano l'attività all'epoca in cui questa viene posta in essere altrimenti l'azione amministrativa sarebbe viziata per violazione di legge;
  5. di NON ACCOGLIERE, ai sensi del D.Lgs 13.01.2003, n. 36 e s.m.i., la domanda di autorizzazione presentata in data 22 ottobre 2003, dalla Ditta Iniziative Ambientali S.r.l., Sede Legale: Località "Cerratina", 66034 Lanciano (CH), alla realizzazione e all'esercizio dell'impianto di smaltimento cui in oggetto, per la motivazione già esposta in premessa, che qui di seguito si riassume:
- **non conformità del progetto a quanto disposto dal Punto 2.4.2 dell'Allegato 1 del D. Lgs. 36/03 e s.m.i.**, in quanto la soluzione progettuale presentata dalla Ditta Iniziative Ambientali S.r.l. non prevede un piano di imposta della discarica che rispetti le prescrizioni del D.Lgs. 36/03 e s.m.i., normativa peraltro vigente all'atto dell'istanza, ossia una **distanza di due metri dal piano di imposta dello strato della barriera di confinamento della discarica**, al fine di garantire la protezione della falda acquifera dall'inquinamento e dal deterioramento, nel pieno rispetto della normativa vigente (D.Lgs. 152/06 s.m.i., D.Lgs. 36/03 e s.m.i. e D.Lgs. 30/09);
  6. di TRASMETTERE copia del presente provvedimento al Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Chieti, all'ARTA Abruzzo (Direzione Regionale Pescara e Dipartimento Provinciale di Chieti), al Sindaco del Comune di Lanciano (CH), alla polizia Provinciale di Chieti, alla Sezione Regionale Abruzzo dell'Albo Nazionale delle Imprese Esercenti la Gestione dei Rifiuti, all'Avvocatura Regionale ed Avvocatura Generale dello Stato ai fini della comunicazione dell'avvenuta esecuzione della sentenza del Consiglio di Stato n. 3423/10 Reg. Dec.;
  7. di REDIGERE il presente atto in n. 2 originali, di cui un esemplare viene notificato ai sensi di legge alla Società Iniziative Ambientali S.r.l. - c/o la sede legale in Località "Cerratina" 66034 Lanciano (CH);
  8. di DISPORRE la pubblicazione integrale del presente provvedimento nel *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.)*.
- Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro**

*sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica.*

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Franco Gerardini**

---

DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI -  
ENTI LOCALI - BILANCIO - ATTIVITA'  
SPORTIVE  
*SERVIZIO BILANCIO*

DETERMINAZIONE 14.07.2010, n. DB8/53:  
**Reiscrizione in bilancio di fondi perenti  
vincolati eliminati dal conto dei residui.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

1. di autorizzare le variazioni nello stato di previsione della spesa del bilancio per il corrente esercizio finanziario contenute nell'allegato prospetto che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di pubblicare per estratto sul *Bollettino Ufficiale della Regione* la presente determinazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Carmine Cipollone**

*Segue allegato*



Regione Abruzzo  
Viale Leonardo da Vinci, 6 - Palazzo I.  
67100 L'Aquila

PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO  
ESERCIZIO 2010

Pagina 1 di 1

N° Alto	53	Data Alto	14/07/2010	Organo	DBB	Esecutività Esecutiva			
						COMPETENZA		CASSA	
Tipo	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Str. Amm.	Descrizione	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE
S	02.02.009	12433	1	DF.05.00	COMPLETAMENTO INTERVENTI INSERITI NEI PROGRAMMI COMUNICATIVI PNIC, PIM E POP 89/93 - L.R. 28.7.98, N. 58 -	50.427,30		50.427,30	
S	05.02.010	152187	1	DR.01.00	FINANZIAMENTO STATALE PER IL FONDO REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE ART.138, COMMA 16, L.388/2000	1.629,92		1.629,92	
S	05.02.011	152388	1	DC.12.00	INTERVENTI PER IL BACINO IDROGRAFICO REGIONALE ESUB-BACINI. SCHEMI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI ART.31 L.18.5.89, N.183 E ART.9 L.7.8.90, N.253- STUDI	82.655,96		82.655,96	
S	15.02.003	323700	1	DB.08.00	FONDO PER LA RIASSEGNAZIONE DI RISORSE PERENTI VINCOLATE ELIMINATE DAL CONTO DEI RESIDUI		134.713,18		134.713,18
TOTALI SPESA						134.713,18		134.713,18	
TOTALI ENTRATA						0,00		0,00	
									0,00
									134.713,18



## PARTE III

## AVVISI, CONCORSI, INSERZIONI

CONSIGLIO REGIONALE D'ABRUZZO  
 DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA E LEGISLATIVI  
 SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI  
 E COMUNITARI

**Avviso nomina tre membri effettivi e due supplenti nei Collegi Sindacali dei Consorzi Industriali d'Abruzzo.**



## CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA E LEGISLATIVI  
 SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI E COMUNITARI  
 Ufficio Affari Istituzionali

Nomine di competenza del Consiglio Regionale ai sensi L.R. 4/2009

CONSORZI PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE D'ABRUZZO  
 Collegi sindacali

## AVVISO PUBBLICO

## CONSORZI PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE D'ABRUZZO

**L.R. 24 marzo 2009, n. 4 art. 5**

Le nomine effettuate in applicazione dei commi 1 e 2 della L.R. 4/2009 rispondono a requisiti di professionalità ed esperienza e sono effettuate tenuto anche conto delle qualità morali del nominato e dell'assenza di sentenze di condanna penale passate in giudicato per delitti contro la pubblica amministrazione.

**L.R. 22 agosto 1994, n. 56 art. 7:** "Testo coordinato ed integrato della legge sui Consorzi per le aree ed i nuclei di sviluppo industriale";

**L.R. 12 agosto 2005, n. 27, art. 1 comma 3 ter :** "Nuove norme sulle nomine di competenza degli organi di direzione politica della Regione Abruzzo";

Nomina di tre membri effettivi e due membri supplenti scelti fra gli iscritti all'apposito Registro dei revisori contabili, nel Collegio Sindacale in ciascuno dei seguenti Consorzi Industriali:

- Consorzio per lo Sviluppo Industriale per l'Area Chieti - Pescara;
- Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Centro Abruzzo Sulmona
- Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Comprensorio Aquilano - L'Aquila
- Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Sangro - Casoli;
- Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Vestese - Vasto;
- Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Marsica - Avezzano;
- Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Teramo - Teramo;



CONSIGLIO REGIONALE D'ABRUZZO  
STRUTTURA SPECIALE  
DI SUPPORTO STAMPA

**Avviso per la individuazione di una struttura (cooperativa, agenzia, impresa, società, ecc.) per la fornitura servizi giornalistici a supporto delle attività della Struttura Speciale di Supporto "Stampa".**

La Struttura Speciale di Supporto "Stampa" del Consiglio regionale rende noto che l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale, con atto n. 120 del 22.07.2010, ritiene opportuno individuare una organizzazione specializzata (cooperativa, agenzia, impresa, società, ecc.) nella fornitura di servizi giornalistici a supporto dell'attività informativa della Struttura Speciale di Supporto "Stampa" del Consiglio regionale di cui avvalersi, all'occorrenza, per garantire la più ampia diffusione delle informazioni legate alle attività che si svolgono sul territorio regionale o per realizzare particolari obiettivi strategici volti a rafforzare l'immagine complessiva dell'Istituzione.

Per l'attuazione e rispetto dell'indirizzo sopra esplicitato, il Servizio Stampa ritiene, ove necessario, avvalersi di una organizzazione formata da giornalisti disoccupati in grado di poter garantire la copertura dei servizi su tutto il territorio regionale per l'eventuale fornitura di un servizio temporaneo per un massimo di n. 2 unità.

Alle unità di personale giornalistico, eventualmente utilizzato, dovrà essere corrisposto da parte della predetta organizzazione il trattamento economico spettante al personale di categoria "C" del comparto EE.LL. (Ccnl del personale delle Regioni e degli EE.LL.) Livello "C1".

La collaborazione avrà durata di mesi ventiquattro.

I soggetti interessati ad ottenere l'incarico dovranno far pervenire al Consiglio regionale dell'Abruzzo – Struttura Speciale di Supporto

"Stampa" - Viale Jacobucci, 4 a mezzo di raccomandata r.r. entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul *BURA* la propria offerta economica da formulare quale costo annuale omnicomprensivo per unità.

I soggetti interessati ad ottenere l'incarico dovranno inoltre produrre:

- una relazione sulle attività svolte negli ultimi tre anni circa le esperienze maturate per incarichi analoghi presso enti pubblici;
- in dettagliato elenco di corrispondenti distribuiti sul territorio regionale;
- l'elenco dei giornalisti soci della società, cooperativa, impresa, ecc.,
- data di costituzione della organizzazione.

La domanda dovrà essere firmata dal legale rappresentante della società, cooperativa, impresa, ecc. e dovrà contenere in allegato copia dello Statuto e dell'atto di registrazione depositato.

L'aggiudicazione sarà a favore dell'offerente che avrà formulato l'offerta più bassa a favore dell'Amministrazione. È motivo di esclusione l'offerta economicamente inferiore al costo complessivo annuo per un dipendente di Categoria "C1" del CCNL Regioni EE.LL.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
**Dott.ssa Maria Teresa Liberatore**

---

COMUNE DI LUCO DEI MARSII (AQ)

**Art. 15 D.L. 135/09 in materia di "privatizzazione" della risorsa idrica: provvedimenti di modifica e integrazione dello Statuto comunale.**

IL SINDACO

RENDE NOTO

Che con deliberazione del Consiglio Comu-

nale n. 11 del 03.05.2010, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato integrato lo Statuto Comunale del Comune di Luco dei Marsi con l'introduzione del seguente articolo:

**ART. 49 bis – Definizione dei servizi pubblici comunali privi di rilevanza economica.**

Il Comune, visti gli artt. 1, 2, 3, 5, 43, 114 e 118 della Costituzione, riconosce i servizi pubblici locali quali: servizio idrico, servizio sanitario, igiene sanitaria, servizi sociali, istruzione pubblica, tutela dei beni culturali e delle risorse ambientali e paesaggistiche, e quant'altro il Consiglio Comunale riconoscerà di preminente interesse generale.

Il Comune riconosce il diritto umano all'acqua, ossia l'accesso all'acqua come diritto umano universale, indivisibile, inalienabile e lo status dell'acqua come bene comune pubblico.

Il Comune conferma il principio che tutte le acque, superficiali e sotterranee, anche se non estratte dal sottosuolo, sono pubbliche e costituiscono una risorsa da utilizzare secondo i criteri di solidarietà, nonché il principio che in ambito pubblico devono essere mantenute le proprietà delle reti e la gestione del S.I.I.

Il Comune riconosce al servizio idrico integrato lo status di servizio pubblico locale privo di rilevanza economica e senza fini di lucro, la cui gestione va attuata secondo gli artt. 31 e 114 del D.Lgs n. 267/2000, in quanto servizio pubblico essenziale per garantire il diritto universale all'acqua e pari dignità umana a tutti i cittadini.

IL SINDACO  
**Camillo Cherubini**

COMUNE DI RIPA TEATINA (CH)

**Deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 24.06.2010: “Variante specifica al P.R.G. per ampliamento fabbricato esistente**

**ad uso officina meccanica in contrada Alento – Ditta: PARDI Mario-”.**

*Omissis*

IL CONSIGLIO COMUNALE

*Omissis*

DELIBERA

- 1) Di approvare, per tutto quanto indicato in premessa ed ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 447 del 20.10.98 e s.m., la specifica variante al vigente P.R.G. per l'ampliamento di un fabbricato esistente uso officina meccanica in C.da Alento da parte della ditta PARDI Mario, con il rispetto di tutte le condizioni e prescrizioni degli Enti preposti e come da progetto a firma dell'Arch. Simona PELLEGRINI, costituito da:

*omissis*

- 2) di trasmettere il presente provvedimento, per il seguito di competenza, allo Sportello Unico per le Attività produttive presso il Comune di Chieti, a condizione che il provvedimento abilitativo venga rilasciato nel rispetto di tutte le condizioni e prescrizioni degli Enti preposti, richiamati in premessa;
- 3) di procedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul *B.U.R.A.*;

*omissis*

COMUNE DI TARANTA PELIGNA (CH)

**Decreto motivato n. 1 del 29.04.2010 “Lavori di valorizzazione e conservazione dell'Area Naturalistica Le Acquevive” – Legge n. 64/1986”.**

**Il Responsabile dell'ufficio esproprio del Comune di Taranta Peligna Dott. Geom.**

**Graziano Zacchigna, in esecuzione alla Deliberazione del Consiglio Comunale n.4 del 21/12/2009 per la realizzazione dei lavori di “Valorizzazione e Conservazione dell’Area Naturalistica Le Acquevive”, ha emanato il Decreto Motivato n. 1 del 29/04/2010 per l’espropriazione dei terreni riportati in catasto:**

**Foglio n. 9**

Particelle nn: 3, 2, 1, 11, 10, 9, 5, 6, 392, 391, 12, 14, 27, 15, 7, 17, 16;

**Foglio n. 7**

Particelle nn: 191, 193, 192, 197, 194, 195, 198, 199, 200, 204, 201, 202, 203, 205, 167, 168, 169, 170, 164, 166, 165, 171, 172, 173, 175, 177, 176, 174, 145, 152, 146, 154, 163, 275, 235, 276, 238, 239, 250, 251, 253, 335;

dell’estensione di ettari 3,1557 e per l’indennità complessiva di euro 57.976,17.

COMUNE DI TARANTA PELIGNA

Provincia di Chieti

(Area Tecnica e Vigilanza)

**Responsabile: Dott. Geom. Graziano Zacchigna**

**DECRETO MOTIVATO N. 01**

**DEL 29.04.2010**

*(DPR 327/2001, modificato*

*ed integrato dal DLgs 302/2002, art. 22bis)*

**OGGETTO: Lavori di “VALORIZZAZIONE E CONSERVAZIONE DELL’AREA NATURALISTICA LE ACQUEVIVE – LEGGE N. 64/86”**

Visto che i beni sui quali è prevista la realizzazione dell’opera, sono sottoposti al vincolo preordinato all’esproprio, giusta previsione della Variante al piano regolatore esecutivo approvato in data 21/02/2009 con Delibera di Consiglio Comunale n. 4;

Visto che, trattandosi di opera conforme allo strumento urbanistico, la dichiarazione di pubblica utilità dell’opera suddetta è stata disposta con l’approvazione del progetto deliberato dalla

Giunta Comunale con atto n. 72 in data 14/11/2008;

Visto che, dagli atti, risultano scrupolosamente osservate tutte le disposizioni concernenti la partecipazione degli interessati, sia mediante le prescritte comunicazioni o notificazioni dirette, sia mediante le forme di pubblicità, eventualmente sostitutive;

Visto che in particolare con nota n.335 del 05/02/2010 è stato notificato a ciascun proprietario l’elenco dei beni da espropriare;

Visto che, in relazione alla particolare urgenza che rivestono i lavori da eseguire e conseguentemente il loro avvio, nonché tenuto conto che il numero dei destinatari della procedura espropriativa è superiore a 50 (cinquanta);

Visto l’elenco dei beni da espropriare, il Piano Particellare descrittivo, nonché la determinazione n. 6 del 14/01/2010 con la quale è stata specificata l’indennità provvisoria;

Visto l’art. 22 bis c.2b del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, recante: «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità» e successive modificazioni nel testo vigente;

Tenuto conto che:

l’immissione in possesso deve avere luogo entro il termine perentorio di tre mesi dalla data di emanazione del presente decreto.

**AUTORIZZA**

i tecnici incaricati dall’Impresa appaltatrice dei lavori “ATI – Conscoop/Di Marzio” ad eseguire i rilievi e la contestuale picchettazione per l’esatta individuazione delle aree da occupare;

**DISPONE**

L’occupazione anticipata finalizzata all’esproprio con la Immissione nel Possesso e Stato di Consistenza, nonché della indennità provvi-

soria degli Immobili elencati nella determinazione n. 6 del 14/01/2010. Al proprietario che abbia condiviso la Determinazione dell'indennità è riconosciuto l'acconto dell'80% con le modalità di cui al comma 6, dell'art. 20 del T.U. 327/2001.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
**Dott. Geom. Graziano Zacchigna**

AZIENDA AGRICOLA  
D'ALFONSO ROSA FRANCESCA  
SANT'EUSANIO DEL SANGRO (CH)

**COSTRUZIONE ELETTRODOTTO MT IN CAVO INTERRATO ED OPERE ACCESSORIE IN VIA FONTEPADULI 171/2 – SANT'EUSANIO DEL SANGRO, PER CONSENTIRE L'ALLACCIO ALLA RETE ELETTRICA BT DI ENEL DISTRIBUZIONE DI DUE IMPIANTI FOTOVOLTAICI DA 100 KW CIASCUNO. (Diramazione entro 2 km da impianto esistente – applicazione comma 5 punto a) art. 6 l.r. 83/88 e s.m.i.).**

La Società Azienda Agricola D'Alfonso Rosa Francesca, con sede in Sant'Eusanio del Sangro (CH) Via Fontepaduli 171/2, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L.R. 83/88 e successive modificazioni,

RENDE NOTO

- che Enel dovrà realizzare un nuovo elettrodotto interrato in media tensione a 20kV ed una cabina box di trasformazione MT/BT;
- che il tracciato dell'impianto è indicato sugli elaborati progettuali depositati presso l'Amministrazione Provinciale di Chieti – Settore 5 (Genio Civile);
- che le aree interessate dalle opere ricadono in c.da Fontepaduli nel Comune di

Sant'Eusanio del Sangro in Provincia di Chieti;

- che l'elettrodotto da realizzare di diparte in derivazione rigida a T da linea MT esistente già autorizzata;
- che per la realizzazione di tale elettrodotto intende avvalersi della facoltà prevista dal comma 5 art.6 della L.R. 83/88 e s.m.i.;
- che la costruzione dell'elettrodotto e della cabina box è finalizzata a connettere due impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile (fotovoltaico) di potenza nominale 98,28 kWp cadauno di proprietà della società Az. Agricola D'Alfonso Rosa Francesca, alla rete di bassa tensione di Enel Distribuzione;
- che l'autorizzazione alla realizzazione dell'impianto di connessione sarà rilasciata ad Enel Distribuzione Spa;
- che la costruzione dell'elettrodotto di connessione sarà a cura di Enel Distribuzione Spa;
- che le caratteristiche principali dell'impianto sono:
  1. lunghezza totale circa **40 mt**;
  2. cavo interrato tripolare in alluminio della sezione di 3x(1x185) mmq (**40 mt**);
  3. corrente alternata trifase;
  4. tensione: 20kV;
  5. frequenza: 50Hz;
  6. posa di cabina box Enel (modello DG 2061.)

Con la stessa la Società ha chiesto che tutte le opere vengano dichiarate di pubblica utilità, urgenti, indifferibili, ai sensi e per gli effetti della L.R. 83/88 e s.m.i., dell'art.9 del DPR n.232 del 18/3/65, della legge n.2359 del 25/6/1865, nonché di quanto ivi richiamato.

La domanda, contenente il presente Rende Noto e gli elaborati progettuali con la descrizione particolareggiata del tracciato, saranno depositati presso l'Amministrazione Provinciale di Chieti – Settore 5 (Genio Civile) per 30 (trenta) giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore di ufficio.

Ai sensi dell'art. 5 della Legge Regionale 20 Settembre 1988 n. 83 e successive modificazioni, le opposizioni, le osservazioni o comunque le condizioni a cui dovrebbero essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detti elettrodotti, dovranno essere presentate dagli aventi interesse all'Amministrazione Provinciale di Chieti – Settore 5 (Genio Civile), entro 30 (trenta) giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso. Trascorso inutilmente tale termine senza che siano state formulate osservazioni od opposizioni, verrà fatto ricorso alla formazione del silenzio-assenso e pertanto, i pareri ed i nulla osta eventualmente richiesti si intenderanno favorevolmente espressi, fatti salvi quelli di competenza statale.

Il presente Rende Noto, corredato da un elaborato tecnico con indicato il tracciato dell'elettrodotto, sarà pubblicato per 15 (quindici) giorni consecutivi anche sull'Albo Pretorio del Comune interessato e sul *Bollettino Ufficiale Regione Abruzzo*.

---

CONSORZIO  
PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA  
PROVINCIA DI TERAMO

---

**AVVISO DI ADOZIONE DELLA VA-**

**RIANTE PARZIALE AL P.R.T. DEL CON-**  
**SORZIO PER LO SVILUPPO INDU-**  
**STRIALE DELLA PROVINCIA DI TE-**  
**RAMO INERENTE IL COMPARTO DI**  
**PIANI S. ANDREA NEL COMUNE DI**  
**ATRI.**

**SI AVVISA**

che, giusta Delibera del Commissario Regionale del Consorzio n. 35 del 12/07/2010, è stato adottato lo strumento urbanistico di "VARIANTE PARZIALE AL P.R.T. DEL CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI TERAMO INERENTE IL COMPARTO DI PIANI S. ANDREA NEL COMUNE DI ATRI". Gli atti relativi alla Variante al P.R.T. sono liberamente consultabili presso la sede del Consorzio, sita in Teramo alla Via Gammarana n. 8 e presso la Casa Comunale di Atri, per giorni 30 (trenta) interi e consecutivi decorrenti dal primo giorno dell'affissione all'albo pretorio comunale.

Chiunque ne abbia interesse, nei 30 (trenta) giorni successivi, potrà presentare le osservazioni redatte in duplice copia di cui una su carta legale o resa legale con l'applicazione della marca da bollo. Gli eventuali elaborati grafici allegati alle osservazioni dovranno essere assoggettati alla competente imposta di bollo.

Teramo 15 Luglio 2010

IL DIRETTORE F.F.  
**Dott. Ing. Massimiliano Gramenzi**

IL COMMISSARIO REGIONALE  
**Dott. Ing. Mario Pastore**





## **AVVISO AGLI ABBONATI**

Campagna di abbonamento al Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo per l'anno 2010

L'abbonamento decorre dal 1 Gennaio al 31 Dicembre

L'abbonamento al **Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo** può essere rinnovato fino al 31 Dicembre 2009, il canone annuale è di €198,38.

Tuttavia, nel corso dell'anno è possibile attivare nuovi abbonamenti, pagando la rimanente frazione di anno (1 mese, 2 mesi, ecc.) fino al 31 dicembre, calcolata sull'importo annuale di €198,38:12 = €16,54 mensile.

Il canone annuale di abbonamento al bollettino per l'anno 2010 è di €198,38 da versare sul c.c. postale n. 12101671 intestato a : Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - 67100 L'Aquila o con bonifico bancario alle coordinate : Ufficio Postale n. 03001 – L'Aquila Centro IBAN: IT-71-N-07601-03600-000012101671 - Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale.

Gli abbonati per l'anno 2010 riceveranno in omaggio la raccolta su DVD dei BURA pubblicati nell'anno 2009.

Gli abbonati che invece non intendono rinnovare il canone di abbonamento al BURA sono invitati a darne comunicazione all'ufficio del BURA a mezzo tel. 0862 36 4211/4221 o per e-mail bura@regione.abruzzo.it

**N.B.** Il BURA della Serie "Supplemento" non è compreso nell'abbonamento, in esso sono pubblicati gli atti che riguardano solo il personale regionale.

**“L'accesso al Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, per via informatica, è consentito gratuitamente a tutti i cittadini, i dati acquisiti non rivestono carattere di ufficialità e legalità”.**

### **Prezzo di vendita del singolo bollettino**

Bollettino fino a 190 pagine €1,40, oltre €0,90 per eventuali spese di spedizione

Bollettino superiore a 190 pagine €2,80, oltre €1,40 per eventuali spese di spedizione

## **AVVISO AGLI UTENTI**

La sede del Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo è in  
Via Salaria Antica Est - Località S.Antonio - Pile - 67100 L'Aquila  
Tel. 0862 36 4211/4221 – fax 0862 36 4219

PALAZZO I. SILONE



**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA  
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI  
Servizio Affari della Giunta**

## **UFFICIO BURA**

**DIREZIONE - REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:  
Via Salaria Antica Est - Località S. Antonio - Pile  
67100 L'Aquila**

**centralino: 0862 3631  
Tel. 0862 36 4211/4221  
Fax 0862 36 4219**

**Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>  
e-mail: [bura@regione.abruzzo.it](mailto:bura@regione.abruzzo.it)**